



Città di Moncalieri

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

## **ANNI 2016-2020**

## **INTRODUZIONE**

### **1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

---

#### **1.1 Quadro delle condizioni esterne**

- 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale
- 1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali
  - Popolazione
  - Economia e lavoro
  - Domanda di SPL
- 1.1.3 Parametri economici essenziali

#### **1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

- 1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
  - SPL
  - Organismi partecipati
- 1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria
  - Entrate spese e equilibri
  - Tributi e tariffe servizi pubblici
  - Fabbisogni di spesa
  - Investimenti
  - Finanziamento e indebitamento
  - Patrimonio
- 1.2.3 Le risorse umane disponibili
- 1.2.4 Patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

#### **1.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

- Obiettivi strategici per missione
- Modalità di rendicontazione

## **2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

### **2.1 Parte prima**

- 2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi
  - 2.1.1.1 Analisi delle risorse
  - 2.1.1.2 Ricorso all'indebitamento
  - 2.1.1.3 Analisi e valutazione impegni pluriennali già assunti
- 2.1.2 Programmi e obiettivi operativi

### **2.2 Parte seconda – Programmazione triennale 2016-2018**

- 2.2.1 Programmazione opere pubbliche
- 2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale
- 2.2.3 Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

## INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce la relazione previsionale e programmatica e rappresenta il principale strumento di pianificazione, strategica ed operativa, degli enti locali. Infatti il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda Sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Poiché l'arco temporale considerato è quello del mandato del Sindaco, la Ses prende in considerazione via via gli anni residui di mandato senza operare scorrimenti, a differenza di quanto accade con il Seo.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposta quindi verso l'apparato dell'ente, con le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi ricomprende le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni.

Si pone infine attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

Tenendo presenti le suddette condizioni, interne ed esterne, la Ses definisce, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire

entro la fine del mandato. Le missioni nella nuova struttura del bilancio sostituiscono le vecchie Funzioni del bilancio pre-armonizzazione, e sono le seguenti:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti
- Missione 50 - Debito pubblico
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata “Valutazione generale dei mezzi finanziari”, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un’ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all’indebitamento.

L’iniziale visione d’insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione, si procederà a specificare le relative forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita ne paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio:

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita ne paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio:

*<<Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (...); (N.B.: questo termine è stato prorogato al 31 dicembre c.a.)*

*b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...);(...); (N.B.: questo termine è stato prorogato al 28 febbraio 2016)*

*c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...)>>.*

**DUP 2016-2020**

**SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## 1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Secondo i dati diffusi da Banca d'Italia nel Bollettino economico trimestrale pubblicato nel mese di luglio 2015, a seguito dell'intesa raggiunta dalla Grecia con i creditori internazionali, grazie al quale è stato scongiurato il rischio di un'uscita della Grecia dall'area Euro, le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate. A questo accordo è seguito, il 13 agosto scorso, l'avallo da parte dell'eurogruppo del piano di salvataggio della Grecia, il terzo dal 2010. Sull'economia globale tuttavia gravano fattori d'incertezza quali il ritmo di rialzo dei tassi ufficiali statunitensi e l'instabilità finanziaria della Cina, manifestatasi con un brusco calo sul mercato azionario interrotto solo da massicci interventi delle autorità, che potrebbe frenare la crescita di quel paese con ripercussioni internazionali. Per sostenere il sistema bancario, la banca centrale cinese ha fatto ricorso ad ingenti iniezioni di liquidità attraverso la vendita di riserve in valuta. Questi provvedimenti al momento hanno sortito effetti positivi sulle borse, e la Cina ha registrato un aumento dell'inflazione, allontanando lo spettro deflazione, ma le prospettive future sono tuttora molto incerte.

Per quanto riguarda la situazione italiana, il bollettino della Banca d'Italia evidenzia una serie di segnali positivi: si registrano segnali di espansione dell'economia, grazie anche ad un recupero della domanda interna che è tornata a contribuire alla crescita. Gli investimenti, costantemente in calo dal 2008, hanno registrato un aumento, anche nel comparto costruzioni. Peraltro anche nel bollettino del primo trimestre venivano evidenziati fattori congiunturali favorevoli, con ciò segnando una certa continuità tendenziale.

Per quanto riguarda l'occupazione, nel bimestre aprile-maggio è tornata a crescere, così come la percentuale d'impresе che prevedono un'espansione dell'occupazione. Grazie all'espansione monetaria, si è estesa la riduzione del costo dei prestiti alle imprese, anche di dimensioni medio-piccole.

Conclusivamente, nel bollettino viene prefigurato un progressivo rafforzamento della ripresa ciclica, con previsioni di PIL al 0,7 per cento nel 2015 e 1,5 nel 2016, pertanto in miglioramento rispetto alle previsioni contenute nei Documenti di Economia e Finanza 2015, nei quali l'attività economica era prevista crescere a 0,8% nel 2016, 1,1% nel 2017 e 1,2% nel 2018.

Si presentano così segnali positivi di crescita, anche se, come sottolineato dal Centro Studi Confindustria "i progressi congiunturali non vogliono dire che le gravi conseguenze della crisi spariscano, né fanno dell'Italia un'economia dinamica: la performance rimane inferiore a quella tedesca, spagnola, inglese e, perfino, francese".

Per quanto riguarda i dati economici congiunturali nell'ambito della Regione Piemonte, i risultati dell'indagine previsionale del terzo 2015, diffusi da Confindustria Piemonte, evidenziano i primi segnali di ripresa, unitamente al permanere di fattori di crisi: resta ottimistico il clima di

fiducia così come le aspettative sull'occupazione, ma nelle aspettative sulla produzione industriale pesa il peggioramento del contesto internazionale; il mercato interno rallenta e aumenta il divario fra imprese grandi e piccole, gli stessi investimenti al momento si mantengono stabili, fattore non positivo per la crescita. Se indicazioni positive provengono dai settori del commercio e del turismo, permane la crisi profonda del settore dell'edilizia e relativo indotto.

Lo stesso bilancio della Regione Piemonte continua a presentare una situazione finanziaria difficile. Nel Documento di programmazione economico- finanziaria regionale 2015/2017 (Dpefr) si legge che *“l'Amministrazione regionale è nelle condizioni di garantire una legge di bilancio 2015-2017 fondata sull'equilibrio dei conti, solo a condizione di bloccare quasi tutte le spese non obbligatorie, limitandosi pertanto: a fare fronte alle obbligazioni già assunte, al rimborso dei debiti ed ai relativi interessi; al pagamento delle spese di personale dirette e di enti strumentali e società partecipate; a garantire la compartecipazione dei programmi europei dei fondi strutturali 2014-2020; a finanziare il trasporto pubblico locale e garantire il funzionamento del sistema sanitario nazionale, limitatamente alle quote rispettivamente trasferite allo scopo dallo stato”*.

Va ricordato che l'opera di risanamento dei conti pubblici ha chiesto un pesante contributo alle Regioni e agli Enti Locali. A decorrere dall'anno 2010, le politiche governative che hanno riguardato gli enti Locali hanno comportato una progressiva e costante riduzione delle risorse ad essi spettanti:

- con il decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 2010, è stata disposta a carico dei Comuni una riduzione dei trasferimenti statali di 1.500 milioni annui per il 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'esercizio 2012. Per il primo esercizio, la ripartizione proporzionale del taglio complessivo tra tutti gli enti interessati, ha comportato, per questo Ente, una riduzione pari ad euro 1.298.000,00;
- a decorrere dall'esercizio 2012, il fondo sperimentale di riequilibrio del comparto Comuni è stato ulteriormente decurtato di €1.450 milioni di euro per effetto delle disposizioni dettate dal decreto legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 214 del 2011, determinando per il nostro Ente una riduzione di risorse pari a €1.838.000,00, consolidatasi in € 2.162.000,00 dal 2012 ;
- il decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135 del 2012, nell'ambito delle disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali (c.d. *spending review*), ha apportato un ulteriore taglio al fondo sperimentale di riequilibrio comunale di 500 milioni di euro per l'anno 2012, di 2.250 milioni per gli esercizi 2013 e 2014 e di 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015; pertanto nel 2015 il taglio subito dal Comune per la spending review del 2012 ha raggiunto l'importo di €1.598.854,00;
- il decreto legge n. 66 del 24.04.2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23.06.2014, ha imposto ai Comuni di assicurare un nuovo contributo alla finanza pubblica per un importo pari, per il 2014, a €376 milioni e per il 2015 a €563 milioni; per il Comune nel 2015 il taglio ammonta a €447.286,00;
- la legge di stabilità 2015 n. 190/2014 ha infine previsto ancora un taglio a carico delle risorse comunali per l'importo complessivo di €1.200 milioni, pari per l'Ente a €1.270.154,57.

Pertanto, per effetto di questo susseguirsi di politiche di risanamento a carattere nazionale, un Comune di dimensioni medie quale il nostro ha perso in soli cinque anni €7.315.500,00 di risorse correnti, ovvero il 19,33% delle risorse correnti di cui poteva disporre nel 2010. Il prospetto seguente evidenzia questa evoluzione della finanza locale:

COMUNI	2011	2012	2013	2014	2015
DL 78/2010	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Decreto Salva Italia (d.l. 201/11)		€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00
Spending review		€ 500.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.600.000,00
Decreto Irpef (DL 66/2014)				€ 376.000,00	€ 563.000,00
Legge di Stabilità 2015					€ 1.200.000,00
<b>TOTALE TAGLI AI COMUNI (dati in migliaia di euro)</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 4.450.000,00</b>	<b>€ 6.200.000,00</b>	<b>€ 6.826.000,00</b>	<b>€ 8.313.000,00</b>

COMUNE DI MONCALIERI	2011	2012	2013	2014	2015
DL 78/2010	€ 1.298,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00	€ 2.162,00
Decreto Salva Italia (d.l. 201/11)		€ 1.838,00	€ 1.838,00	€ 1.838,00	€ 1.838,00
Spending review			€ 1.395,50	€ 1.544,50	€ 1.598,06
Decreto Irpef (DL 66/2014)				€ 297,71	€ 447,29
Legge di Stabilità 2015					€ 1.270,15
<b>TOTALE TAGLI AL COMUNE DI MONCALIERI (dati in migliaia di euro)</b>	<b>€ 1.298,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 5.395,50</b>	<b>€ 5.842,21</b>	<b>€ 7.315,50</b>

In merito agli obiettivi individuati dal Governo nel periodo preso in considerazione, premesso che ad oggi non è ancora stato emanato il Def 2016, va ricordato che, in base alla Legge 243/2012 dal 2016 dovrebbe entrare in vigore la regola costituzionale del pareggio del bilancio; tale regola, prorogata di un anno a livello nazionale, non ha invece avuto slittamenti per quanto riguarda i bilanci dei Comuni.

La regola del pareggio di bilancio, nella sua doppia valenza di pareggio di competenza e di cassa sul totale delle entrate e delle spese, nonché sulla parte delle entrate correnti rispetto alle spese correnti e al rimborso debiti, comporta sostanzialmente il blocco dell'indebitamento per investimenti e l'impossibilità di applicare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e d'investimento. Inoltre, per rispettare i nuovi parametri bisognerà far pareggiare sia il saldo di parte corrente, sia quello complessivo (saldo «finale»), in termini di cassa e di competenza, sia a preventivo sia a consuntivo, raggiungendo un totale di otto pareggi di bilancio. Nel disegno di legge di stabilità 2016 sono stati introdotti dei correttivi per giungere all'alleggerimento di questo meccanismo, che obiettivamente appare eccessivo allo stesso Governo, e che rischierebbe di

portare ad un ulteriore blocco degli investimenti. Occorrerà dunque attendere la versione definitiva del provvedimento legislativo attualmente in itinere per verificarne gli effetti concreti e le eventuali rettifiche da apportare ai documenti di programmazione.

Inoltre, nel disegno di legge di stabilità è contenuta una ulteriore riforma della finanza locale, che dovrebbe portare all'abolizione dell'Imu agricola, dell'Imu sui macchinari imbullonati e dell'Imu e della Tasi sull'abitazione principale. Dalle suddette abolizioni non dovrebbero derivare ulteriori riduzioni di risorse a carico dei Comuni, e in merito si stanno attivando tavoli tecnici di confronto fra il Governo e l'Associazione rappresentativa dei Comuni Italiani (ANCI); se queste premesse verranno rispettate, e verrà garantita ad ogni singolo Comune (non solo a livello di comparto) l'invarianza di risorse, la valutazione delle risorse disponibili che verrà esposta e rappresentata nelle prossime pagine di questo documento non dovrebbe variare sostanzialmente, fatta salva una diversa collocazione che costituirà oggetto di un'apposita nota di aggiornamento dei documenti contabili.

Di seguito si riepilogano le principali norme di finanza locale relative alla spending review:

La legge stabilità 2015 n. 190/2014 prevede un taglio della spesa di 4 mld. Per le Regioni, 1,2 mld. per i Comuni, 1mld. per le Provincie. Il taglio ai Comuni avviene sui trasferimenti del Fondo di solidarietà,

Nel 2015 si prevede che il 20% del fondo di solidarietà sia ripartito in base ai risultati dei fabbisogni standard.

La legge di stabilità 2015 non contempla la proroga nel 2015 e negli anni seguenti del contributo aggiuntivo a favore dei Comuni di 625 milioni del DL 16/2014. Nel corso del 2015 questo fondo è stato rifinanziato, ma per il solo anno 2015 e rendendolo non rilevante ai fini del patto di stabilità.

Al fine di far fronte ai minori trasferimenti, resta in vigore l'art. 8 del DL 66/2014, che prevede che le PA possono tagliare del 5% la spesa per i contratti in essere e per quelli per i quali sia intervenuta l'aggiudicazione provvisoria. Il prestatore può recedere senza alcuna penale nei 30 giorni successivi .

Il ritorno alla disciplina della tesoreria unica della legge 720/1984, previsto dall'art. 35 del DL 1/2012 viene prorogato fino al 31.12.2017.

Il divieto di far ricorso a nuovi strumenti derivati, consentendo però estinzioni anticipate ed alcune ristrutturazioni di contratti esistenti, viene reso definitivo.

In materia patrimoniale, la legge di stabilità 2014 prevede l'obbligo di richiesta di autorizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni all'Agenzia del Demanio nel caso di rinnovo di contratti di locazione passiva, la quale rilascia l'autorizzazione nel caso non disponga di beni demaniali non utilizzati da assegnare.

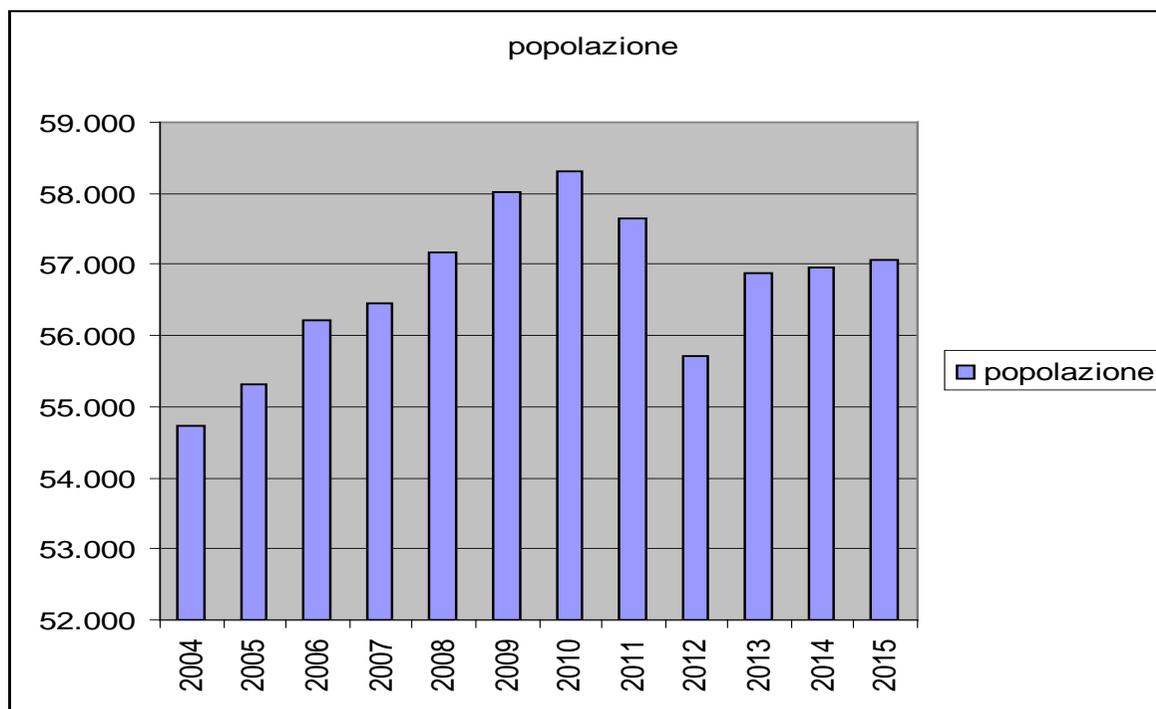
Il DL 66/2014 prevede inoltre che gli enti locali devono garantire dal 1 luglio la riduzione della spesa per le locazioni passive di almeno il 15%.

Resta in vigore quanto previsto dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) in materia di acquisizioni patrimoniali: dal 1.1.2014 gli enti territoriali effettuano acquisti di immobili solo ove ne sia comprovata l'indispensabilità e indilazionabilità dal responsabile del procedimento, il prezzo sottostante sia attestato congruo dall'Agenzia del Demanio e ne sia data indicazione sul sito internet.

### 1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Moncalieri, forniti dai Servizi Demografici comunali.

Popolazione legale al censimento 2011		56.297
Popolazione residente al 31/08/2015		57.058
di cui:		
maschi	27.563	
femmine	29.495	
Nuclei familiari		27.059
Comunità/convivenze		37
Popolazione all'1/1/2015		56.956
Nati nell'anno (31/08/2015)	287	
Deceduti nell'anno (31/08/2015)	421	
Saldo naturale		-134
Iscritti in anagrafe	1.546	
Cancellati nell'anno	3.288	
Saldo migratorio	1.310	236
Popolazione al 31/08/2015		57.058
In età prescolare (0/6 anni)	3.288	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.113	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	6.401	
In età adulta (30/65 anni)	28.669	
In età senile (65 anni e oltre)	14.587	
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato per 1000, tra nati e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	7,64
	2012	6,86
	2013	6,83
	2014	6,18
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato per 1000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	9,71
	2012	9,96
	2013	9,90
	2014	9,48



### La struttura per età

In tabella 1 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

In particolare, si evidenzia che circa il 13 % della popolazione residente è costituito da giovani di età inferiore ai 15 anni e il 25,6% da ultra sessantacinquenni.

L'indice di vecchiaia totale per il 2014 è pari a 197,09, (cioè 197 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale degli anziani è 41,59 (cioè 42 anziani ogni 100 persone in età attiva (15-64 anni)).

**TAB. 1 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE ANNI 2011– 2015**

<b>INDICATORI DI STRUTTURA</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
% popolazione sotto i 15 anni	13,91%	14,82%	13,39%	14,76%	12,98%
% popolazione 15-64 anni	63,47%	63,30%	61,06%	60,97%	61,46%
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	22,62%	21,88%	23,41%	24,27%	25,56%
Età media femmine	37	38	39	40	42
Età media maschi	40	41	42	43	44
Età media totale	38,5	43,96	40,5	41,5	42,90
Indice di vecchiaia femmine	177,88	188,49	188,40	121,36	228,74
Indice di vecchiaia maschi	124,77	133,84	143,05	153,11	167,29
Indice di vecchiaia totale	162,53	147,59	174,79	164,45	197,09
Indice di dipendenza strutturale	57,55	57,99	58,25	63,99	62,69
Indice di dipendenza strutturale anziani	36,63	34,57	37,05	39,80	41,59

Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

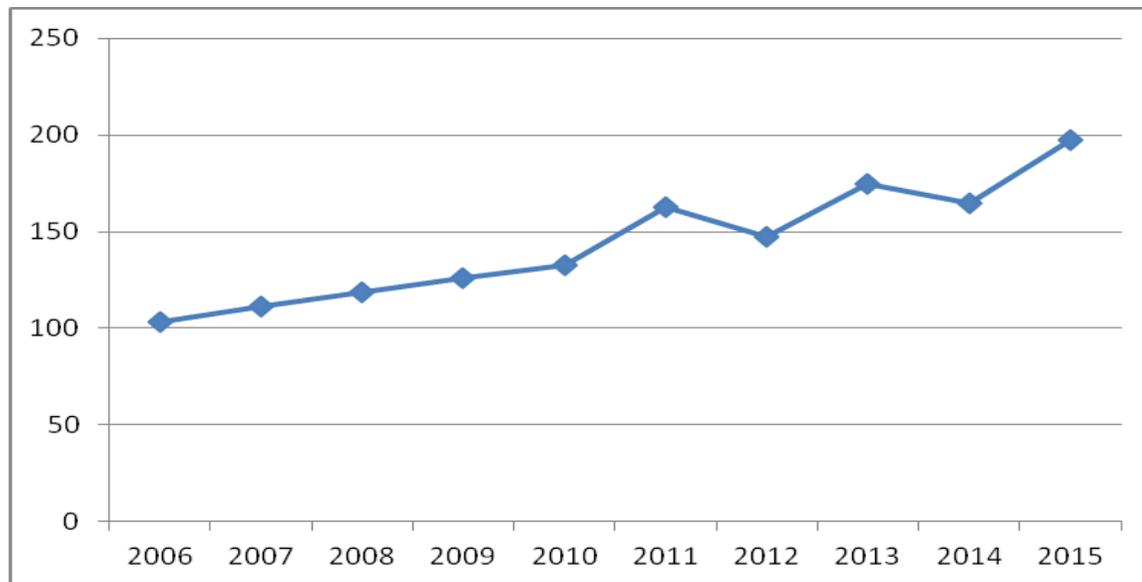
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

**TAB. 2 - ETÀ MEDIA, INDICE DI VECCHIAIA, % ANZIANI SOPRA I 75 ANNI DAL 2006 AL 2015**

<b>ANNI</b>	<b>ETA' MEDIA</b>	<b>ANZIANI OLTRE 75 ANNI</b>	<b>IN % SULLA POPOLAZIONE</b>	<b>INDICE DI VECCHIAIA</b>
2006	39,5	2.302	3,92%	103,03
2007	38	2.728	4,73%	111,09
2008	40,5	3.185	5,51%	118,48
2009	36,5	3.646	6,28%	125,76
2010	38,98	4.164	7,14%	132,85
2011	38,05	4.681	8,00%	162,53
2012	43,96	5.244	8,95%	147,59
2013	40,5	5.926	10,47%	174,79
2014	41,5	6.637	11,65%	164,45
2015	42,9	7.334	12,85%	197,09

Fonte: Ufficio Statistica comunale

**INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 2006 AL 2015**



**TAB. 3 – ANZIANI DAI 75 ANNI RESIDENTI AL 31/08/2015 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ**

<b>CLASSI DI ETÀ</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>%</b>	<b>MASCHI</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE</b>
75-79 anni	1.748	40,35%	1.422	47,37%	3.170
80-84 anni	1.309	30,22%	960	31,98%	2.269
85-89 anni	813	18,77%	464	15,46%	1.277
90-94 anni	367	8,47%	142	4,73%	509
95-99 anni	84	1,94%	7	0,23%	91
100 e più	11	0,25%	7	0,23%	18
<b>TOTALE</b>	<b>4.332</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.002</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.334</b>

*I cittadini stranieri*

**TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2006 AL 2015 DISTINTA PER GENERE**

ANNO	POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2006	1.461	1.598	3.059	27.552	25.614	53.166	29.013	27.212	56.225
2007	1.804	2.041	3.845	27.345	25.269	52.614	29.149	27.310	56.459
2008	2.355	2.157	4.512	27.215	25.451	52.666	29.570	27.608	57.178
2009	2.588	2.339	4.927	26.506	25.745	52.051	29.094	28.084	57.178
2010	2.749	2.468	5.217	27.328	25.775	53.103	30.077	28.243	58.320
2011	2.911	2.612	5.523	26.845	25.283	52.128	29.756	27.895	57.651
2012	3.011	2.735	5.746	26.009	23.965	49.974	29.020	26.700	55.720
2013	2.757	2.368	5.125	26.649	25.111	51.760	29.406	27.479	56.885
2014	2.753	2.345	5.098	26.655	25.207	51.862	29.408	27.552	56.960
2015	2.803	2.393	5.196	26.692	25.170	51.862	29.495	27.563	57.058

**TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2006 AL 2015: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE**

ANNO	% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE		% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE		% POPOLAZIONE TOTALE	
	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI
2006	47,76	52,24	51,82	48,18	51,60	48,40
2007	46,92	53,08	51,97	48,03	53,52	46,48
2008	52,19	47,81	51,67	48,33	51,71	48,29
2009	52,53	47,47	50,73	49,27	52,35	47,65
2010	52,69	47,31	51,46	48,54	51,57	48,43
2011	52,71	47,29	51,49	48,51	51,61	48,39
2012	52,40	47,60	52,04	47,96	52,08	47,92
2013	53,80	46,20	51,49	48,51	51,69	48,31
2014	54,00	46,00	51,40	48,60	51,63	48,37
2015	53,95	46,05	51,47	48,53	51,69	48,31

*Le famiglie*

**TAB. 6 – POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI DAL 2008 AL 31/08/ 2015 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Totale popolazione residente	58.320	57.651	55.720	56.885	56.956	57.058
Popolazione residente in convivenza	346	351	376	476	287	275
Popolazione residente in famiglia	57.960	57.297	55.320	56.409	56.669	56.783
Numero delle famiglie	25.799	25.961	26.170	25.769	25.932	27.059

**TAB. 7 – FAMIGLIE IN TOTALE RESIDENTI AL 31/08/2015 PER COMPOSIZIONE**

<b>FEMMINA SOLA</b>	<b>MASCHIO SOLO</b>	<b>COPPIA SOLA</b>	<b>COPPIA CON FIGLI</b>	<b>ALTRO</b>	<b>TOTALE</b>
5.335	3.898	4.525	1.484	11.817	27.059

*Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su file informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente*

**TAB. 8 – FAMIGLIE RESIDENTI AL 31/08/2015 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA**

<b>N. FIGLI</b>	<b>TOTALE</b>
1	5.999
2	3.569
3 e più	665
<b>TOTALE</b>	<b>10.233</b>

## Economia e lavoro

Lo scenario economico-produttivo della città di Moncalieri puo' essere rappresentato dai dati che seguono, riferiti alle attività insediate iscritte alla Camera di Commercio, Industria e, Artigianato, Agricoltura di Torino (aggiornati al 6 giugno 2015).

Agricoltura, silvicoltura, pesca	252
Estrazione di minerali da cave e miniere	2
Attività manifatturiere	784
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	35
Fornitura di acqua, reti fognarie e attività di gestione delle reti fognarie	45
Costruzioni	1.013
Commercio ingrosso e dettaglio – Riparazioni beni personali e per la casa	2.316
Trasporto e magazzinaggio	295
Servizi di alloggio e ristorazione	470
Servizi di informazione e comunicazione	231
Attività finanziarie e assicurative	226
Attività immobiliari	539
Attività professionali, scientifiche e tecniche	424
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	401
Istruzione	70
Sanità e assistenza sociale	51
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	119
Altre attività di servizi	326
Imprese non classificate	332
<b>TOTALE</b>	<b>7.931</b>

Il contesto economico di Moncalieri risente di alcuni fattori esogeni quale la situazione congiunturale del Paese e la collocazione a scala metropolitana a ridosso della città capoluogo; al tempo stesso permangono elementi di assoluta peculiarità quale l'area produttiva di Vadò (di cui si dirà oltre), la forte dotazione infrastrutturale (ferrovie, autostrade, ma anche infrastrutture tecnologiche) ed il sistema fiume-collina, che caratterizza la città non solo a livello ambientale-paesaggistico ma anche per la radicata presenza di attività florovivaistiche e per la nascente percezione di opportunità di sviluppo economico nel settore turistico/culturale (a tal proposito si segnala la candidatura del Parco del Po e della Collina torinese a Riserva MAB-UNESCO quale elemento tangibile di un percorso di riconversione).

A livello territoriale si assiste alla costante concentrazione delle attività commerciali verso i grandi poli a cui si contrappone una buona tenuta del tessuto del centro storico dopo alcuni anni in cui sembrava inevitabile un processo di "desertificazione".

Per quanto riguarda i servizi alle imprese ad elevato contenuto tecnologico si assiste all'ampliamento di alcune strutture di livello nazionale (tecnopolo per servizi bancari) e al consolidamento della vocazione al design nel più ampio settore auto motive; d'altro canto il prossimo ridimensionamento dei centri di ricerca ospitati nella centralissima struttura del Real Collegio costituisce un fattore da non trascurare.

L'area produttiva di Vadò è collocata nella parte a sud del centro abitato e travalica i confini comunali estendendosi ad est anche nel comune di Trofarello. L'area si caratterizza per la presenza dell'omonimo Consorzio, nato negli Anni 70 per favorire la trasformazione urbanistica dell'area. Negli Anni 90 si assiste alla nascita della società Montepo - Moncalieri Tecno Polo SpA, partecipata anche dai Comuni di Moncalieri e Trofarello, per consentire l'ampliamento dell'area produttiva, anche grazie ai contributi pubblici di Regione Piemonte e Comunità Europea.

Da una recente indagine quanti-qualitativa promossa dal Comune di Moncalieri, in collaborazione con il Consorzio Vadò – cui aderiscono 122 delle imprese insediate nell'omonima area produttiva – sono chiaramente emerse le criticità e prospettive dell'area nel suo complesso e delle imprese insediate in una delle zone industriali più importanti del Piemonte.

Negli ultimi 8/10 anni, infatti, una serie di fattori, sia propulsivi che recessivi, ha inciso profondamente sulla realtà dell'area industriale di Vadò, determinandone un cambiamento importante nella fisionomia produttiva, occupazionale e urbanistica.

Ad impattare sulla configurazione dell'area, modificandola in maniera piuttosto evidente, sono stati soprattutto due elementi di segno opposto:

1) i notevoli sviluppi ed ampliamenti dell'area Vadò, sia in termini di superficie edificata, sia in termini di nuove imprese attratte ed insediate, prime fra tutte le attività legate all'importante polo commerciale e di intrattenimento del Centro Commerciale 45° Parallelo Nord e del Centro Porte di Moncalieri;

2) la crisi economica globale e la perdita di competitività complessiva nel settore manifatturiero del nostro sistema paese, in particolare rispetto alle economie emergenti dei BRICS; questi eventi hanno avuto ripercussioni progressive, puntuali e acute più in generale sull'intero sistema produttivo piemontese: per le aziende già insediate nell'area Vadò si è assistito, nei casi meno problematici, ad una sensibile contrazione degli investimenti e dei livelli occupazionali, mentre nei casi più gravi, alla chiusura o delocalizzazione o ridimensionamento di numerosi stabilimenti manifatturieri, anche di rilevanti dimensioni e con grandi numeri di addetti (emblematici gli esempi del settore carta-stampa).

Le imprese di Vadò presentano un fatturato complessivo superiore ai 600 milioni di Euro, con un fatturato medio per azienda di circa 1.700.000 Euro e danno lavoro a circa 3.500 addetti.

Approfondendo i dati sulla dimensione delle imprese del campione emerge che ben il 66,6% rientra nella definizione europea di piccola impresa, avendo ciascuna un numero di addetti inferiore a 50 e un fatturato di meno di 10 milioni di Euro: le restanti imprese sono per il 23,2% medie imprese (meno di 250 addetti e fatturato inferiore a 50 milioni di Euro) e per il 10,2% sono grandi, dal momento che occupano più di 250 addetti e hanno un fatturato superiore a 50 milioni di Euro.

L'analisi proposta mette in luce che le aziende di Vadò hanno una dimensione maggiore rispetto alla tendenza della media nazionale: infatti a livello nazionale la somma delle quote di piccole e medie imprese sul totale delle aziende è superiore al 98%, mentre in Vadò questo valore è inferiore di più di 8 punti (le PMI costituiscono circa il 90% del totale). A dimostrazione della presenza nell'area di aziende grandi e particolarmente strutturate risultano interessanti due dati ulteriori: quello sulla presenza di Gruppi industriali e quello relativo alle altre sedi e stabilimenti delle aziende di Vadò in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda il primo dato, è emerso che il 22,5% delle imprese appartiene ad un Gruppo, mentre le aziende che, oltre alla sede di Vadò, hanno altri stabilimenti in Italia sono il 37,5% del campione: di queste ultime ben il 30% ha anche sedi all'estero. Va però rilevato con preoccupazione come alcuni dei principali gruppi e delle grandi imprese manifatturiere presenti a Vadò stiano drasticamente riducendo la propria presenza: in futuro è quindi probabile aspettarsi che la dimensione media d'impresa nell'area Vadò tenda ad avvicinarsi, riducendosi, a quella italiana.

Altro dato significativo per capire il volto delle aziende dell'area è dato dai loro rapporti con l'estero. Ben il 65% delle aziende del campione dichiara di avere una quota di fatturato con l'estero: fra queste aziende la quota media di fatturato derivante dai rapporti con l'estero è pari al 37,27% e oscilla fra un minimo dichiarato dello 0,10%, ad un massimo del 96% del totale. Per quanto riguarda i principali paesi con i quali si intrattengono rapporti commerciali emerge che le aziende di Vadò sono piuttosto focalizzate su mercati tradizionali, in particolare – sia per l'import che per l'export – i due principali partner sono la Germania e la Francia. Unico paese fuori Unione Europea con il quale le aziende di Vadò hanno forti rapporti commerciali (con una prevalenza del lato import sull'export) è la Cina.

A livello occupazionale i più recenti dati forniti dal Centro per l'impiego dimostrano una certa vivacità, che lascia intendere un miglioramento generale in linea con quanto avviene a scala nazionale: se nel I semestre 2014 le nuove assunzioni furono 10.042, nel medesimo periodo del 2015 sono salite a 11.928, con un incremento di 1.886 unità pari ad una crescita del 18,8%.

Nella pagina seguente è riportato un quadro generale delle assunzioni relative al centro per l'Impiego di Moncalieri.

<b>BACINO DEL LAVORO di MONCALIERI - PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE, SECONDO VARIE MODALITA'</b>												
	Anno 2013			Anno 2014			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
15-24 anni	1.540	1.256	2.796	1.612	1.242	2.854	72	4,7	-14	-1,1	58	2,1
25-34 anni	2.873	2.839	5.712	2.996	2.975	5.971	123	4,3	136	4,8	259	4,5
35-49 anni	3.617	3.635	7.252	3.756	3.999	7.755	139	3,8	364	10,0	503	6,9
50 anni e oltre	1.324	966	2.290	1.433	1.197	2.630	109	8,2	231	23,9	340	14,8
<b>Cittadini italiani</b>	<b>6.842</b>	<b>7.211</b>	<b>14.053</b>	<b>7.490</b>	<b>7.858</b>	<b>15.348</b>	<b>648</b>	<b>9,5</b>	<b>647</b>	<b>9,0</b>	<b>1.295</b>	<b>9,2</b>
<b>Cittadini stranieri</b>	<b>2.512</b>	<b>1.485</b>	<b>3.997</b>	<b>2.307</b>	<b>1.555</b>	<b>3.862</b>	<b>-205</b>	<b>-8,2</b>	<b>70</b>	<b>4,7</b>	<b>-135</b>	<b>-3,4</b>
<i>Extracomunitari</i>	<i>1.334</i>	<i>575</i>	<i>1.909</i>	<i>1.136</i>	<i>647</i>	<i>1.783</i>	<i>-198</i>	<i>-14,8</i>	<i>72</i>	<i>12,5</i>	<i>-126</i>	<i>-6,6</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.178</i>	<i>910</i>	<i>2.088</i>	<i>1.171</i>	<i>908</i>	<i>2.079</i>	<i>-7</i>	<i>-0,6</i>	<i>-2</i>	<i>-0,2</i>	<i>-9</i>	<i>-0,4</i>
<b>Part-time</b>	<b>1.649</b>	<b>3.529</b>	<b>5.178</b>	<b>1.792</b>	<b>3.362</b>	<b>5.154</b>	<b>238</b>	<b>8,7</b>	<b>-167</b>	<b>-4,7</b>	<b>-24</b>	<b>-0,5</b>
<b>Full-time</b>	<b>7.705</b>	<b>5.167</b>	<b>12.872</b>	<b>8.005</b>	<b>6.051</b>	<b>14.056</b>	<b>300</b>	<b>3,9</b>	<b>884</b>	<b>17,1</b>	<b>1.184</b>	<b>9,2</b>
Lavoro a t.determinato	7.421	6.762	14.183	7.667	7.367	15.034	246	3,3	605	8,9	851	6,0
Apprendistato	409	359	768	515	352	867	106	25,9	-7	-1,9	99	12,9
Lavoro a t.indetermin.	1.524	1.575	3.099	1.615	1.694	3.309	91	6,0	119	7,6	210	6,8
Lavoro subordinato	8.644	7.995	16.639	9.021	8.495	17.516	377	4,4	500	6,3	877	5,3
Lavoro parasubordinato	710	701	1.411	776	918	1.694	66	9,3	217	31,0	283	20,1
<b>TOTALE (*)</b>	<b>9.354</b>	<b>8.696</b>	<b>18.050</b>	<b>9.797</b>	<b>9.413</b>	<b>19.210</b>	<b>443</b>	<b>4,7</b>	<b>717</b>	<b>8,2</b>	<b>1.160</b>	<b>6,4</b>
Avviamenti giornalieri	1.637	3.856	5.493	1.948	3.856	5.804	311	19,0	0	0,0	311	5,7
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.991</b>	<b>12.552</b>	<b>23.543</b>	<b>11.745</b>	<b>13.269</b>	<b>25.014</b>	<b>754</b>	<b>6,9</b>	<b>717</b>	<b>5,7</b>	<b>1.471</b>	<b>6,2</b>

Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati SILP Piemonte

### Prospettive di sviluppo

Negli ultimi mesi si assiste ad una nuova tendenza, che seppur non particolarmente forte nei numeri, appare assolutamente chiara e distintiva rispetto ai processi recessivi del periodo 2007-2014, caratterizzata dai seguenti elementi:

- 1) le produzioni manifatturiere si stanno riposizionando nello scenario competitivo internazionale (anche alla luce del rallentamento delle economie dei BRICS) caratterizzandosi per la capacità di produrre medi volumi di qualità assoluta e conseguentemente di venderli sui mercati internazionali (leadership riconosciuta a livello europeo se non, in alcuni casi, a livello mondiale, soprattutto nel comparto automotive);
- 2) stanno aumentando i virtuosi processi di trasferimento tecnologico dai poli di ricerca (Politecnico di Torino in primis) alle imprese insediate;
- 3) si conferma la capacità di attrazione di capitali esteri;
- 4) si sta ulteriormente rafforzando la quota di imprese commerciali di medio-grandi dimensioni.

La ridefinizione a livello globale degli scenari competitivi suggerisce quindi di attivare a Moncalieri un nuovo percorso inclusivo in grado di condurre alla elaborazione di una Strategia di *Smart Specialization* favorendo il trasferimento della ricerca accademica alle imprese e creando un contesto generale altamente competitivo, che possa diventare caso studio per l'intera area metropolitana (da condividere a livello nazionale ed internazionale): nello specifico, l'area di Sanda-Vadò potrebbe utilmente diventare il target dell'iniziativa pur non costituendone il perimetro esclusivo.

Su scala metropolitana/locale si individuano due elementi caratterizzati da forti potenzialità di rilancio economico:

- 1) il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino al confine settentrionale della città con attestamento del nuovo capolinea in P.zza Bengasi (e in second'ordine le importanti trasformazioni urbanistiche nella zona sud di Torino: nuovo grattacielo Regione Piemonte, nuova Città della Salute e della Scienza)
- 2) i processi di trasformazione e riqualificazione urbanistica delle aree produttive dismesse, quali nuovi poli di aggregazione e di erogazione di servizi a cittadini ed imprese

La dimensione occupazionale risentirà inevitabilmente delle variabili legislative nazionali e dei recenti processi di riforma del mercato del lavoro e del percorso di crescita dell'economia locale e nazionale.

## Domanda di Servizi Pubblici Locali

Di seguito viene fornito un quadro sintetico sull'evoluzione della domanda dei servizi pubblici locali, così come emerge dal confronto dei dati dell'ultimo triennio desumibili dalla Tabella 20 della Relazione allegata al Conto annuale del personale.

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Estensione della rete ferroviaria al 31/12 in Km			10
Estensione della rete stradale al 31/12 in Km	212	212	212
N. piani urbanistici approvati nell'anno	6	1	1
N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	39	22	9
N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	4	3	5
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	3	-	-
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	23	11	14
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	-		380
Rete di illuminazione pubblica in Km	152	152	152
Estensione delle piste ciclabili al 31/12 in Km			10
Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	39	40	42
Spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano	-	-	910.234
Tonnellate di rifiuti raccolti	24.860	24.724	22.000
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	61	60	63
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	-	-	11.201.214
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	-	5	5
Rete idrica: km	193	194	195
N. minori assistiti	-	389	443
N. adulti in difficoltà assistiti	-	445	523
N. anziani assistiti	-	470	582
N. disabili assistiti	-	168	192
N. strutture socio-sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	6	5	11
N. bambini iscritti negli asili nido e materne comunali			1.195
N. bambini iscritti negli asili nido e materne e strutture convenzionate	1.214	1.214	8
N. alunni iscritti alle attività integrative	5.911	6.124	6.165
N. alunni portatori di handicap assistiti	97	104	95
N. di pasti somministrati	508.021	501.102	496.262
Spesa per pasti somministrati	-	-	2.156.227
Importi erogati per borse di studio, spese scolastiche e libri di testo	83.370	81.710	ND

N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	1	1	1
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	1	1	1
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	104	221	356
N. impianti sportivi (piscine, palestre)	20	17	18
N. manifestazioni sportive	69	49	63
N. strutture ricreative gestite per i giovani	10	10	5

### 1.1.3 Parametri economici essenziali

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa della Città di Moncalieri avviene nel contesto economico, finanziario e normativo evidenziato nel precedente paragrafo.

Per quanto riguarda lo scenario nazionale gli indicatori e gli obiettivi di finanza pubblica desunti dal DEF 2015 sono i seguenti:

**TAVOLA I.1: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>							
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	0,4
Saldo primario	1,9	1,6	1,6	2,4	3,2	3,8	4,0
Interessi	4,8	4,7	4,2	4,2	4,0	3,8	3,7
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,7	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,2
Variazione strutturale	0,4	0,0	0,2	0,1	0,3	0,2	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	128,5	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	125,1	128,4	128,9	127,3	123,9	120,1	116,7
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (3)	123,9	125,9	126,1	124,7	121,4	117,7	114,4
Obiettivo per la regola del debito (4)	123,4						
Variazione cumulata del saldo primario			-0,1	-0,4	-0,6	-0,5	-0,5
Proventi da privatizzazioni			0,4	0,5	0,5	0,3	
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>							
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,5	-1,4	-0,2	0,5	0,9
Saldo primario	1,9	1,6	1,7	2,8	3,8	4,3	4,6
Interessi	4,8	4,7	4,2	4,2	4,0	3,8	3,7
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,8	-0,5	0,0	0,5	0,8	0,8

Variazione strutturale	0,4	0,0	0,3	0,5	0,6	0,3	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (3)	128,5	132,1	132,4	130,3	127,2	123,7	120,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	125,1	128,4	128,8	126,8	123,7	120,3	116,9
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (3)	123,9	125,9	126,0	124,2	121,2	117,9	114,6
MEMO: <i>Draft Budgetary Plan 2015</i> (ottobre 2014)							
Indebitamento netto tendenziale		-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,9	-0,6	-0,4	0,0	0,0	
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (5)		131,6	133,1	131,6	128,4	124,3	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2014 (settembre 2014)							
Indebitamento netto	-2,8	-3,0	-2,9	-1,8	-0,8	-0,2	
Saldo primario	2,0	1,7	1,6	2,7	3,4	3,9	
Interessi	4,8	4,7	4,5	4,5	4,2	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,7	-0,9	-0,9	-0,4	0,0	0,0	
Variazione strutturale	0,8	-0,3	0,1	0,5	0,4	0,0	
Debito pubblico (lordo sostegni e debiti PA) (5)	127,9	131,6	133,4	131,9	128,6	124,6	
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	124,4	127,8	129,7	128,2	125,0	121,0	
Debito pubblico (netto sostegni e debiti PA) (5)	123,2	125,0	126,9	125,6	122,6	118,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.609,5</i>	<i>1.616,0</i>	<i>1.639,0</i>	<i>1.687,7</i>	<i>1.738,4</i>	<i>1.788,6</i>	<i>1.841,0</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.609,5</i>	<i>1.616,0</i>	<i>1.639,0</i>	<i>1.681,5</i>	<i>1.737,0</i>	<i>1.793,4</i>	<i>1.848,6</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2014 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 60,3 miliardi, di cui 46,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Supplemento al bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito n. 15 del 13 marzo 2015). Le stime programmatiche considerano proventi da privatizzazioni pari allo 0,41 per cento di PIL nel 2015, 0,5 per cento di PIL nel 2016 e 2017 e 0,3 per cento nel 2018. Tali proventi includono anche la quota residua pari a 1.071 milioni di euro di rimborsi nel triennio 2015-2017 dei bond emessi dal Monte dei Paschi di Siena e acquistati dal Tesoro. Inoltre tali stime scontano l'ipotesi di un'uscita graduale dalla Tesoreria Unica a partire dal 2017 e una modesta riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa 0,17 per cento di PIL nel 2017 e per circa 0,14 per cento di PIL nel 2018. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicura l'osservanza della regola nel 2016 sulla base della dinamica prevista al 2018 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo III.7.

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazione pari a 0,28 per cento di PIL nel 2014 e a circa lo 0,7 per cento di PIL per ogni anno dal 2015 al 2018. Inoltre, tali stime scontano l'ipotesi di una posticipazione dell'uscita dalla Tesoreria Unica a partire dal 2018 anziché nel 2015. Le stime includono i proventi derivanti dal rimborso dei bond finanziati dal Tesoro al Monte Paschi di Siena per 3,0 miliardi nel 2014 (prima tranche pagata a luglio 2014) e circa 1 miliardo nel periodo 2015-2016. Lo scenario ipotizza una graduale chiusura degli spread di rendimento a dieci anni dei titoli di Stato italiani rispetto a quelli tedeschi dal livello attuale del 2014, a 150 punti base nel 2015 e 100 punti base nel 2016 e 2017.

Il quadro macroeconomico tendenziale è rappresentato dai seguenti indicatori, sempre desunti dal DEF 2015:

**TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>ESOGENE INTERNAZIONALI</b>						
Commercio internazionale	3,2	4,0	5,3	5,3	5,4	5,4
Prezzo del petrolio (Fob, Brent)	99,0	56,7	57,4	57,4	57,4	57,4
Cambio dollaro/euro	1,329	1,081	1,068	1,068	1,068	1,068
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>						
PIL	-0,4	0,7	1,3	1,2	1,1	1,1
Importazioni	1,8	2,9	3,5	3,8	3,9	3,6
Consumi finali nazionali	0,0	0,3	0,7	0,7	0,8	0,8
Consumi famiglie e ISP	0,3	0,8	0,8	0,9	1,0	1,0
Spesa della PA	-0,9	-1,3	0,4	-0,1	0,0	0,3
Investimenti	-3,3	1,1	2,1	2,3	2,2	2,1
- macchinari, attrezzature e vari	-1,7	2,5	3,0	2,9	2,8	2,7
- costruzioni	-4,9	-0,3	1,2	1,6	1,6	1,4
Esportazioni	2,7	3,8	4,0	4,0	3,8	3,6
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	1,8	2,7	3,1	3,2	3,4	3,5
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)</b>						
Esportazioni nette	0,3	0,4	0,3	0,2	0,1	0,1
Scorte	-0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	-0,6	0,4	0,9	0,9	1,0	1,0
<b>PREZZI</b>						
Deflatore importazioni	-2,5	-1,6	1,2	1,7	1,7	1,8
Deflatore esportazioni	-0,3	0,5	1,5	1,8	2,0	1,8
Deflatore PIL	0,8	0,7	1,7	1,8	1,8	1,8
PIL nominale	0,4	1,4	3,0	3,0	2,9	2,9
Deflatore consumi	0,2	0,4	1,8	1,9	1,6	1,7
<i>p.m. inflazione programmata</i>	0,2	0,3	1,0	1,5		
<i>p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni (2)</i>	0,8	1,3	1,5	1,6		
<b>LAVORO</b>						
Costo del lavoro	0,6	0,5	1,5	1,4	1,9	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,6	0,1	0,4	0,5	0,6	0,6

CLUP (misurato su PIL)	1,2	0,4	1,1	0,9	1,3	0,9
Occupazione (ULA)	0,2	0,6	0,9	0,6	0,5	0,5
Tasso di disoccupazione	12,7	12,3	11,8	11,4	11,1	10,9
Tasso di occupazione (15-64 anni)	55,4	55,8	56,2	56,5	56,8	57,0
<i>pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni di euro)</i>	<i>1.616.048</i>	<i>1.638.983</i>	<i>1.687.708</i>	<i>1.738.389</i>	<i>1.788.610</i>	<i>1.840.954</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 27 marzo 2015. PIL e componenti in volume

(valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Oltre a questi dati di carattere macro-economico la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

<b>Parametri di deficiarietà</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Residui di nuova formazione dei titoli I e III (entrate proprie) rispetto agli accertamenti di entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui provenienti dalla gestione dei residui attivi delle entrate proprie rispetto agli accertamenti entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto agli impegni per spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Volume delle spese personale rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato

Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Consistenza debiti fuori bilancio rispetto all'accertamento di entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato

Oltre a ciò, il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) attraverso l'analisi di aspetti diversi della vita dell'ente fornisce, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

E' possibile individuare diversi gruppi di indicatori:

### **Grado di autonomia**

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria (entrate tributarie + extratributarie/entrate correnti), l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

<b>GRADO DI AUTONOMIA</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2102</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Autonomia finanziaria	65,87%	94,29%	94,63%	86,24%	94,53%
Autonomia tributaria	51,93%	79,31%	78,31%	76,13%	83,84%
Dipendenza erariale	28,74%	2,21%	1,83%	12,51%	3,96%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	78,83%	84,12%	82,75%	88,27%	88,68%
Incidenza entrate extra-tributarie su entrate proprie	21,17%	15,88%	17,25%	11,73%	11,32%

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono la pressione delle entrate proprie pro capite (entrate tributarie + entrate extra-tributarie/popolazione), la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

<b>PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2102</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Pressione entrate proprie pro capite	413,56%	609,43%	600,68%	814,43%	802,12%
Pressione tributaria pro capite	326,01%	512,66%	497,06%	718,94%	711,35%
Trasferimenti erariali pro capite	180,43%	14,26%	11,59%	118,14%	33,60%

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale (Spese di personale + rimborso mutui/entrate correnti), la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

<b>GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2102</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Rigidità strutturale	42,24%	42,56%	42,77%	27,52%	37,99%
Rigidità per costo del personale	32,97%	32,98%	32,71%	21,26%	23,55%
Rigidità per indebitamento	9,27%	9,57%	10,05%	6,26%	14,45%
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	65,47%	60,05%	53,57%	30,61%	20,39%

## 1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### Servizi pubblici locali

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

#### Quadro di sintesi delle forme di gestione dei servizi

Servizio erogato		Modalità di erogazione	Soggetto gestore
<b><i>Istruzione pubblica</i></b>			
Refezione scolastica	*	Appalto esterno	
Asili nido	*	Gestione diretta – Appalto esterno per due asili	
Servizi estivi per minori (estate ragazzi)	*	Appalto esterno	
<b><i>Cultura</i></b>			
Biblioteca		Gestione diretta	
Teatri - Teatro Matteotti e scuola civica musicale		Regolata da convenzione	Istituzione Musicateatro Moncalieri
Teatri – Fonderie teatrali Limone		Regolata da convenzione	Fondazione Teatro Stabile Torino
<b><i>Settore sportivo e ricreativo</i></b>			
Impianti sportivi		Gestione diretta/Concessione	Associazioni sportive
Corsi per lo sport	*	Regolati da convenzione	
<b><i>Viabilità e dei trasporti</i></b>			
Illuminazione pubblica		Appalto esterno	
Trasporti pubblici		Consorzio	Agenzia per la mobilità metropolitana
Parcheggi	*	Gestione diretta	
<b><i>Gestione del territorio e dell'ambiente</i></b>			
Servizio idrico integrato		Società partecipata	SMAT Torino Spa
Servizio smaltimento rifiuti		Consorzio	COVAR 14
Gestione reti gas		Concessione	
Canile rifugio e canile sanitario		Appalto esterno	

<b>Settore sociale</b>			
Assistenza sociale		Funzione delegata	Unione dei comuni di Moncalieri La Loggia e Trofarello
Servizi per gli anziani – soggiorni vacanza	*	Concessione	
Servizi per gli anziani – servizi Casa Vitrotti	*	Appalto esterno	
Servizi necroscopici e cimiteriali		Appalto esterno	

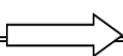
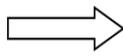
\* *servizi a domanda individuale*

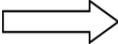
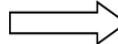
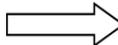
Infine, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP: A.I.PA. S.p.A., concessione con scadenza 2016;
- Servizio di tesoreria: Unicredit banca.

### **Organismi partecipati**

Il Comune di Moncalieri detiene partecipazioni negli organismi gestionali di seguito indicati

Quota	Partecipazione diretta		Partecipazione indiretta	Quota indiretta	
	FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO				
2,32%	PRACATINAT S.C.P.A.		20,34%	3VALLI AMBIENTE&SVILUPPO srl	0,4719%
			0,91%	GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI srl	0,0211%
0,62%	ATO R - ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI				
0,43%	CSI - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO		24,40%	CSP- INNOVAZIONE NELLE ICT- S.C.A R.L.	0,1049%
			18,11%	CIC S.C.R.L. da marzo 2015 in liquidazione	0,0779%
			15,67%	TOPIX TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	0,0674%
			0,12%	CONSORZIO MULTISSETTORIALE PIEMONTESE	0,0005%
			0,00%	EUROFIDI - S.C.P.A.	0,0000%

<b>2,62%</b>	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA		<b>91,62%</b>	RISORSE IDRICHE SPA	<b>2,4004%</b>
			<b>51,00%</b>	AIDA AMBIENTE SRL	<b>1,3362%</b>
			<b>51,00%</b>	SCA SRL (ex ASA ACQUE SRL)	<b>1,3362%</b>
			<b>50,00%</b>	SVILUPPO IDRICO SPA	<b>1,3100%</b>
			<b>30,85%</b>	GRUPPO SAP	<b>0,8083%</b>
			<b>19,99%</b>	S.I.I.SPA - VERCELLI	<b>0,5237%</b>
			<b>10,00%</b>	NORD OVEST SERVIZI SPA	<b>0,2620%</b>
			<b>4,92%</b>	MONDO ACQUA SPA	<b>0,1289%</b>
			<b>3,38%</b>	ENVIRONMENT PARK SPA - TORINO	<b>0,0886%</b>
<b>0,46%</b>	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO SIGLABILE TURISMO TORINO E PROVINCIA		<b>9,00%</b>	GTT - CITY SIGHTSEEING TORINO S.R.L.	<b>0,0414%</b>
<b>1,10%</b>	AGENZIA PER LA MOBILITA' DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO				
<b>2,20%</b>	C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE				
<b>22,00%</b>	COVAR 14 - CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14		<b>100,00%</b>	PEGASO 03 SRL	<b>22,0000%</b>
			<b>0,23%</b>	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI SPA	<b>0,0506%</b>
<b>100,00%</b>	ISTITUZIONE MUSICATEATRO MONCALIERI				

Nelle tabelle successive sono riportati alcuni dati di dettaglio sugli organismi partecipati.

<b>SMAT SPA</b>		Sede – Corso XI Febbraio 14 - TORINO	
Società per azioni	Capitale sociale 345.533.761,65	Quota partecipazione 2,62%	Valore quota 9.052.984,56
Attività	Gestore del Servizio Idrico Integrato		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	42.753.000,00	42.825.467,00	23.268.607,00
<b>PRACATINAT SCPA</b>		Sede – Località Prà Catinat – FENESTRELLE (To)	
Società consortile per azioni	Capitale sociale 4.383.333,00	Quota partecipazione 2,32% sulle azioni ordinarie	Valore quota 55.289,00
Attività	Gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	- 309.695,00	- 360.566,00	- 698.678,00
<b>AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA</b>		Sede – Via Belfiore 23c - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 1,10%		
Attività	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	507.892,30	3.667.118,14	384.356,95
<b>COVAR 14</b>		Sede – Via Aldo Cagliero 3 – CARIGNANO (To)	
Consorzio	Quota partecipazione 22%		
Attività	Consorzio obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni di governo di bacino relativo al ciclo dei rifiuti		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	- 4.763.380,97	1.954.122,33	1.516.206,84

<b>ATO R</b>		Sede – Via Pio VII 9 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,62%		
Attività	Attività di regolazione del sistema di gestione dei rifiuti in Provincia di Torino		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	421.816,02	430.801,79	391.481,58
<b>CSI</b>			
		Sede – Corso Unione Sovietica 216 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,43%		
Attività	Supporto nello sviluppo informativo ed informatico degli enti consorziati		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	106.890,00	59.075,00	100.060,00
<b>TURISMO TORINO E PROVINCIA</b>			
		Sede – Via Maria Vittoria 19 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,46%		
Attività	Accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	897,00	668,00	917,00
<b>CIT – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE</b>			
		Sede – Via Corte d'Appello 10 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 2,20%		
Attività	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare		
	2014	2013	2012
Risultato di gestione	711.546,10	930.799,19	258.543
<b>ISTITUZIONE MUSICATEATRO</b>			
		Sede – Strada Vignotto 23 - MONCALIERI	
Consorzio	Quota partecipazione 100%		
Attività	Gestione della scuola civica musicale Senatore Pietro Canonica e del teatro civico Giacomo Matteotti		
	2014	2013	2012
Avanzo di amministrazione	40.964,59	31.117,88	28.358,74

<b>FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO</b>				Sede – Via Rossini 12 - TORINO	
Fondazione	Quota partecipazione Socio sostenitore				
Attività	Promozione attività teatrale e produzione spettacoli				
	2014		2013		2012
Risultato di gestione	9.286,00		8.469,00		12.320,00

## 1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria

### Entrate, spese e equilibri

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2010/2014 in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
ENTRATE CORRENTI (Tiolo I - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extra-tributarie)	36.614.491,67	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.099,18	4.882.455,34	3.352.580,76
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	661.314,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>44.217.242,20</b>	<b>43.648.389,43</b>	<b>41.120.602,75</b>	<b>58.601.853,15</b>	<b>51.687.537,55</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
<b>TOTALE</b>	<b>46.163.128,26</b>	<b>43.525.459,64</b>	<b>41.119.942,84</b>	<b>57.875.570,63</b>	<b>51.521.220,05</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.717.007,83	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.717.007,83	3.671.531,13	3.409.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30

Si ricorda che a partire dal 2013 sono state nuovamente rappresentate nel bilancio le entrate e le spese relative al Servizio Rifiuti, mentre negli esercizi precedenti tali poste non erano inserite, a seguito dell'esternalizzazione al soggetto gestore dei rifiuti anche della riscossione della relativa entrata.

I dati relativi al conto patrimoniale dell'ultimo biennio sono i seguenti:

<b>Anno 2013</b>			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	253.335,22	Patrimonio netto	142.309.585,00
Immobilizzazioni materiali	167.220.755,28		
Immobilizzazioni finanziarie	9.417.523,77		
rimanenze	31.063,75		
crediti	11.409.100,13		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	58.670.066,42
Disponibilità liquide	39.246.017,11	debiti	27.189.869,43
Ratei e risconti attivi	591.725,59	Ratei e risconti passivi	
<b>totale</b>	<b>228.169.520,85</b>	<b>totale</b>	<b>228.169.520,85</b>

<b>Anno 2014</b>			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	186.995,93	Patrimonio netto	149.445.123,09
Immobilizzazioni materiali	165.199.942,27		
Immobilizzazioni finanziarie	9.268.495,84		
Rimanenze	55.932,09		
Crediti	12.176.893,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	58.798.948,16
Disponibilità liquide	40.887.546,17	Debiti	20.255.518,46
Ratei e Risconti attivi	723.784,35	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>228.499.589,71</b>	<b>TOTALE</b>	<b>228.499.589,71</b>

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi dei conti economici 2013 e 2014

2013		2014	
Voci del conto economico	Importo	Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	56.133.012,37	A) Proventi della gestione	49.960.169,60
B) Costi della gestione di cui:	49.213.446,63	B) Costi della gestione di cui:	46.874.448,92
quote di ammortamento di esercizio	4.717.873,50	quote di ammortamento di esercizio	4.530.924,70
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-4.534.459,35	C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	223.301,19
utili	109.543,98	utili	223.301,19
interessi su capitale di dotazione	0,00	interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-4.644.003,33	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	24.862,84	D.20) Proventi finanziari	26.118,17
D.21) Oneri finanziari	-859.760,51	D.21) Oneri finanziari	-1.094.674,80
E) Proventi e oneri straordinari		E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	3.537.142,97	Proventi	5.595.530,31
Insussistenze del passivo	2.111.388,42	Insussistenze del passivo	2.151.893,16
Sopravvenienze attive	940.414,26	Sopravvenienze attive	3.398.513,85
Plusvalenze patrimoniali	485.340,29	Plusvalenze patrimoniali	45.123,30
Oneri	2.071.045,43	Oneri	-700.457,46
Insussistenze dell'attivo	-1.790.029,76	Insussistenze dell'attivo	-6.322,10
Minusvalenze patrimoniali	-469,95	Minusvalenze patrimoniali	-623,64
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	Accantonamento per svalutazione crediti	-344.617,10
Oneri straordinari	-280.545,72	Oneri straordinari	-348.894,62
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>3.016.306,26</b>	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>7.135.538,09</b>

Poiché nel Documento Unico di Programmazione vanno evidenziati altresì gli equilibri della gestione corrente e generali di bilancio, sono di seguito esposte le tabelle relative, ricordando che l'equilibrio corrente, a norma dell'art. 162, comma 6, del Tuel 267/2000, richiede che il totale delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti (titolo 3, titolo 4 nel bilancio armonizzato). All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei casi previsti espressamente dalla legge: ad esempio, fino all'esercizio 2014, potevano essere utilizzati, nelle percentuali massime e per le tipologie di spese correnti previste, proventi dei permessi di costruire, oppure possono essere utilizzate quote di avanzo (vincolato o libero, quest'ultimo con le limitazioni di legge). L'eventuale saldo positivo (cd. avanzo economico) è destinato al finanziamento di spese d'investimento.

EVOLUZIONE EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2010/2014					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	36.614.491,67	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	632.868,48	537.579,40	31.560,65	0,00	3.297.397,16
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	1.534.840,21	1.001.222,43	1.124.450,53	0,00	0,00
Spese correnti (titolo I) di cui:	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38
* Spese ciclo rifiuti	0,00	0,00	0,00	11.355.968,60	11.101.017,10
*Spesa alimentazione FSC	0,00	0,00	0,00	5.694.668,00	0,00
Rimborso prestiti (titolo III)	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>- 323.408,35</b>	<b>636.860,36</b>	<b>347.767,05</b>	<b>688.986,29</b>	<b>1.614.161,34</b>

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del principio della competenza finanziaria potenziata e del bilancio armonizzato, la rappresentazione degli equilibri di bilancio, sia correnti che generali, è molto cambiata. Il principio di competenza finanziaria potenziata esige che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. Come conseguenza di ciò, deve essere inserita una voce nuova in entrata, sia nella parte corrente che nella parte investimenti, costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il suddetto nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2016/2018</b>				
	Previsioni esercizio in corso	2016	2017	2018
Utilizzo FPV di parte corrente	4.821.856,60	923.406,36	628.001,81	608.461,10
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.408.118,55	46.007.520,00	45.422.078,25	45.523.186,25
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	2.205.260,21	0,00	0,00	0,00
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	383.000,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti usate per investimenti	- 155.750,00			
Spese correnti (titolo I) competenza	46.630.267,83	44.269.567,90	43.889.871,15	44.323.863,15
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	4.805.663,31	904.201,65	628.001,81	608.461,10
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	62.212,22	628.001,81	608.461,10	598.593,10
* di cui spese ciclo rifiuti	9.676.303,26	9.467.392,00	9.467.392,00	9.467.392,00
Rimborso prestiti (titolo III, tit. IV ex bil 118/11)	4.164.342,00	1.129.155,00	923.746,00	600.730,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Gli equilibri generali di bilancio, nel quinquennio 2010/2014 presentano la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2015/2018</b>					
<b>ENTRATE</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Avanzo di amministrazione impiegato	1.727.351,35	1.227.567,32	448.480,24	0,00	3.697.397,16
<b>ENTRATE CORRENTI</b> Totale titoli (I+II+III) delle entrate	36.614.491,67	35.974.630,76	35.368.503,57	53.719.397,81	48.334.956,79
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	6.941.436,53	7.673.758,67	5.752.099,18	4.882.455,34	3.352.580,76
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	661.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>45.944.593,55</b>	<b>44.875.956,75</b>	<b>41.569.082,99</b>	<b>58.601.853,15</b>	<b>55.384.934,71</b>
<b>SPESE</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Spese correnti (titolo 1)	36.890.129,11	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38
Spese in conto capitale (titolo 2)	7.057.519,55	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44
Rimborso prestiti (titolo III)	2.215.479,60	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23
<b>Totale</b>	<b>46.163.128,26</b>	<b>43.525.459,64</b>	<b>41.119.942,84</b>	<b>57.875.570,63</b>	<b>51.521.220,05</b>
<b>Saldo entrate/spese</b>	<b>- 218.534,71</b>	<b>1.350.497,11</b>	<b>449.140,15</b>	<b>726.282,52</b>	<b>3.863.714,66</b>

Nel triennio 2016/2018 si prospetta le seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018</b>				
<b>ENTRATE</b>	Previsioni esercizio in corso	2016	2017	2018
Utilizzo FPV di parte corrente	4.821.856,60	923.406,36	628.001,81	608.461,10
Utilizzo FPV di parte capitale	5.852.215,50	5.690.546,56	2.817.544,35	1.118.200,00
Avanzo di amministrazione impiegato	7.127.816,56	3.247.344,35	0,00	0,00
<b>ENTRATE CORRENTI Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>48.408.118,55</b>	<b>46.007.520,00</b>	<b>45.422.078,25</b>	<b>45.523.186,25</b>
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	4.008.453,20	3.353.243,34	2.053.000,00	2.048.000,00
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>70.218.460,41</b>	<b>59.222.060,61</b>	<b>50.920.624,41</b>	<b>49.297.847,35</b>
<b>SPESE</b>	Previsioni esercizio in corso	2016	2017	2018
Spese correnti (titolo I competenza)	46.630.267,83	44.269.567,90	43.889.871,15	44.323.863,15
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	4.805.663,31	904.201,65	628.001,81	608.461,10
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	62.212,22	628.001,81	608.461,10	598.593,10
Spese in conto capitale (titolo II e III competenza)	2.098.883,75	3.783.043,34	1.064.800,00	1.075.000,00
Spese in conto capitale (titolo II) alimentate da FPV	5.943.383,99	5.690.546,56	2.687.544,35	983.200,00
Spese in conto capitale (titolo II) confluite nel FPV	6.513.707,31	2.817.544,35	1.118.200,00	1.108.000,00
Rimborso prestiti (titolo IV)	4.164.342,00	1.129.155,00	923.746,00	600.730,00
<b>Totale</b>	<b>70.218.460,41</b>	<b>59.222.060,61</b>	<b>50.920.624,41</b>	<b>49.297.847,35</b>

## Tributi e tariffe servizi pubblici

### Tributi

In merito alla politica tributaria, l'Amministrazione nel corso del mandato è intenzionata a ridurre il peso fiscale, anche attraverso interventi che consentano di ottenere effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli, o direttamente attraverso manovre di aliquote o indirettamente mediante la previsione di fondi cosiddetti sociali che permettano di attenuare il peso fiscale per tali fasce.

A tal fine intende proseguire nella lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile, ma al tempo stesso puntare l'attenzione anche su altre tipologie di entrate, anch'esse di natura corrente sia pure se non tributaria, quali le tariffe dei servizi e la valorizzazione del patrimonio.

Per attuare tale indirizzo è tuttavia essenziale che il quadro della finanza locale acquisisca un livello minimo di stabilità. E' attualmente allo studio, nell'ambito della legge di stabilità 2016, un nuovo intervento normativo che porterà alla soppressione o al radicale cambiamento della I.U.C. (Imposta Municipale Propria) a soli due anni dalla sua entrata in vigore; è infatti in discussione la soppressione della Tasi, una delle componenti della I.U.C. riferita ai servizi, e dell'Imu sulle abitazioni principali ancora non esenti, sugli imbullonati e sulle aree agricole. Di fronte a tale incertezza, per il momento l'Amministrazione ha ritenuto di programmare una riduzione sia pure contenuta dell'Imu attraverso la riduzione al 5,5 per mille dell'attuale aliquota del 6 per mille prevista in caso di affitto di alloggi a canone concordato, e una riduzione della Tari attraverso un preciso contenimento dei costi del piano finanziario rifiuti.

Le tabelle seguenti illustrano l'evoluzione, nel periodo 2010/2015, delle manovre fiscali del Comune in merito alle principali entrate tributarie:

<b>Aliquote IRPEF</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota fissa	0,46	0,46				
redditi fino a 15.000			0,46	0,46	0,46	0,46
redditi da 15.001 a 28.000			0,56	0,56	0,56	0,56
redditi da 28.001 a 55.000			0,66	0,66	0,66	0,66
redditi da 55.001 a 75.000			0,76	0,76	0,76	0,76
redditi oltre 75.000			0,8	0,8	0,8	0,8
esenzione	NO	NO	NO	NO	NO	NO

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota abitazione principale e pertinenze	5,3	5,3	4	4,95	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/7, A/8, A/9	/	/	/	6	/	/
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/8, A/9	/	/	/	/	6	6
Detrazione base abitazione principale	€180,00	€180,00	200	200	/	/
Detrazione abitazione principale A/1, A/8, A/9	€155,00	€155,00	/	/	200	200
Detrazione per ogni figlio sino a 26 anni	/	/	50	50	50	50
Alloggi locati con contratto convenzionato	2,5	2,5	/	6	6	6
Alloggi non locati da almeno due anni	9	9	/	/	/	/
Uso gratuito abitazione principale e pertinenze	/	/	/	/	7,6	7,6
Terreni agricoli	6,55	6,55	8,5	10,4	10,4	10,4
Aree fabbricabili	7	7	8,5	10,4	10,4	10,4
Fabbricati D	7	7	8,5	10,4	10,4	10,4
Altri immobili	7	7	8,5	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	1	2	ESENTE	ESENTE

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Aliquota abitazione principale e pertinenze escluse A/1, A/8, A/9	3,3	3,2
fabbricati rurali	0,1	0,1
detrazioni	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile

## Tariffe dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Il servizio per il quale viene richiesta la controprestazione può essere di carattere istituzionale (diritti di segreteria) o a domanda individuale, nel qual caso la tariffa viene definita nell'ambito dell'apposita deliberazione con la quale viene altresì stabilita la percentuale di copertura dei costi dei servizi attraverso le tariffe.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale saranno valutate in relazione alla necessità di valorizzare maggiormente le entrate extra-tributarie per consentire in prospettiva un alleggerimento di quelle tributarie, unitamente alla verifica della possibilità di incrementare altre entrate, come quelle dei diritti sui servizi istituzionali. Saranno comunque salvaguardate le famiglie coinvolte in processi di crisi aziendale e con riduzioni di reddito e proseguiranno gli interventi a sostegno dell'accesso ai servizi delle fasce deboli.

Di seguito è rappresentato l'andamento delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale dell'ultimo triennio.

### Servizio Mensa casa Vitrotti / pasti domiciliari / lavanderia

2013			
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 2,50	€2,50
B	Reddito pari o inferiore a € 6.440,59 minimo INPS	€ 3,50	€3,50
C	Reddito superiore a €6.440,59 pari o inferiore a €12.881,18 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 4,50	€4,50
D	Reddito superiore a €12.881,18 pari o inferiore a €19.321,77 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 5,50	€6,50

2014			
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 3,00	€3,00
B	Reddito pari o inferiore a € 6.517,94 minimo INPS	€ 4,00	€4,00
C	Reddito superiore a €6.517,94 pari o inferiore a €13.035,88 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 5,00	€5,00
D	Reddito superiore a € 13.035,88 pari o inferiore a € 19.553,82 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 6,00	€7,00

2015			
FASCE	ISEE nucleo familiare	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari
A	ISEE da 0,00 a 6.000,00	€ 3,00	€3,00
B	ISEE da 6.000,01 a 10.000,00	€ 4,00	€4,00
C	ISEE da 10.000,01 a 14.000,00	€ 5,00	€5,00
D	ISEE da 14.000,01 a 20.000,00	€ 6,00	€7,00

E	Reddito superiore a €19.321,77 pari o inferiore a €25.762,36 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 6,50	€7,50
F	Reddito superiore a €25.762,36	€ 7,50	€8,50
G	Non residenti	€10,50	--

E	Reddito superiore a € 19.553,82 pari o inferiore a € 26.071,76 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 7,00	€8,00
F	Reddito superiore a € 26.071,76	€ 8,00	€9,00
G	Non residenti	€11,00	--

E	ISEE da 20.000,01 a 30.000,00	€ 7,00	€8,00
F	ISEE da 30.000,01 a 38.000,00	€ 8,00	€9,00
G	Reddito superiore a 38.000,00	€9,50	€11,00
H	Non residenti	€11,00	--

### Servizio di lavanderia presso casa Vitrotti

2013		
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe Lavanderia
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 1,00
B	Reddito pari o inferiore a €6.440,59 minimo INPS	€ 1,20
C	Reddito superiore a €6.440,59 pari o inferiore a €12.881,18 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 1,50
D	Reddito superiore a €12.881,18 pari o inferiore a €19.321,77 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 2,00
E	Reddito superiore a €19.321,77 pari o inferiore a €25.762,36 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 2,40
F	Reddito superiore a €25.762,36	€ 2,50

2014		
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe Lavanderia
A	Assistiti economicamente dal CISSA o in possesso dei requisiti per ottenere l'assistenza	€ 1,20
B	Reddito pari o inferiore a €6.517,94 minimo INPS	€ 1,50
C	Reddito superiore a €6.517,94 pari o inferiore a €13.035,88 (importo definito da due pensioni integrate al minimo INPS)	€ 1,80
D	Reddito superiore a €13.035,88 pari o inferiore a €19.553,82 (limite di reddito INPS cumulato con quello del coniuge)	€ 2,25
E	Reddito superiore a €19.553,82 pari o inferiore a €26.071,76 (limite di reddito INPS per cui non spetta integrazione)	€ 2,70
F	Reddito superiore a €26.071,76	€ 2,80

2015		
FASCE	ISEE nucleo familiare	Tariffe Lavanderia
A	ISEE da €0,00 a € 6.000,00	€ 1,20
B	ISEE da €6.000,01 a € 10.000,00	€ 1,50
C	ISEE da €10.000,01 a €14.000,00	€ 1,80
D	ISEE da €14.000,01 a €20.000,00	€ 2,25
E	ISEE da €20.000,01 a €30.000,00	€ 2,70
F	ISEE da €30.000,01 a €38.000,00	€ 2,80

### Tessere per anziani di libera circolazione sui mezzi pubblici

2013	2014	2015												
<p><b>Tariffa massima</b> di contribuzione da parte degli utenti <b>€28,00</b>, corrispondente all'<b>80,00%</b> del costo tessera mensile F1 (Formula1) con attestato ISEE di <b>€16.000,00</b></p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato all'Euro superiore: soglia massima ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p> <p><b>tariffa minima</b> di contribuzione da parte degli utenti <b>€7,00</b> tale tariffa, sarà a carico degli utenti con attestato ISEE inferiore o uguale ad <b>€4.500,00</b></p>	<p><b>Tariffa massima</b> di contribuzione da parte degli utenti <b>€30,00</b>, corrispondente all'<b>80,00%</b> del costo tessera mensile F1 (Formula1) con attestato ISEE di <b>€16.000,00</b></p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato all'Euro superiore: soglia massima ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p> <p><b>tariffa minima</b> di contribuzione da parte degli utenti <b>€8,00</b> tale tariffa, sarà a carico degli utenti con attestato ISEE inferiore o uguale ad <b>€4.500,00</b></p>	<p>Il servizio, gestito dall'Unione dei Comuni, prevede il rimborso per la ricarica sulla tessera BIP dell'abbonamento mensile F1, sulla base della presentazione della certificazione ISEE, come da schema sottoriportato :</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo certificato ISEE</th> <th>Compartecipazione al costo "F1" mensile da parte dell'utente</th> <th>Rimborso del costo F1 mensile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inferiore o pari a €6.000,00</td> <td>€ 8,00 tariffa minima</td> <td>€25,50</td> </tr> <tr> <td>Da € 6.000,01 A €15.999,99</td> <td>Tariffa determinata dalla proporzione: <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></td> <td>Da calcolarsi per differenza</td> </tr> <tr> <td>Pari 16.000,00 soglia massima</td> <td>€30,00 tariffa massima</td> <td>€5,50</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il rimborso verrà effettuato per ogni cittadino, dall'Unione dei Comuni, al raggiungimento di un importo non inferiore a €50,00 ed eventualmente inferiore se l'utente non dovesse più accedere al servizio. Ciascun anziano può ottenere, per l'anno 2015 fino a 12 ricariche di abbonamenti mensili personali F1, dietro presentazione di scontrino.</p>	Importo certificato ISEE	Compartecipazione al costo "F1" mensile da parte dell'utente	Rimborso del costo F1 mensile	Inferiore o pari a €6.000,00	€ 8,00 tariffa minima	€25,50	Da € 6.000,01 A €15.999,99	Tariffa determinata dalla proporzione: $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$	Da calcolarsi per differenza	Pari 16.000,00 soglia massima	€30,00 tariffa massima	€5,50
Importo certificato ISEE	Compartecipazione al costo "F1" mensile da parte dell'utente	Rimborso del costo F1 mensile												
Inferiore o pari a €6.000,00	€ 8,00 tariffa minima	€25,50												
Da € 6.000,01 A €15.999,99	Tariffa determinata dalla proporzione: $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$	Da calcolarsi per differenza												
Pari 16.000,00 soglia massima	€30,00 tariffa massima	€5,50												

### Servizio di mensa scolastica

2013	2014	2015
<p><b>TARIFFE A PASTO</b> Quota minima €0,95 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00 Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori: soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,35) = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} (\text{€}5,35) \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p><b>TARIFFE A PASTO</b> Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00 Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00 Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori: soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} (\text{€}5,40) \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p><b>TARIFFE A PASTO</b> Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00 Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00 Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori: soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} (\text{€}5,40) \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>

### Servizio Asili nido

2013	2014	2015
<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE MENSILI</b></p> <p>Quota minima €43,00 Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €437,00 Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE: tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE MENSILI</b></p> <p>Quota minima €44,00 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €440,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE MENSILI</b></p> <p>Quota minima €44,00 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €440,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>

### Servizio soggiorni estivi minori (Estate ragazzi)

2013	2014	2015
<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE SETTIMANALI</b></p> <p>Quota minima €16,00 Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €91,00 Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE: tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE SETTIMANALI</b></p> <p>Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>	<p style="text-align: center;"><b>TARIFFE SETTIMANALI</b></p> <p>Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00</p> <p>Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00</p> <p>Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:</p> <p>soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)</p> <p><b>TARIFFA</b> = <math>\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}</math></p>

### Servizio Soggiorni al centro di Pracatinat

2013	2014	2015
TARIFFE GIORNALIERE Quota alunni €28,00 Quota pasto extra €6,00	TARIFFE GIORNALIERE Quota alunni €28,50 Quota pasto extra €6,50	TARIFFE GIORNALIERE Quota alunni €28,50 Quota pasto extra €6,50

### Servizio per Utilizzo sala "Primo Levi e centro polifunzionale "S. Maria"

2013			2014			2015		
TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"	TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"	TEMPO DI UTILIZZO	"PRIMO LEVI"	"S.MARIA"
Mezza giornata (Mattino)	€107,00	€127,00	Mezza giornata (Mattino)	€108,00	€128,00	Quota unica	€214,00	€214,00
Mezza giornata (Pomeriggio)	€127,00	€159,00	Mezza giornata (Pomeriggio)	€128,00	€160,00			
Sera	€159,00	€191,00	Sera	€160,00	€193,00			
Intera giornata	€264,00	€318,00	Intera giornata	€266,00	€320,00			
CAUZIONE		€300,00	CAUZIONE		€300,00			

### Servizio per Utilizzo Auditorium scolastici, centri anziani e altri locali

2013		2014		2015	
LOCALI	TARIFFE	LOCALI	TARIFFE	LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani mattino	€32,00	Auditorium e Centri Anziani mattino	€33,00	Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Auditorium e Centri Anziani pomeriggio	€59,00	Auditorium e Centri Anziani pomeriggio	€60,00		
Auditorium e Centri Anziani sera	€107,00	Auditorium e Centri Anziani sera	€108,00		
Auditorium e Centri Anziani intera giornata	€159,00	Auditorium e Centri Anziani intera giornata	€160,00		
Aule	€7,00/ora	Aule	€8,00/ora	Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito	Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito	Sala Matrimoni cittadini residenti	Gratuito
Sala Matrimoni cittadini non residenti	€512,00	Sala Matrimoni cittadini non residenti	€516,00	Sala Matrimoni cittadini non residenti	€516,00

## **Fabbisogni di spesa**

### **La spesa corrente per missioni**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il concetto di "missione" è stato introdotto dal Dlgs. 118/2011 che ha provveduto ad una riclassificazione delle entrate e delle spese in un'ottica di armonizzazione contabile. Mentre il bilancio ex DPR 194/96 privilegiava la natura economica della spesa, il bilancio armonizzato rivaluta, in funzione europea, la classificazione funzionale, subordinando ad essa l'analisi economica.

Esemplificando, si può comunque dire che le "missioni" sono simili alle "funzioni" del vecchio bilancio, ma non coincidono completamente; per questo motivo, nella tabella seguente il primo esercizio che viene rappresentato è il 2015, ovvero quello in cui è stata operata la riclassificazione del bilancio ai fini dell'armonizzazione contabile.

	<b>MISSIONI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1	Servizi generali e istituzionali	11.376.297,87	9.805.026,68	9.598.136,74	9.983.457,57
2	Giustizia	46.337,00	13.337,00	13.000,00	13.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.056.574,30	1.974.921,25	1.972.740,00	1.973.090,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.965.817,14	6.639.401,00	6.636.992,00	6.622.992,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.327.486,28	1.190.419,00	1.172.718,00	1.181.718,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	772.087,27	662.600,00	655.960,00	659.300,00
7	Turismo	28.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	847.287,69	782.857,25	758.561,54	743.436,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	11.764.301,70	10.939.804,00	10.877.511,00	10.869.202,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.039.756,47	4.579.113,50	4.462.498,00	4.477.426,00
11	Soccorso civile	55.032,74	47.100,00	42.100,00	42.100,00
12	Politica sociale e famiglia	7.869.228,07	6.610.257,90	6.407.933,00	6.418.012,00
13	Tutela della salute				
14	Sviluppo economico e competitività	376.020,19	311.059,00	311.059,00	311.059,00
15	Lavoro e formazione professionale	709.566,42	639.346,00	619.346,00	619.346,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
17	Energia e fonti energetiche				
18	Relazioni con autonomie locali				
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.683.650,22	1.586.828,78	1.578.078,78	1.597.078,78
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>51.918.143,36</b>	<b>45.801.771,36</b>	<b>45.126.334,06</b>	<b>45.530.917,35</b>

## Spese correnti e in conto capitale suddivise per missioni e programmi di bilancio

Nella tabella delle pagine seguenti sono rappresentate le necessità finanziarie, correnti e in conto capitale, per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle diverse missioni.

MISSIONI	PROGRAMMI	2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in c/capitale		Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese correnti	Spese in c/capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1ORGANI ISTITUZIONALI	396.741,75	480.418,56	0,00	0,00	396.741,75	0,00	396.741,75	0,00
	2 SEGRETERIA GENERALE	682.660,00	747.396,38	0,00	0,00	668.776,00	0,00	668.776,00	0,00
	3 GESTIONE ECONOM., FIN, PROGRAMM. ECONOMATO	1.155.512,00	1.182.616,25	0,00	2.000,00	1.145.512,00	0,00	1.155.512,00	0,00
	4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	731.551,00	930.670,31	0,00	10.900,00	690.189,00	0,00	686.485,00	0,00
	5 GESTIONE BENI DEMAN. E PATRIM.	536.212,50	838.344,60	686.166,13	1.196.913,19	499.745,00	335.000,00	525.099,00	322.000,00
	6 UFFICIO TECNICO	916.839,53	1.090.082,95	138.800,00	272.063,92	858.172,17	48.800,00	874.093,00	38.800,00
	7 ELEZIONI E CONSULT., ANAGRAFE E STATO CIVILE	613.622,00	629.912,87	0,00	0,00	613.622,00	0,00	954.622,00	0,00
	8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	252.625,00	312.138,31	46.000,00	133.975,56	252.625,00	0,00	252.625,00	0,00
	10 RISORSE UMANE	623.451,00	725.765,68	0,00	0,00	610.951,00	0,00	610.951,00	0,00
	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	3.895.811,90	3.795.678,63	0,00	93,94	3.861.802,82	0,00	3.858.552,82	0,00
2 GIUSTIZIA	1 UFFICI GIUDIZIARI	13.337,00	33.919,07	0,00	200,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	1.974.921,25	2.100.892,48	0,00	68.313,85	1.972.740,00	0,00	1.973.090,00	0,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	514.591,00	757.523,08	362.469,76	665.129,38	509.371,00	106.000,00	503.778,00	226.500,00
	2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	1.395.407,00	1.862.120,46	2.505.474,88	2.468.147,69	1.398.311,00	1.169.000,00	1.389.971,00	880.500,00

	6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4.197.989,00	5.070.444,45	0,00	0,00	4.197.989,00	0,00	4.197.989,00	0,00
	7 DIRITTO ALLO STUDIO	531.414,00	785.334,15	0,00	0,00	531.321,00	0,00	531.254,00	0,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.190.419,00	1.420.140,72	70.000,00	105.041,26	1.172.718,00	35.000,00	1.181.718,00	35.000,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO	274.100,00	321.288,05	599.344,35	457.367,89	267.460,00	219.344,35	270.800,00	125.000,00
	2 GIOVANI	388.500,00	568.482,33	0,00	0,00	388.500,00	0,00	388.500,00	0,00
7 TURISMO	1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	9.700,00	9.700,00	0,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	755.404,25	762.146,09	141.200,00	271.000,67	731.108,54	81.400,00	715.983,00	81.400,00
	2 E.R.P. E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	27.453,00	36.312,81	1.222.221,86	1.267.422,99	27.453,00	0,00	27.453,00	0,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 DIFESA DEL SUOLO	65.000,00	149.222,00	1.652.673,67	583.302,67	65.000,00	1.260.000,00	65.000,00	50.000,00
	2 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1.192.815,00	1.720.606,00	795.000,00	949.009,87	1.142.002,00	75.000,00	1.142.002,00	97.000,00
	3 RIFIUTI	9.467.392,00	10.477.392,00	0,00	13.023,45	9.467.392,00	0,00	9.467.392,00	0,00
	4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	214.597,00	326.310,73	481.601,00	990.069,61	203.117,00	80.000,00	194.808,00	122.000,00
	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.650.000,00	3.177.416,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00
	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.929.113,50	3.713.915,61	2.632.386,26	4.205.587,17	2.812.498,00	976.000,00	2.827.426,00	1.101.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	47.100,00	63.304,05	0,00	0,00	42.100,00	0,00	42.100,00	0,00

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1 INTERVENTI PER L'INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO	2.140.611,00	2.419.596,01	139.796,34	303.269,15	2.123.183,00	0,00	2.135.183,00	0,00
	2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1.000,00	5.761,74	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
	3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	402.940,00	544.078,29	126.000,00	66.046,70	406.940,00	63.000,00	406.940,00	0,00
	4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	86.500,00	94.649,35	0,00	0,00	86.500,00	0,00	86.500,00	0,00
	5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	263.000,00	737.183,00	0,00	0,00	263.000,00	0,00	263.000,00	0,00
	6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	544.000,00	794.457,67	0,00	0,00	544.500,00	0,00	544.500,00	0,00
	7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2.822.209,90	2.884.544,04	0,00	0,00	2.644.672,00	0,00	2.643.889,00	0,00
	8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	10.000,00	23.900,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	339.997,00	604.571,39	690.000,00	641.424,89	333.138,00	420.000,00	327.000,00	85.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	16.245,00	27.132,63	0,00	5.060,80	16.245,00	0,00	16.245,00	0,00
	2 COMMERCIO	294.814,00	388.681,43	0,00	0,00	294.814,00	0,00	294.814,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONAL E	1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	195.000,00	255.471,31	0,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00
	3 SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	444.346,00	801.136,97	0,00	0,00	424.346,00	0,00	424.346,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1 FONDO DI RISERVA	136.005,78	0,00	0,00	0,00	136.005,78	0,00	136.005,78	0,00
	2 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.396.418,00	0,00	0,00	0,00	1.393.168,00	0,00	1.412.168,00	0,00
	3 ALTRI FONDI	54.405,00				48.905,00		48.905,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>45.801.771,36</b>	<b>53.680.658,45</b>	<b>12.289.134,25</b>	<b>14.675.364,65</b>	<b>45.126.334,06</b>	<b>4.868.544,35</b>	<b>45.530.917,35</b>	<b>3.164.200,00</b>

## Investimenti

### Investimenti in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione:

missione	programma	descrizione programma	descrizione investimento	anno di avvio (indizione gara)	valore dell'opera	valore realizzato
09	04	servizio idrico integrato	Interventi per il miglioramento del sistema di drenaggio stradale della via Torino nel tratto compreso tra la strada Cunioli e la strada Rigolino – Zona Bocciadoro	D.D. n.1520 del 18/11/2014	€ 263.000,00	0%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di ripristino sede stradale a seguito evento franoso di strada Torino	D.D. n. 1477 del 12/11/2014	€ 98.000,00	90%
09	04	servizio idrico integrato	Manutenzione straordinaria per l'installazione di un sistema di videosorveglianza sull'impianto idrovoro del Rio Madonnina	D.D. n. 1759 del 03/12/2014	€ 12.004,80	5%
09	03	rifiuti	Realizzazione di isole interrato per la raccolta dei rifiuti	D.D. n. 616 del 27/05/2014	€ 129.000,00	90%
04	02	altri ordini di istruzione	Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti stabili comunali ai fini C.P.I. (Scuole Medie Costa-Pirandello)	D.D. n.1500 del 13/11/2014	€ 150.000,00	98%
12	01	interventi per l'infanzia e i	Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi	D.D. n.1953 del	€150.000,00	75%

		minori	per gli asili nido Piccolo Principe ed Arcobaleno	29/12/2014		
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di messa in sicurezza Magazzino Comunale	D.D. n.1944 del 23/12/2014	€230.000,00	80%
04	02	altri ordini di istruzione	Primi interventi per adeguamento della prevenzione incendi della scuola materna/elementare Boccia d'Oro	D.D. n.1943 del 23/12/2014	€99.400,00	98%
04	02	altri ordini di istruzione	Lavori strutturali ed impiantistici di rifacimento del blocco servizi igienici della scuola media Nino Costa	D.D. n.1431 del 06/11/2014	€99.900,00	98%
04	02	altri ordini di istruzione				
04	02	altri ordini di istruzione	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti elettrici ai fini del rilascio delle DI.RI ai sensi del D.M. 37/2008 per le scuole comunali G. Pascoli, A. Gabelli, S. Pellico, Boccia d'Oro, A. Manzoni, M. d'Azeglio, G. Marconi, Regione Nasi	D.D. n.1331 del 27/10/2014	€49.215,88	98%
04	02	altri ordini di istruzione	Adeguamento normativo impianti tecnologici – Centrale Termica Montessori	D.D. n.1948 del 24/12/2014	€100.000,00	98%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali				
12	09	servizio necroscopico e cimiteriale	Bonifica copertura in cemento amianto - cimitero comunale III Ampliamento	D.D. n.1956 del 29/12/2014	€214.000,00	0%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di adeguamento dei locali archivio nel Palazzo Comunale	D.D. n. 1598 del 10/12/2013	€180.000,00	90%
01	05	gestione beni demaniali e patrimoniali	Lavori di adeguamento del Palazzo Comunale alle norme di prevenzione incendi ( primi interventi messa in sicurezza di alcuni archivi e scale)	D.D. n. 737 del 30-06-2014	€90.000,00	70%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità	DD 1602 del 24/11/2014	€700.000,00	95%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Interventi per eliminazione delle barriere architettoniche	DD 1601 DEL 24/12/201	€250.000,00	5%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di manutenzione straordinaria riqualificazione delle borgate urbane	DD 1963 DEL 21/12/2014	€250.000,00	20%
10	05	viabilità e infrastrutture stradali	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	DD 1600 DEL 24/11/2014	€150.000,00	5%

### Programmazione investimenti: fabbisogni di spesa e riflessi nella spesa corrente

Gli investimenti programmati per il triennio 2016-2018 sono inseriti nell'allegato Piano delle opere pubbliche all'apposita sezione della parte operativa. I riflessi sulla spesa corrente sono già contemplati negli stanziamenti correnti.

I principali interventi previste entro fine mandato (2019-2020) sono di seguito elencati:

	<b>Importo complessivo stimato dell'intervento</b>	<b>Costi di gestione</b>	<b>Costi di manutenzione ordinaria</b>	<b>Costi di manutenzione straordinaria</b>	<b>Compatibilità rispetto al Piano</b>
LAVORI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO "MATILDE SERAO"	2.800.000,00	Si ipotizza sistema di appalto per il quale i costi di gestione siano in carico al concessionario della struttura	I costi della manutenzione ordinaria e straordinaria si ipotizzano in carico al gestore per la durata della concessione		Lo studio di fattibilità in fase di redazione evidenzierà la compatibilità o meno con il PRGC e quindi le eventuali modifiche necessarie
AUDITORIUM "EMMA STRADA" Realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento alle normative di sicurezza e di igiene dell'auditorium della scuola, oggi chiuso perché inagibile. La rivisitazione degli accessi consentirà l'utilizzo della struttura con accesso diretto dall'esterno.	230.000,00	Si ipotizza incremento costi di utenza relativi all'impianto di trattamento aria.	I costi della manutenzione ordinaria e straordinaria sono quelli mediamenti già previsti per la struttura nella quale si colloca.		
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA ZONA BORGO AJE (CANALE SCOLMATORE) Realizzazione sistema di difesa idraulico sponda destra fiume Po, per mezzo della realizzazione di due stazioni di sollevamento e di tratto di canale scolmatore	5.890.000,00	10.000,00	Circa 25.000,00 euro annui di normale funzionamento, a cui andranno aggiunti i costi nel caso in cui si renda necessaria l'attivazione	Si stimano 20.000,00 annui per la sostituzione di parti e componenti di impianto.	Occorre operare una variante al PRGC per inserire la soluzione progettuale con le due stazioni, che è la meno impattante rispetto al territorio poiché riduce gli spazi necessari alla realizzazione del canale di scolmo.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED AREA ESTERNA "FORO BOARIO" Riqualificazione edilizia ed impiantistica dei capannoni e della palazzina servizi. Riorganizzazione dell'area esterna ai capannoni e rivisitazione della recinzione.	300.000,00	I costi relativi alle utenze saranno a carico di coloro ai quali sarà assegnata in uso l'area.	I costi relativi alla manutenzione ordinaria sono assimilabili a quelli attualmente sostenuti, non si prevedono incrementi		Si prevede la riqualificazione dei manufatti esistenti ed è quindi verificato quanto previsto del PRGC.

REALIZZAZIONE SEDE POLIZIA MUNICIPALE da individuare	1.000.000,00		10.000,00		
REALIZZAZIONE UFFICI COMUNALI EDIFICIO EX TRIBUNALE Interventi finalizzati alla rifunionalizzazione degli impianti ed all'adeguamento normativo (prevenzione incendi, norme igienico sanitarie, accessibilità) dei locali dell'ex tribunale.	1.000.000,00		10.000,00		
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TEATRO "MATTEOTTI" Interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza (prevenzione incendi, norme igienico sanitarie, accessibilità).	1.500.000,00	I costi di gestione futura (utenze, pulizie, manutenzione ordinaria) sono ipotizzati in carico al gestore.			
REALIZZAZIONE ALLOGGI ERP BORGATA BARAUDA Si prevede l'abbattimento dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo organismo edilizio con 4 appartamenti.	500.000,00	I costi di gestione futura saranno stimati nell'ambito della redazione del progetto definitivo- esecutivo, e saranno funzionali alle scelte tecnologiche adottate.	Nell'ambito del primo quinquennio dal completamento delle opere gli interventi di manutenzione ordinaria da programmare sono funzionali al mantenimento in efficienza di reti impiantistiche e manufatti edili secondo quanto indicato nel fascicolo di manutenzione dell'opera.	Non si prevedono interventi di manutenzione straordinaria nei primi 10 anni di vita dell'edificio salvo quelli richiesti da rotture imprevedibili ed eventuali manomissioni.	

## Finanziamento e indebitamento

### Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale - Avanzo di Amministrazione

A seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014 e dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, è stato accertato un avanzo di amministrazione di €34.904.640,03.

Nel rispetto dei nuovi principi contabili, questa risorsa è stata ripartita nei seguenti fondi e accantonamenti:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	568.981,67
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	21.165.558,16
Fondi DESTINATI a investimenti	3.906.040,91
Fondi LIBERI	9.264.059,29

Al netto degli utilizzi inseriti nel bilancio di previsione 2015, risultano tuttora disponibili le seguenti quote di avanzo:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	550.561,37
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	18.287.581,94
Fondi DESTINATI a investimenti	1.826.723,36
Fondi LIBERI	7.114.059,29

Si tratta di un'importante disponibilità di risorse, da utilizzare nel rispetto delle destinazioni vincolate e verificandone la compatibilità con i limiti imposti dalla normativa in vigore e dagli obiettivi del patto di stabilità, se verranno mantenuti. Nelle premesse si è infatti accennato ad una possibile introduzione del principio del pareggio fra le entrate e spese finali di bilancio che porterebbe al superamento del patto di stabilità; se venisse confermato l'attuale impianto del ddl della legge di stabilità, l'utilizzabilità effettiva dell'avanzo sarà vincolata fortemente dalla necessità di garantire che il confronto fra le entrate finali (che non comprendono l'avanzo) e le spese finali (finanziate anche con avanzo) dia come risultato almeno un pareggio.

In attesa della versione definitiva della legge di stabilità e dell'eventuale disciplina del nuovo pareggio di bilancio, poiché secondo l'attuale normativa, e nello specifico secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, lo schema di piano delle Opere Pubbliche 2016/2018 ne prevede l'utilizzo per l'anno 2016; si tratta di fondi vincolati così suddivisi:

- € 1.465.000,00 derivanti da oneri di urbanizzazione indotta di tipo A, destinati a interventi su rii vari e sul ponte del rio San Bartolomeo
- € 500.000,00 derivanti dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti al cimitero urbano, e nuovamente destinati ad interventi nel cimitero urbano

Nelle spese per investimenti fuori piano sono altresì stati previsti utilizzi di avanzo vincolato per € 182.344,35: per € 56.344,35 derivano dall'eliminazione d'impegni tecnici riferiti agli impianti sportivi e nuovamente destinati ad interventi negli impianti sportivi, e per € 126.000,00 da trasferimenti vincolati, destinati ad interventi negli stabili delle residenze Vitrotti.

Infine, sono stati stanziati fondi derivanti da quote di avanzo vincolato pari a € 1.100.000,00 per procedere all'acquisto di alloggi Erp durante l'esercizio 2016.

Complessivamente, le risorse che finanziano gli interventi in conto capitale possono così riassumersi:

<b>AUTO-FINANZIAMENTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Alienazione beni materiali	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>

<b>ALTRI FINANZIAMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Avanzo di amministrazione vincolato (PIANO OOPP)	1.965.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato (extra PIANO OOPP)	60.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato per acquisizioni immobiliari alloggi ERP	1.100.000,00	0,00	0,00
Contributi da Enti Pubblici	52.796,34	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da imprese	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Proventi da rilascio del permesso di costruire	1.975.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Proventi da privati per oneri a scomputo	1.017.447,00	0,00	0,00
Compensazioni ambientali	5.000,00	5.000,00	0,00
Condono	40.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.228.243,34</b>	<b>1.803.000,00</b>	<b>1.798.000,00</b>

In merito agli impieghi delle suddette risorse in conto capitale, si riportano di seguito altri impieghi non compresi nello schema di piano di Opere Pubbliche 2016/2018:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P	40.000,00	95.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA	45.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	10.000,00	65.000,00	65.000,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	45.000,00	95.000,00	95.000,00
ADEGUAMENTI NORMATIVO STRADE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
ADEGUAMENTO SICUREZZA IMPIANTI EINAUDI AA	99.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	182.344,35	0,00	50.000,00
VITROTTI	126.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	50.000,00	50.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	0,00	0,00	50.000,00
ADEGUAMENTI SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI E MATERNE	50.000,00	70.000,00	0,00
ADEGUAMENTI SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	0,00	95.000,00	95.000,00
PREVENZIONE INCENDI SCUOLE ELEMENTARI	0,00	60.000,00	50.000,00
PREVENZIONE INCENDI SCUOLE MEDIE	0,00	90.000,00	0,00
MANUTENZIONE STABILI/EDIFICI COMUNALI	0,00	135.000,00	95.000,00
MESSA IN SICUREZZA CIMITERI	0,00	70.000,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	50.000,00	55.000,00	95.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI PROGETTAZIONE	58.800,00	28.800,00	38.800,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	0,00
MANUTENZIONE RII COLLINARI	50.000,00	50.000,00	0,00
PARCHEGGI AFFERENTI LA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	125.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ACQUISIZIONE ALLOGGI ERP	1.100.000,00	0,00	0,00
ARREDI SCUOLE MATERNE	10.000,00	0,00	0,00
ARREDI SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00	0,00	0,00
ARREDI SCUOLE MEDIE	10.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE MAGGIORI PROVENTI CONDONO	0,00	0,00	5.000,00
CONFERIMENTI TEATRO STABILE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
ARREDI ASILI NIDO	10.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	44.200,00	44.200,00	44.200,00
PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA	35.000,00	0,00	35.000,00
	<b>2.268.344,35</b>	<b>1.151.000,00</b>	<b>961.000,00</b>

## Indebitamento

Qualora le risorse proprie e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) non siano sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti, l'Ente può fare ricorso all'indebitamento, sia pure entro determinati limiti di legge. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica

di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Inoltre va considerato che, così come l'avanzo di amministrazione, anche le risorse derivanti dall'accensione dei mutui non verrebbero prese in considerazione ai fini del pareggio fra entrate e spese finali.

Per le motivazioni appena esposte l'Ente da tempo, anziché assumere nuovi mutui, ha impostato una politica di contrazione dell'indebitamento, attraverso l'estinzione anticipata di quelli esistenti; ciò ha portato ad indubbi vantaggi in termini di risparmio di risorse correnti, oltre a rappresentare un buon utilizzo di una risorsa straordinaria, l'avanzo di amministrazione, che, sia a legislazione vigente a causa del patto di stabilità, sia in vista di una possibile futura normativa più stringente in termini di pareggio di bilancio, va usata in misura calibrata.

### Esposizione massima per interessi passivi

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO		INDEBITAMENTO GLOBALE		Stanziamanti assestati del bilancio 2015		
Entrate correnti primi tre titoli consuntivo 2014		Consistenza al 31/12/2014	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni estinzione anticipata e arr.ti (+/-)	Consistenza al 31/12/2015
Tit. 1 - Tributarie	40.522.768,15					
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.641.548,69	9.418.805,13	0	1.913.114,00	2.150.000,00	5.355.691,13
Tit. 1 - Extra-tributarie	5.170.639,95	400.625,80	0	62.965,00		337.660,80
<b>Totale</b>	<b>48.334.956,79</b>					
Limite massimo di indebitamento (10% entrate correnti accertate)	4.833.495,68					
Interessi passivi su mutui contratti o fidejussioni rilasciate entro 31.12.2015	263.650,00					
		16.373,45	0	16.374,00	0,55	0,00
		21.888,78	0	21.889,00	-0,22	0,00
		<b>9.857.693,16</b>	<b>0</b>	<b>2.014.342,00</b>	<b>2.150.000,33</b>	<b>5.693.351,93</b>
Con deliberazione n.115 del 25/09/2015 il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere all'estinzione anticipata di mutui in corso di ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti; l'iter dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2015						

## **Patrimonio**

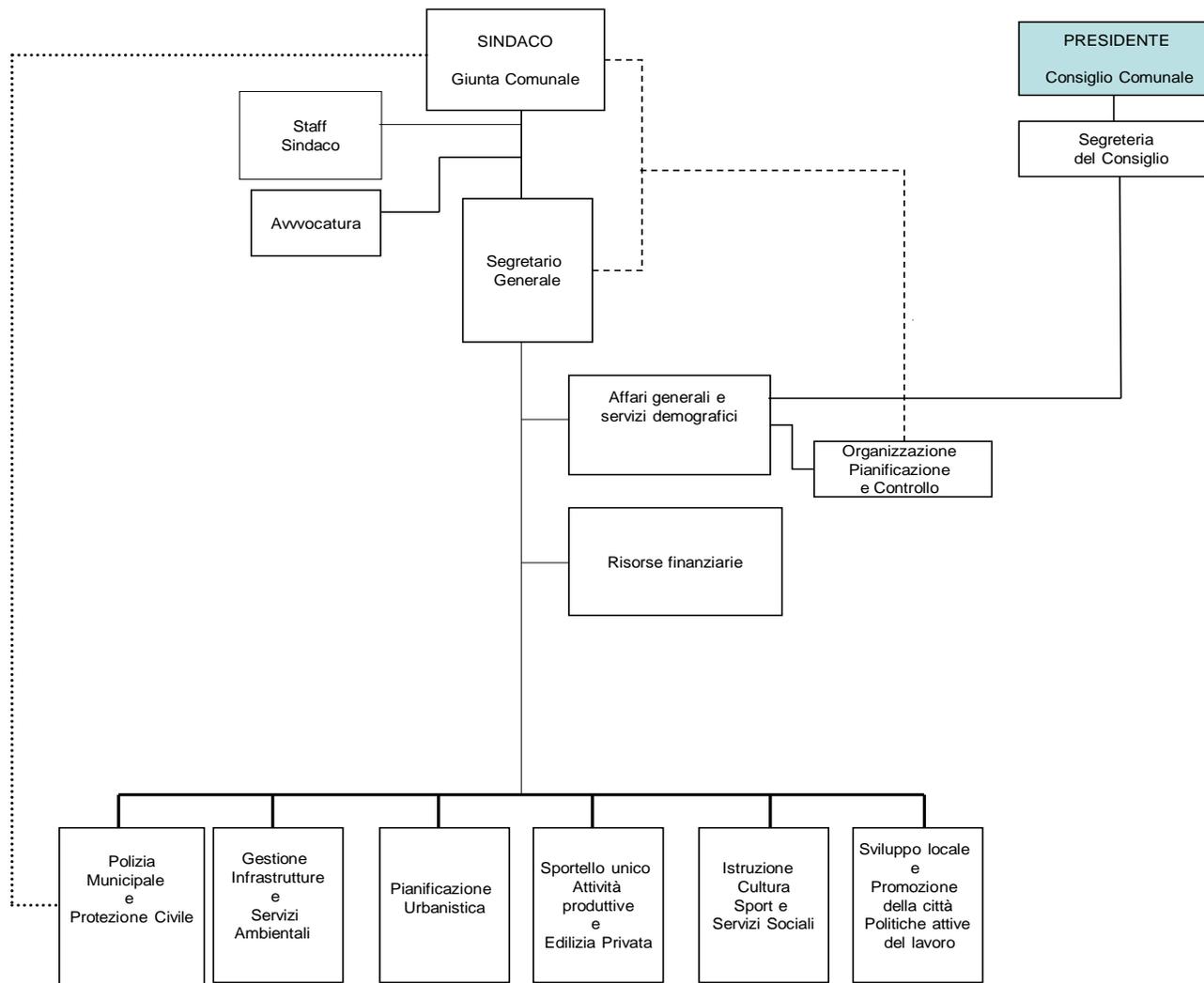
Nella Parte 2 della sezione operativa è allegato il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio comunale, nel quale sono stati previsti anche gli interventi già ricompresi nei piani degli anni precedenti e non portati a compimento.

Le alienazioni previste riguardano immobili non funzionali all'attività istituzionale dell'ente, mentre le risorse, comprese le risorse per alienazioni precedenti di alloggi ERP mantenute vincolate, sono destinate all'incremento o miglioramento del patrimonio immobiliare destinato all'edilizia residenziale pubblica.

Al fine di procedere alla valorizzazione del patrimonio comunale come definito nel Piano, si dovrà procedere alla stima degli immobili prima di avviare la procedura di asta pubblica, tenuto conto dei vincoli e delle disposizioni previste dalla normativa vigente già citate.

### 1.2.3 Le risorse umane disponibili

La struttura organizzativa attuale, definita nel 2014, è rappresentata dal seguente organigramma di macrostruttura:



*Citta' di Moncalieri*

*Organigramma di macrostruttura – anno 2014*

Posizione	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Al 30/09/2015
Dirigenti di settore	6	7	7	6
- di cui a contratto ex-art. 110 D.Lgs. 267/00	2	2	2	1
Posizioni organizzative assegnate (su 7)	15	17	17	17
Staff ex art 90 D.Lgs. 267/00	1	1	1	0
Personale dipendente	338	335	337	320

L'amministrazione ha già avviato un percorso di riorganizzazione, che si concluderà con l'introduzione di una nuova macro organizzazione nel Gennaio 2016, al fine di rendere la struttura coerente e funzionale agli obiettivi di mandato.

I vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica (art. 1 comma 557, legge 296/2006 smi) hanno imposto una progressiva riduzione della spesa di personale e il blocco del turn over ha necessariamente portato ad una riduzione del personale come rappresentato nelle tabelle.

Personale in servizio	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Al 30/09/2015
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	295	296*	296*	286
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	41	35	37	39
<b>Totale</b>	<b>336</b>	<b>331</b>	<b>333</b>	<b>325</b>
Dipendenti a tempo determinato (inclusi dirigenti a contratto ex art 110 e staff del sindaco)	3	9*	8*	6*
<b>Totale generale</b>	<b>339</b>	<b>340</b>	<b>341</b>	<b>341</b>
Dipendenti di RUOLO <b>UOMINI</b>	128	126*	127*	124
di cui: Tempo pieno	120	120*	121*	118
Part-time	8	6	6	6
Dipendenti di RUOLO <b>DONNE</b>	208	205	206	201
di cui: Tempo pieno	175	176	175	168
Part-time	33	29	31	33
dipendenti a tempo determinato <b>UOMINI</b>	2	4*	3*	1*
dipendenti a tempo determinato <b>DONNE</b>	1	5	5	5

\* un dipendente a tempo pieno di ruolo è attualmente in aspettativa ed assunto come dirigente con contratto ex art. 110.

<b>PERSONALE di RUOLO IN SERVIZIO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Al 30/09/2015</b>
Categoria A	9	8	8	8
Categoria B	97	94	93	89
Categoria C	161	160	163	158
Categoria D*	65	*64	*64	*65
Dirigenti	4	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>336</b>	<b>331</b>	<b>333</b>	<b>325</b>

SITUAZIONE PER CATEGORIA/PROFILO AL 30/09/2015

PROFILO	AREA TECNICA		AREA ECONOMICO FINANZIARIA		AREA VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA STATISTICA		ALTRO		TOTALE GENERALE	
	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	Pianta organica	Servizio	TOT PIANTA ORG.	TOT IN SERV.
Segretario Generale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Dirigenti	2	1	1	1	1	1	0	0	4	2	8	5
Direttori e altre Cat. D	20	20	6	6	12	9	5	5	27	25	70	65
Istruttori Cat. C	30	29	7	7	39	37	15	14	75	71	166	158
Collaboratori Cat. B3	12	8	3	3	1	1	3	3	28	27	47	42
Applicati Cat. B	5	5	1	1	4	4	7	5	12	9	29	24
Operai Cat. B*	14	11	0	0	0	0	0	0	24	12	38	23
Operatori Cat. A	1	0	0	0	1	1	1	1	7	6	10	8
<b>TOTALI</b>	<b>84</b>	<b>74</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>58</b>	<b>53</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>178</b>	<b>153</b>	<b>369</b>	<b>326</b>

\* comprensivi di centralinisti, assistenti asilo nido, operatori bibliotecari

**Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

	Donne	Uomini	Totale	% donne	% uomini
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	56	33	89	62,9	37,1
categoria C	103	55	158	65,2	34,8
categoria D	35	30	65	53,8	46,2
Dirigenti	4	1	5	80,0	20,0
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>124</b>	<b>325</b>	<b>61,8</b>	<b>38,2</b>

Il prospetto sopra riportato evidenzia che attualmente il personale a tempo indeterminato ammonta a 325 unità così ripartite: 201 donne, pari al 61,8% del totale e 124 uomini, pari al 38,15% del totale.

*L'anzianità di servizio*

L'anzianità di servizio indicata nelle tabelle sottostanti è quella maturata presso il Comune di Moncalieri.

**Distribuzione per genere, età media e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

GENERE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA DI SERVIZIO
Femmine	49	18
Maschi	49	19
TOTALE	49	18,5

**Distribuzione per genere, categoria e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

anzianità media per categoria		
	Donne	uomini
categoria A	13	14
categoria B	21	26
categoria C	17	16
categoria D	17	17
dirigenti	7	8

Al 30.9.2015 i dipendenti a tempo indeterminato con anzianità di servizio presso l'ente sono così suddivisi nelle fasce di anzianità indicate:

**Distribuzione fasce di anzianità di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

<b>anzianità di servizio presso l'Ente</b>	<b>n. dip.</b>	<b>%</b>
fino a 5 aa	25	7,7
tra 5 e 10 aa	31	9,5
tra 11 e 20 aa	140	43,1
tra 21 e 30 aa	77	23,7
tra 31 e 40 aa	49	15,1
oltre 40	3	0,9
	<b>325</b>	<b>100,0</b>

### *L'Età*

**Distribuzione per genere e fasce d'età dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

<b>età</b>	<b>donne</b>	<b>uomini</b>	<b>totale</b>	<b>% donne</b>	<b>% uomini</b>	<b>% totale</b>
fino a 30 aa	0	1	1	0,0	0,8	0,3
tra 30 e 40 aa	16	18	34	8,0	14,5	10,5
tra 41 e 50 aa	82	40	122	40,8	32,3	37,5
tra 51 e 60 aa	92	59	151	45,8	47,6	46,5
oltre 60	11	6	17	5,5	4,8	5,2
	201	124	325	100,0	100,0	100,0

Considerando l'età dei dipendenti per classi di età, si scopre che le fasce di età dai 51 ai 60 sono le più numerose sia per le donne che per gli uomini e corrispondono al 46,5% del totale dei dipendenti.

### *Il Part time*

Per quanto riguarda, in particolare, il part time, i dipendenti ad orario ridotto sono complessivamente 39, pari al 12,18% del totale dei dipendenti (esclusi i dirigenti).

Le donne part time rispetto al totale dei dipendenti part time sono circa il 84,6%,

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nella categoria C.

**Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti part-time del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

<b>part time</b>					
	<b>Donne</b>	<b>uomini</b>	<b>totale</b>	<b>% donne</b>	<b>% uomini</b>
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	3		3	100,0	0,0
categoria C	20	1	21	95,2	4,8
categoria D	7		7	100,0	0,0
dirigenti			0		
	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>84,6</b>	<b>15,4</b>

*Il titolo di studio*

**Distribuzione per genere e titolo di studio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/09/2015**

<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>DONNE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>%F</b>	<b>%M</b>	<b>%TOTALE</b>
Scuola dell'obbligo	23	25	48	47,9	52,08	14,72
Diploma	129	68	197	65,48	34,51	60,42
Laurea	50	31	81	61,72	38,27	24,84
<i>Totale</i>	202	124	326			

Oltre il 60% dei dipendenti ha un diploma o triennale o quinquennale, oltre il 14% ha o la licenza elementare o il diploma di scuola media inferiore, quasi il 25% ha un diploma universitario o la laurea.

**Distribuzione dei dipendenti del comune di Moncalieri al 30/09/2015 per categoria e titolo di studio**

<b>DONNE</b>	<b>Scuola obbligo</b>	<b>Diploma</b>	<b>Laurea</b>	<b>TOTALE</b>
A	2	1	0	3
B	14	40	2	56
C	7	73	23	103
D		15	20	35
Dirigenti			4	4
Segretario Generale			1	1
<i>Totale</i>	23	129	50	202

UOMINI	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	2	3	0	5
B	21	11	1	33
C	2	42	11	55
D		12	18	30
Dirigenti			1	1
<i>Totale</i>	25	68	31	124

TOTALE	Scuola obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	4	4	0	8
B	35	51	3	89
C	9	115	34	158
D		27	38	65
Dirigenti			5	5
<i>Totale</i>	48	197	81	325

Sono presenti 37 dipendenti laureati, pari al 11,38% dei dipendenti dell'Ente, inquadrati nelle categorie B e C, per le quali è richiesto quale titolo di accesso il solo diploma.

## Spesa per il personale

### Andamento della spesa del personale

	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.715.331,51	10.306.999,38	10.409.241,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	10.306.999,38	10.205.393,93	10.056.235,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,67%	20,20%	21,04

*\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.*

### Spesa del personale pro-capite

	2012	2013	2014
Spesa personale *	12.576.035,37	12.429.253,58	12.302.722,19
abitanti	55720	56885	56966
Spesa procapite	225,70	218,50	215,97

*\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP*

### Rapporto abitanti dipendenti

	2012	2013	2014
Abitanti	55720	56885	56966
dipendenti	336	332	334
Rapporto abitanti dipendenti	165,83	171,34	170,56

Ad oggi i vincoli esistenti per le assunzioni sono i seguenti:

1. rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008
2. rispetto dell'obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i., e ai sensi del comma 557 bis del precitato articolo; il limite è ora individuato, a seguito della conversione in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto il comma 557 quater all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013; ; rispetto del correlato obbligo della riduzione dell'incidenza della stessa sulla spesa corrente nel triennio considerato 2011 -2013
3. rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 Dlgs 165/2001
4. adozione piano azioni positive di cui all'art. 48 Dlgs 198/2006
5. la ridefinizione con scadenza almeno triennale della dotazione organica di cui all'art. 6, commi 3 e 6, del Dlgs 165/2001
6. adozione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, (ora organicamente unificato nel PEG con l'art. 169 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
7. Obbligo di certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;
8. rispetto dei tempi di pagamento delle fatture: (art. 41, comma 2, del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89) : applicabile a decorrere dall'anno 2015.

Per quanto riguarda la copertura del turn over l'art. 3, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell' 80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Inoltre l'art. 1, comma 424, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) ha previsto la ricollocazione prioritaria del personale e pertanto nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016 le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle. Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato e in generale per tutte le tipologie di lavoro flessibile (cantieri di lavoro, cococo, vouchers, stages...) il limite è fissato dall'art. 9, comma 28 del DL78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito nella legge 114/2014, nel 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009.

## 1.2.4 Patto di stabilità e vincoli di finanza pubblica

### Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit e debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento.

Ne consegue che la possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione, compresi gli obiettivi del patto di stabilità, cui sono assoggettati tutti i comuni con più di 5.000 abitanti. Fra l'altro uno degli elementi di criticità di tale disciplina è dato dal fatto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'erogazioni di pesanti sanzioni.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, l'obiettivo di patto è stato modificato in corso d'anno a seguito dell'approvazione di nuove regole; la tabella seguente dà atto della compatibilità attuale delle previsioni di bilancio 2015 con gli obiettivi di patto:

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2015-2016-2017				
Riporto obiettivi 2015-2016-2017				
		2015	2016	2017
Saldo obiettivo		-518	457	957
Proiezione saldi 2015-2016-2017 sulla base degli stanziamenti di bilancio				
		2015	2016	2017
+	Stanziamenti tit. I	39.171	38.797	38.617
+	Stanziamenti tit. II	2.941	2.807	2.663
+	Stanziamenti tit. III	6.292	5.087	5.010
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			

-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato non rilevanti ai fini patto (fondo Tasi)	788		
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0		
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT			
-	Accertamenti tit. III per distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere da società operanti nel settore dei servizi pubblici locali quotate sui mercati regolamentati, qualora tali risorse finanzino investimenti o riduzioni del debito - SOLO per gli enti che hanno operato la presente esclusione nel 2009			
+	Fondo pluriennale di parte corrente	4.822	38	25
+	Incassi tit. IV	3.700	3.000	3.000
-	Incassi tit.IV per riscossioni di crediti			
-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	450		
-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
-	Incassi tit.IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
-	Incassi tit. IV per cessioni di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e per alienazioni immobiliari, qualora tali risorse finanzino investimenti o riduzioni del debito - SOLO per gli enti che hanno operato la presente esclusione nel 2009			
-	Incassi da trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose) utilizzati per spese in conto capitale			
-	Impegni tit. I	51.440	45.184	44.927
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
+	Impegni per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)			
+	Impegni per spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010			
-	Pagamenti tit. II	4.700	4.000	3.400

+	Pagamenti tit.II per concessione di crediti			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	70		
<b>SPAZI PER PAGAMENTI ASSEGNATI DAL MEF AI SENSI ART 31 C. 9 BIS L 183/2011</b>				
+	Pagamenti titolo II finanziati trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose)			
<b>Saldo finanziario</b>		<b>-382</b>	<b>545</b>	<b>989</b>
<b>Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi</b>				
		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	<b>Scostamento</b>	<b>136</b>	<b>88</b>	<b>32</b>

### 1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Ambito strategico</b>	<b>AMMINISTRARE LA CITTA'</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<i>Promuovere la cultura della legalità, la partecipazione e la trasparenza nei confronti dei cittadini e attuare un uso oculato dei fondi pubblici.</i>  <i>Valorizzare competenze e merito all'interno della struttura municipale e progredire verso l'amministrazione digitale, per il raggiungimento condiviso degli obiettivi e una migliore efficienza dei servizi offerti al cittadino.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Ambito strategico</b>	<b>SMART CITY</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<i>Costruire un'Amministrazione al passo con i tempi, ottimizzando e innovando i servizi pubblici e rendendo disponibile e accessibile a tutti la tecnologia.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI SICURA</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<i>Offrire spazi pubblici vivibili, accessibili e ordinati, per incrementare il senso di sicurezza dei cittadini, anche attraverso l'apertura di un tavolo permanente sulla sicurezza con le forze dell'ordine e gli attori sociali presenti sul territorio, per giungere a soluzioni condivise per la Città.</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza

Missione 11	Soccorso civile
-------------	-----------------

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI PER TUTTI</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<p><i>Rafforzare la scuola pubblica come motore di elevazione sociale, sia attraverso interventi strutturali sugli edifici scolastici, sia costruendo una rete fra le scuole del territorio al fine di coordinarne l'operato con quello dell'Amministrazione comunale.</i></p> <p><i>Implementare e diversificare l'offerta formativa sportiva per bimbi e ragazzi in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, adeguando con progetti di ristrutturazione le strutture sportive già esistenti e ripensandone la destinazione preferenziale.</i></p> <p><i>Consolidare il senso di appartenenza e vicinanza alle istituzioni dei giovani e svilupparne la coscienza critica, utilizzando le risorse territoriali e i punti di aggregazione e i circuiti culturali già esistenti.</i></p>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI SI METTE IN MOSTRA</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<p><i>Progettare una politica del turismo in grado di valorizzare i beni culturali della Città e attivare una rete fra i soggetti interessati per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali già presenti sul territorio.</i></p> <p><i>Sviluppare iniziative di orientamento e sostegno al consumo consapevole. Promuovere floricoltura e prodotti tipici, con l'organizzazione di manifestazioni di settore in appositi spazi espositivi.</i></p>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 07	Turismo
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 14	Sviluppo economico e competitività

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-------------	---

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI VIVA</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<i>Tutelare e valorizzare i pregi della Città e promuovere azioni di tutela dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita nell'ottica della Città Sostenibile.</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI PRENDE FORMA</b>
<b>Indirizzi generali</b>	<i>Valorizzare la Città attraverso trasformazioni urbane che riducano i nuovi insediamenti residenziali a favore del recupero delle aree dismesse, in un'ottica di creazione di nuovi poli di attrazione socio-culturale. Rendere più efficiente la mobilità cittadina attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e delle reti di collegamento.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI SOLIDALE</b>
<b><i>Indirizzi generali</i></b>	<i>Garantire benessere individuale e sociale, mettendo in sinergia i servizi comunali con sanità, scuola, assistenza e volontariato, proteggendo e valorizzando l'istituzione famiglia, attuando un piano di servizi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Sensibilizzare la Città sui temi dell'integrazione multiculturale e delle politiche sulle Pari Opportunità.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

<b>Ambito strategico</b>	<b>MONCALIERI AL LAVORO</b>
<b><i>Indirizzi generali</i></b>	<i>Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili e dell'immigrazione.</i>  <i>Valorizzare e potenziare la rete commerciale al fine di offrire ai cittadini una copertura del territorio adeguata e una diversificazione di qualità e offerta.</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### 1.3.1 Obiettivi strategici per missione

#### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.01	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti</li> </ul>	Cittadini Imprese Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.02	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato</li> <li>Valorizzazione di competenze e merito</li> </ul>	Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.03	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità</li> <li>Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino.</li> </ul>	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.04	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure</li> </ul>	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.05	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni</li> </ul>	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI
01.06	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso                             <ul style="list-style-type: none"> <li>la realizzazione di uno sportello polifunzionale dei servizi demografici.</li> <li>la digitalizzazione graduale dei procedimenti demografici (cambio di residenza, funerali on line, certificati anagrafici in digitale)</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI
01.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di azioni di coordinamento dei comuni dell'area vasta rispetto alla pianificazione degli interventi previsti nel Piano strategico della Città Metropolitana in tema di viabilità, trasporti, rifiuti, agricoltura, turismo, paesaggio e sviluppo del territorio</li> </ul>	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	NO

01.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete efficienza e sviluppo a livello territoriale</li> </ul>	Comuni limitrofi Enti locali territoriali	2015/2020	SI
01.09	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ruolo guida nell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5: azioni a sostegno del presidio ospedaliero Santa Croce per garantire la piena operatività della struttura. Promozione di un nuovo ospedale unico e di zona in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di salute dei residenti del bacino dell'ASL TO5.</li> </ul>	Cittadini Comuni ASL TO5	2015/2020	NO
01.10	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo strategico Società controllate</li> <li>Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali</li> </ul>	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	SI
01.11	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione della tassazione locale in particolare su immobili e rifiuti</li> <li>Lotta all'evasione</li> </ul>	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
01.12	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali</li> </ul>	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.13	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo</li> </ul>	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.14	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria</li> </ul>	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.15	Amministrare la Città	Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente</li> </ul>	Cittadini, Amministrazione comunale	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.16	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.17	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> <li>Facilitazione dell'accesso ai servizi (sull'esempio di Torino facile e Piemonte facile)</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

01.18	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione efficace (utilizzo open data per condividere dati con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social)</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.19	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> <li>WIFI libero e banda ultralarga nella città</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

**MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
03.01	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"><li>Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza</li></ul>	Cittadini Forze dell'ordine	2015/2020	SI
03.02	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"><li>Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione</li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI
03.03	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"><li>Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili</li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI
03.04	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"><li>Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.</li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI

**MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
04.01	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>- mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);</li><li>- mantenimento dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, assistenza ai disabili, servizio di pre e post scuola ecc);</li><li>- implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive</li></ul></li></ul>	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI
04.02	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dai più compromessi</li><li>- realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture</li></ul></li></ul>	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI

**MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
05.01	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico della città: Castello Reale, Real Collegio Carlo Alberto, Fonderie Limone</li></ul>	Cittadini Associazioni Altri enti	2015/2020	SI
05.02	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"><li>Nuova governance per l'Istituzione Musicateatro ed eventuale modifica del suo assetto al fine di individuare strumenti più idonei per la gestione dei servizi culturali</li></ul>	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
05.03	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>Ristrutturazione Teatro Matteotti</li></ul>	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.04	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione</li></ul>	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.05	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzazione di iniziative culturali, anche in collaborazione con gli organismi partecipati del Comune, e coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale, volte al sostegno del commercio e del turismo</li></ul>	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI
05.06	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>Attirare fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale</li></ul>	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.01	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao</li> </ul>	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.02	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive</li> <li>dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.03	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni in scadenza nel biennio 2016/2018</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
06.04	Moncalieri per tutti	Giovani	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta</li> <li>azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale</li> <li>azioni orientate al sostegno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale</li> <li>azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile</li> <li>mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniziative rivolte ai ragazzi</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini giovani Associazioni Famiglie	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.05	Moncalieri viva		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riqualificazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po</li> </ul>	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI

**MISSIONE 07 - TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

<b>N.</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
07.01	Moncalieri si mette in mostra	Turismo	<ul style="list-style-type: none"><li>Potenziamento delle politiche per il turismo e lo sviluppo locale per favorire il rilancio turistico della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.</li></ul>	Cittadini Turisti	2015/2020	SI

**MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.01	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"><li>Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppo</li><li>attivazione una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane</li></ul></li></ul>	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI
08.02	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"><li>Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private</li></ul></li></ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.03	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>Riqualificazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio</li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI
08.04	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppo delle aree verdi attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>riqualificazione dei parchi della collina e al Molinello</li><li>revisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili)</li></ul></li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI

08.05	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio</li> </ul>	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI
-------	-----------------	-------------------	--	-----------------------------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.06	Moncalieri si mette in mostra		<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassuma un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di interventi sulla viabilità</li> <li>- realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.07	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing</li> </ul>	Cittadini svantaggiati	2015/2020	SI

**MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
09.01	Moncalieri viva	Territorio e ambiente	<ul style="list-style-type: none"><li>Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangone</li><li>completamento canali di scolo e in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vado' – centro storico</li></ul></li></ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.02	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppo delle aree verdi attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>candidatura del Parco Po al progetto MAB (Man and the Biosphere) dell'Unesco</li><li>ristrutturazione di giardini pubblici e scolastici</li></ul></li></ul>	Cittadini	2015/2020	SI
09.03	Moncalieri viva	Tutela animali	<ul style="list-style-type: none"><li>Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali</li></ul>	Cittadini Associazioni Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.04	Moncalieri viva	Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi</li></ul>	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.05	Moncalieri viva	Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"><li>Garantire continuità nella gestione del servizio idrico integrato attraverso SMAT Spa</li></ul>	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.06	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"><li>Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico</li></ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.07	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"><li>Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio)</li></ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

09.08	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua</li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI
-------	-----------------	-------------------	---	-----------	-----------	----

<b>N.</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
09.09	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino</li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.01	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riqualificazione del fiume Po attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>Attivazione della navigabilità</li> <li>Completamento delle ciclovie (Vento e Via del Monviso)</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Turisti	2015/2020	SI
10.02	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>revisione del Piano Urbano del Traffico</li> <li>revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.03	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana (prevista per il novembre 2017)</li> </ul>	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.04	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città</li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI
10.05	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare la mobilità cittadina, attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>attivazione del bus a chiamata MeBus</li> <li>promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa</li> </ul> </li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI
10.06	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.07	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> <li>SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace.</li> </ul>	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

**MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

<b>N.</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
11.01	Moncalieri sicura	Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none"><li>Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile</li></ul>	Cittadini Associazioni Enti pubblici	2015/2020	SI

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.01	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>Tutela della famiglia attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali</li><li>attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare</li></ul></li></ul>	Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.02	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili</li></ul>	Anziani Diversamente abili e loro famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.03	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle “nuove povertà”</li></ul>	Cittadini svantaggiati Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.04	Moncalieri solidale	Pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppo di politiche per la donna sul piano delle pari opportunità e sui temi connessi della salute, dei tempi di vita e della violenza e attuazione di politiche di inclusione per le pari opportunità per tutti</li></ul>	Donne Associazioni	2015/2020	SI
12.05	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"><li>Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli:<ul style="list-style-type: none"><li>attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione</li></ul></li></ul>	Famiglie disagiate Anziani Diversamente abili e loro famiglie	2015/2020	SI

12.06	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Apertura di una Casa della Solidarietà per persone sole e nuclei non autosufficienti</li> </ul>	Adulti in difficoltà	2015/2020	NO
-------	---------------------	-------------------	--	----------------------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revisione della mission dell'Unione dei Comuni</li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI
12.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preservare e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini</li> </ul>	Cittadini	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.09	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revisione del Piano Regolatore Generale Cimiteriale e successivo ampliamento del Cimitero Urbano con la realizzazione di nuovi loculi in un'ottica di programmazione decennale</li> </ul>	Famiglie	2015/2020	SI

**MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14.01	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none"><li>Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>l'adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industriali</li><li>l'adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle imprese</li><li>l'efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese</li></ul></li></ul>	Imprese	2015/2020	SI
14.02	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none"><li>Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità</li></ul>	Imprese Cittadini	2015/2020	SI
14.03	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none"><li>Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato.</li></ul>	Imprese Cittadini	2015/2020	SI
14.04	Moncalieri si mette in mostra	Sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none"><li>Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo</li></ul>	Imprese Cittadini	2015/2020	SI

**MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche anche per la realizzazione di programmi comunitari.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15.01	Moncalieri al lavoro	Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>- lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;</li><li>- il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;</li><li>- la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali</li></ul></li></ul>	Cittadini in età produttiva Imprese	2015/2020	SI

**MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricoli e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e della acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

<b>N.</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito d'azione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Stakeholder finali</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>	<b>Inserimento sezione operativa DUP</b>
16.01	Moncalieri si mette in mostra	Sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none"><li>Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia</li></ul>	Imprese	2015/2020	SI

### 1.3.2 Modalità di rendicontazione

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibili

**DUP 2016-2020**

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## 2.1 PARTE PRIMA

### 2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

#### 2.1.1.1 Analisi delle risorse

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al finanziamento di spese che esauriscono la loro utilità nell'esercizio (spese correnti) ovvero al finanziamento di spese d'investimento e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

#### *Entrate per spese correnti*

Tali risorse si distinguono in :

1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa
2. Trasferimenti correnti:
  - da Amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Città Metropolitana o altri Enti Pubblici)
  - da imprese
  - da istituzioni sociali private
  - dall'Unione Europea
3. Extra – tributarie
  - proventi da vendita di beni e servizi e gestione di beni
  - proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti
  - interessi attivi
  - altre entrate da redditi di capitale
  - rimborsi e altre entrate correnti

#### *Entrate in conto capitale destinate agli investimenti*

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Tributi in conto capitale
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;

- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Di seguito si procede alla valutazione delle suddette fonti di finanziamento, indicando altresì gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.

1. Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa						
ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018					
	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Imposte, tasse, proventi assimilati	36.526.959,59	36.798.651,97	35.371.980,00	32.845.000,00	35.203.980,00	35.018.980,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	3.995.808,56	2.372.585,00	2.565.000,00	2.557.000,00	2.451.000,00	2.401.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.522.768,15</b>	<b>39.171.236,97</b>	<b>37.936.980,00</b>	<b>35.402.000,00</b>	<b>37.654.980,00</b>	<b>37.419.980,00</b>

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Almeno fino a quando non verranno adottate, nell'ambito della futura legge di stabilità 2016, le preannunciate misure in tema di tassazione locale, l'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

***La composizione articolata della IUC***

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il

presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

### **IMU**

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
- La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.
- L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.
- L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.
- Il gettito dell'imposta è ripartito fra Comune e Stato: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

In attesa di analizzare la disciplina dell'Imu quale risultante dalle modifiche che verranno introdotte dalla legge di stabilità 2016 e gli effetti in termini di gettito, l'Amministrazione ritiene opportuno introdurre fin da subito un'ulteriore agevolazione a favore di quanti decidono di affittare immobili con contratti a canone concordato, riducendo l'aliquota relativa. Pertanto verranno applicate le seguenti aliquote:

<b>CASISTICA DEGLI IMMOBILI</b>	<b>ALIQUOTA (per cento)</b>	<b>DETRAZION E</b>
1	Abitazione principale (categoria catastale A1 - A8 - A9) e una pertinenza per categoria (C2 - C6 - C7)	0,6 €200,00
2	Abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario, a condizione che la stessa non risulti locata. (categoria catastale A1 - A8 - A9)	0,6 €200,00
3	Abitazione e relative pertinenze del coniuge assegnatario dell'ex casa coniugale, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (categoria catastale A1 - A8 - A9)	0,6 €200,00
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE ESENTE
5	Terreni agricoli	1,04 NESSUNA
6	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	ESENTE ESENTE
7	Immobili locati a titolo di abitazione principale sulla base di contratti tipo concordati fra le organizzazioni dei proprietari e dei conduttori	0,55 NESSUNA
8	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,04 di cui: 0,76 Stato 0,28 Comune
9	ALIQUOTA ORDINARIA - L. 214/2011, all' art. 13 comma 6 (da applicare per gli altri immobili e le aree fabbricabili)	1,04 NESSUNA

Relativamente alla detrazione applicabile agli immobili adibiti ad abitazione principale e che siano ancora imponibili, l'art. 13 comma 10 della L. 214/12 la fissa in €200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

### ***Imposta sulla Pubblicità***

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e s.mi., come previsto dalla L. Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nel 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate; non sono previste ulteriori variazioni di aliquote.

### ***Addizionale Comunale all'Irpef***

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si confermano le seguenti differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- redditi fino a €15.000,00: 0,46%
- redditi da €15.001,00 a €28.000,00: 0,56%
- redditi da €28.001,00 a €55.000,00: 0,66%
- redditi da €55.001,00 a €75.000,00: 0,76%
- redditi oltre i €75.000,00: 0,8%

Poiché questa risorsa viene riscossa in misura rateizzata, e pertanto non viene incassata interamente nell'esercizio considerato, per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato.

#### ***Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche***

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. Anche nel caso di questa tassa non vengono programmate variazioni tariffarie, pertanto le previsioni da inserire a bilancio si basano sul trend storico e sulle previsioni del concessionario esterno.

#### ***TASI (Tributo sui servizi indivisibili)***

La legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) in merito alle aliquote Tasi ha fissato i seguenti principi: l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille; il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; la somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Dal 2016, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

Questo tributo è quello che presumibilmente subirà l'intervento legislativo più pesante, visto che nel DDL della legge di stabilità ne è previsto l'azzeramento per quanto attiene alle abitazioni principali, compensando la perdita di gettito che ne deriverà ai Comuni con l'aumento del Fondo di Solidarietà Comunale. In attesa che ciò avvenga, i documenti di programmazione da adottarsi a legislazione vigente prevedono ancora tale risorsa, con le seguenti aliquote:

1) 2,5 per mille per:

- abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 2) 0,1 punti per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011
- 3) 0 punti percentuali per
- tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU vigente del 1,04%;
  - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,6%;
  - unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3 della legge n. 431 del 1998 e s.m.i. ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,6%;
  - alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino
- Non sono previste modifiche relativamente alle detrazioni già in vigore nel 2015, d'importo variabile da 0 a €160, in relazione al valore catastale dell'immobile.

### ***Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi***

Tari interessa chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2016.

### ***Fondo di Solidarietà Comunale***

Il Fondo di Solidarietà Comunale (in breve FSC) è il contenitore alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei Comuni, da ripartire con modalità fissate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Introdotto dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228 del 24 Dicembre 2012) ha sostituito il vecchio Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal Decreto 23/2011 sul Federalismo Fiscale con il fine di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere.

Se verranno confermate le previsioni inserite nel DDL di legge di stabilità 2016, dovrebbe essere integrato in misura tale da compensare la perdita di gettito derivante dall'azzeramento della Tasi sulle prime case e dalle ulteriori esenzioni e modifiche relative all'Imu.

La tabella seguente evidenzia l'andamento storico e le previsioni delle entrate citate:

Imposte tasse e proventi assimilati			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Imposta Municipale Unica	12.946.261,66	13.374.518,00	13.210.000,00	14.200.000,00	13.230.000,00	13.160.000,00
Imposta Comunale propria - recupero evasione	982.997,55	400.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00
Addizionale comunale all'Irpef	4.756.022,04	4.925.011,00	4.906.000,00	4.800.000,00	4.906.000,00	4.906.000,00
Tosap	532.963,23	555.000,00	568.000,00	500.000,00	540.000,00	540.000,00
Imposta sulle pubblicità e pubbliche affissioni	956.333,47	966.000,00	915.000,00	1.075.000,00	915.000,00	910.000,00
Tari - tassa rifiuti	10.070.425,03	10.780.197,97	10.472.980,00	7.020.000,00	10.462.980,00	10.452.980,00
Tasi - Tributo Servizi Indivisibili	5.900.924,57	5.730.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.050.000,00	5.050.000,00
	<b>36.145.927,55</b>	<b>36.730.726,97</b>	<b>35.371.980,00</b>	<b>32.845.000,00</b>	<b>35.203.980,00</b>	<b>35.018.980,00</b>

## 2. Trasferimenti correnti

ANALISI DELLE RISORSE						
Trasferimenti correnti			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.853.385,28	3.361.551,35	2.687.702,00	2.755.191,00	2.520.881,00	2.861.881,00
Trasferimenti correnti da imprese	32.500,00	111.000,00	74.500,00	78.500,00	74.500,00	74.500,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	102.900,00	110.000,00	98.000,00	98.000,00	94.000,00	94.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.988.785,28</b>	<b>3.582.551,35</b>	<b>2.860.202,00</b>	<b>2.931.691,00</b>	<b>2.689.381,00</b>	<b>3.030.381,00</b>

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa ai trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Contributi dello stato a carattere generale	1.622.334,28	1.063.079,92	1.063.000,00	1.063.000,00	1.063.000,00	1.063.000,00
Contributo sviluppo investimenti	982.997,55	158.720,00	143.821,00	143.821,00	0,00	0,00
Contributo statale uffici giudiziari	17.044,97	24.494,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso statale spese elettorali	106.528,57	400.000,00	0,00	0,00	0,00	341.000,00
Altri contributi statali	75.303,88	180.000,00	43.000,00	33.000,00	43.000,00	43.000,00
Contributo regionale libri di testo	68.926,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
Contributo regionale borse di studio	0,00	0,00				
Contributo regionale scuole dell'infanzia paritarie	91.481,40	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributo regionale progetto città	0,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Contributo regionale sbam	65.050,50	41.500,00	41.500,00	50.000,00	41.500,00	41.500,00
Contributo regionale sostegno locazione	211.658,87	500.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Rimborso spese elezioni regionali	102.598,54	0,00				
Altri contributi regionali	5.000,00	130.000,00	168.000,00	178.000,00	148.000,00	148.000,00
Contributi provinciali asili nido	97.292,02	70.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributi provinciali assistenza disabili	49.564,50	122.182,00	91.000,00	116.382,00	91.000,00	91.000,00
Contributi prov. Diritto allo studio	0,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
Altri contributi provinciali	30.926,00	265.060,00	86.031,00	119.638,00	86.031,00	86.031,00
Altri contributi e trasferimenti da amministraz. Locali	108.979,56	73.015,43	232.850,00	232.850,00	229.850,00	229.850,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.635.686,64</b>	<b>3.361.551,35</b>	<b>2.687.702,00</b>	<b>2.755.191,00</b>	<b>2.520.881,00</b>	<b>2.861.881,00</b>

### 3. Entrate extra tributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale e istituzionali. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate extratributarie			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Vendita di beni e servizi	3.149.512,30	3.407.219,00	3.397.675,00	3.231.900,00	3.364.475,00	3.364.475,00
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti e irregolarità	438.235,98	670.000,00	755.000,00	455.000,00	715.200,00	730.000,00
Interessi attivi	26.118,17	12.042,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	223.301,19	221.896,00	210.000,00	200.000,00	210.000,00	210.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.198.072,31	1.763.173,23	835.663,00	834.783,50	776.042,25	756.350,25
<b>TOTALE</b>	<b>5.035.239,95</b>	<b>6.074.330,23</b>	<b>5.210.338,00</b>	<b>4.733.683,50</b>	<b>5.077.717,25</b>	<b>5.072.825,25</b>

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa alla vendita di beni e servizi:

Vendita di beni e servizi			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Diritti di segreteria	157.300,41	155.000,00	165.000,00	145.000,00	165.000,00	165.000,00
Proventi asili nido	407.091,66	414.745,00	435.775,00	410.000,00	435.775,00	435.775,00
Proventi da parchimetri	206.663,10	200.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Proventi servizi cimiteriali	203.368,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Proventi mensa scolastica	1.678.672,63	1.954.074,00	1.875.000,00	1.820.000,00	1.867.000,00	1.867.000,00
Colonie estive	39.875,48	37.000,00	46.200,00	46.200,00	46.200,00	46.200,00
Entrate patrimoniali	361.729,04	355.400,00	375.200,00	311.200,00	350.000,00	350.000,00
Altre entrate da vendita di beni e servizi	94.811,98	81.000,00	80.500,00	71.500,00	80.500,00	80.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.149.512,30</b>	<b>3.407.219,00</b>	<b>3.397.675,00</b>	<b>3.223.900,00</b>	<b>3.364.475,00</b>	<b>3.364.475,00</b>

#### 4. Entrate in conto capitale

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate in conto capitale			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Tributi in conto capitale	45.182,23	35.600,00	40.000,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Contributi agli investimenti	147.517,00	1.223.513,02	65.796,34	65.796,34	13.000,00	13.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni beni materiali e immateriali	672.659,22	518.367,53	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre entrate in conto capitale	2.487.222,31	2.230.972,65	2.997.447,00	2.997.447,00	1.755.000,00	1.750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.352.580,76</b>	<b>4.008.453,20</b>	<b>3.353.243,34</b>	<b>3.353.243,34</b>	<b>2.053.000,00</b>	<b>2.048.000,00</b>

A seguire viene fornito un maggior dettaglio del trend storico e della programmazione finanziaria relativa alla risorsa di maggiore entità, quella relativa alle altre entrate in conto capitale:

Altre entrate in conto capitale			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016/2018			
RISORSA	Consuntivo anno 2014	Previsioni esercizio in corso	Previsione competenza 2016	Previsione cassa 2016	Previsione competenza 2017	Previsione competenza 2018
Proventi da concessioni edilizie	2.361.554,24	2.000.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Proventi da oneri indotti	125.668,07	185.000,00	175.000,00	175.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti per compensazioni ambientali	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Contributi da privati per opere a scomputo	0,00	0,00	1.017.447,00	1.017.447,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.487.222,31</b>	<b>2.185.000,00</b>	<b>2.997.447,00</b>	<b>2.997.447,00</b>	<b>1.755.000,00</b>	<b>1.750.000,00</b>

### 2.1.1.2 Ricorso all'indebitamento

Ormai da tempo la politica seguita in questa materia è stata quella di non incrementare l'esposizione debitoria dell'Ente per finanziare gli investimenti, anche in considerazione delle ingenti disponibilità di risorse straordinarie costituite dall'Avanzo di Amministrazione.

Oltre a non assumere nuovi mutui, negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso si è proceduto anche ad estinguere una parte dei mutui accesi a suo tempo, in modo da ridurre le spese correnti legate all'ammortamento dei prestiti.

Considerato che il finanziamento mediante avanzo di amministrazione dell'estinzione dei mutui non comporta effetti negativi sul raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, poiché la spesa relativa non viene conteggiata nel calcolo del saldo di competenza mista, e non rientrerà neppure nei conteggi del futuro pareggio di bilancio in termini di entrate e spese finali, verrà valutato nel corso della durata del mandato l'ulteriore ricorso a queste operazioni. L'effettiva attivazione delle stesse dipenderà dal calcolo degli importi che dovranno essere corrisposti agli Enti erogatori a titolo di indennizzo per la chiusura anticipata dei mutui, in relazione sia alla convenienza economica finale dell'operazione, sia alla sua sostenibilità finanziaria.

### 2.1.1.3 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali assunti fino al momento della redazione del presente documento nell'ambito del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato

Tipologie di spesa	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
1 Redditi da lavoro dipendente	151.904,99	0,00	0,00
2 Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.409,00	0,00	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	2.369.681,78	1.427.669,34	0,00
4 Trasferimenti correnti	313.582,41	35.900,00	0,00
10 Altre spese correnti	174.883,54	164.685,38	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.011.461,72</b>	<b>1.628.254,72</b>	<b>0,00</b>

#### ESERCIZIO 2016

Per quanto riguarda il **macroaggregato 1**, redditi da lavoro dipendente, gli impegni assunti si riferiscono ad integrazioni stipendiali, assunzione di tempi determinati e al servizio mensa per i dipendenti comunali.

Nel **macroaggregato 2**, imposte e tasse, gli impegni si riferiscono all'IRAP in relazione alle spese di personale assunte al macroaggregato 1.

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, acquisto di beni e servizi, nel 2016 gli impegni i principali riguardano:

- Servizio sgombero neve stagione 2015/2016 (€485.014,67)
- Manutenzione ordinaria impianti ascensori, montavivande, impianti elettrici e igienico-sanitari (€393.880,20)
- Gestione servizio asili nido (€363.178,64) e appalto mensa asili nido (€214.126,25)
- Servizio assistenza e trasporto alunni disabili (€317.023,77)
- Manutenzione impianti di riscaldamento in stabili comunali (€270.059,73)
- Gestione servizi cimiteriali (€92.114,32)
- Servizio cambio lampade impianti e centraline semaforiche (€45.000,00)
- Manutenzione ordinaria rii (€40.000,00)
- Compensi e rimborsi spese revisori dei conti (€29.400,00)
- Servizio di gestione case Elisa Vitrotti (€22.879,60)
- Servizio postale (€21.807,50)
- Servizio trasporto scolastico per palestre e attività didattiche (€21.700,00)

Per quanto riguarda il **macroaggregato 4**, trasferimenti, nel 2016 gli impegni i principali riguardano:

- Trasferimenti all'Unione dei Comuni (€168.425,00)
- Gestione impianti sportivi comunali (€113.150,00)

- Corsi per il tempo dello sport (€15.642,46)
  - Interventi per la riduzione del disagio abitativo (€11.243,60)
- Nell'ambito del **macroaggregato 10**, altre spese correnti, sono stati assunti nel 2016 gli impegni per polizze assicurative di responsabilità civile, kasko, infortuni €164.685,38

#### ESERCIZIO 2017

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, nel 2017 gli impegni i principali relativi a questo aggregato si riferiscono ai compensi e rimborsi spese per il collegio di revisione (€29.400,00), alla gestione e la fornitura pasti negli asili nido (€548.490,63), all'assistenza specialistica per alunni disabili (€281.304,57), alla manutenzione degli impianti di riscaldamento (€10.288,25), ed al servizio di sgombero neve (€367.097,94).

Per quanto riguarda **macroaggregato 4**, nel 2017 sono stati assunti gli impegni derivanti dalle convenzioni in essere per la gestione degli impianti sportivi (€35.900,00).

Nell'ambito del **macroaggregato 10**, sono stati assunti nel 2017 gli impegni per polizze assicurative di responsabilità civile, kasko, infortuni € 164.685,38

Per quanto attiene al titolo II, spese d'investimento, gli impegni assunti a carico degli esercizi 2016 e 2017 derivano dall'operazione di riaccertamento straordinario e dall'imputazione, nel corso dell'esercizio 2015, di spese esigibili negli esercizi futuri.

### **2.1.2 Programmi e obiettivi operativi**

Coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), per ciascuna missione sono individuati i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento (2016/2018).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Ses e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno verificati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, modificati in caso di mutate condizioni interne od esterne all'ente.

**MISSIONE N. 01**  
**SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

*Programma 01 - Organi istituzionali*

*Programma 02 – Segreteria generale*

N.	Obiettivo strategico	
01.01	Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Sviluppo della comunicazione "multicanale", utilizzando i diversi modi di interazione con i cittadini attraverso l'utilizzo dei social network e di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con l'Amministrazione. La rivisitazione del sito Internet dell'Amministrazione in modalità "web responsive", inoltre, consentirà una migliore fruizione dei contenuti del sito su device quali tablet e smartphone.	2016/2018
02	Attivare strumenti di rilevazione delle segnalazioni da parte dei cittadini che consentano una migliore e più tempestiva risposta dell'amministrazione all'utenza, anche attraverso App per smartphone e tablet. Comunicazione di eventi e notizie della città attraverso meccanismi di e-mail, SMS e notifiche di tipo "push"	2016/2017

N.	Obiettivo strategico	
01.16	SMART CITY: Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
03	Partecipazione alle attività della piattaforma europea e alla piattaforma italiana per la diffusione delle Smart City	2016/2018
04	Favorire la diffusione di reti tecnologiche (wi-fi, fibra ottica) per la gestione di servizi innovativi attraverso cui cittadini e struttura comunale possono interagire e dare/ricevere informazioni su sicurezza, viabilità, ambiente, risorse culturali/turistiche, servizi alla popolazione, emergenze...	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.08	Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete, efficienza e sviluppo a livello territoriale	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale</b>
06	Costituzione, coordinamento ed animazione di un Tavolo di Concertazione per lo Sviluppo a cui partecipano Organizzazioni sindacali e datoriali, Istituzioni accademiche, Terzo settore, altri Enti locali ed Istituzioni, autonomie funzionali	2016/2017

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.04	Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
07	Favorire l'adozione di procedure snelle e trasparenti, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, che consentano la dematerializzazione dei documenti e degli atti	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.05	Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
08	Individuare le sedi più idonee per il Comando dei Vigili e per gli uffici dell'Unione dei Comuni e programmare gli interventi per la loro messa in funzione.	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.10	- Controllo strategico Società controllate - Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
09	Attivare forme di controllo sugli organismi partecipati anche in sindacato con gli altri enti soci per garantire il potenziamento del controllo comunale, una pianificazione degli interventi più funzionali alle esigenze dei cittadini e degli utenti, un contenimento dei costi e la responsabilizzazione dei rappresentanti.	2016/2018

***Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
01.12	Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
10	Proseguire nell'analisi della spesa per individuare i margini di recupero di efficienza ancora possibili	2016/2018
N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
01.13	Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
11	Monitoraggio delle opportunità offerte dai nuovi bandi della programmazione 2014-2020 (UE e nazionale) e condivisione delle stesse con i Settori interessati	2016/2018
N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
01.14	Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
12	Adozione di una logica di budgeting nella programmazione finanziaria, per assicurare l'efficace utilizzo delle risorse disponibili, anche nell'ambito del controllo di gestione.	2016/2018

**Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

N.	Obiettivo strategico	
01.11	- Riduzione della tassazione locale in particolare su immobili e rifiuti - Lotta all'evasione	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
13	Proseguire nell'attività di recupero dell'evasione	2016/2018
14	Migliorare il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, proseguendo nell'incrocio delle banche dati disponibili, nell'ottica di una più equa distribuzione degli oneri tributari a carico dei cittadini	2016/2018

**Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

N.	Obiettivo strategico	
01.15	Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
15	Sviluppo di azioni di semplificazione procedurale, gestionale e di trasparenza relativamente alla gestione delle locazioni di beni patrimoniali, alle concessioni di beni demaniali, alle schedature dei beni patrimoniali e all'alienazione dei beni comunali non strategici per l'Ente attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi (informatici e amministrativi) per risposte più efficienti.	2016/2018
16	Sviluppo di progetti di riqualificazione urbana e sociale del patrimonio immobiliare comunale libero.	2016/2018

**Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale**

N.	Obiettivostrategico	
01.06	Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso - la realizzazione di uno sportello polifunzionale dei servizi demografici. - la digitalizzazione graduale dei procedimenti demografici (cambio di residenza, funerali on line, certificati anagrafici in digitale)	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
17	Individuazione nuova sede dei servizi al cittadino ai fini della realizzazione dello sportello polifunzionale e avvio lavori di adeguamento della stessa	2016
18	Trasferimento dei servizi al cittadino nella nuova sede e implementazione dello sportello polifunzionale in via sperimentale per i procedimenti a maggior livello di integrazione	2017/2018

**Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi**

N.	Obiettivostrategico	
01.17	Facilitazione dell'accesso ai servizi (sull'esempio di Torino facile e Piemonte facile)	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
19	Verrà attivato portale per la presentazione via web d'istanze verso l'Ente e si attiverà il portale "Mude Piemonte" per l'invio dei procedimenti edilizi principali online da parte dei professionisti. La gestione degli atti interni dell'Amministrazione, a partire dal 2016, sarà trasformata progressivamente in digitale. Si attiverà gestione informatizzata della mensa scolastica, con meccanismo di "borsellino elettronico" per le famiglie, sistema di prenotazione dei funerali online, utilizzato dalle ditte di pompe funebri, e possibilità di ottenere i certificati anagrafici in digitale. Si avvierà percorso per il cambiamento dei programmi gestionali in oggetto, al fine di arrivare a una loro migliore integrazione e ad avere una banca dati unica del cittadino e dei suoi rapporti con l'Amministrazione.	2016/2018

<b>N.</b>	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.18	Comunicazione efficace (utilizzo open data per condividere dati con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social)	
<b>N.</b>	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
20	Mettere a disposizione i dati dell'Amministrazione in modalità aperta (open data) per aumentare il livello di trasparenza e partecipazione	2016/2018

<b>N.</b>	<b>Obiettivostrategico</b>	
01.19	WIFI libero e banda ultralarga nella città	
<b>N.</b>	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
21	Attraverso il programma del Piano Territoriale Integrato (PTI) e l'Accordo di Programma con Regione Piemonte, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 299/15, si procederà a realizzare piano e ad eseguire i lavori di infrastrutturazione in fibra ottica di scuole comunali e/o di edifici pubblici comunali, fino alla concorrenza dello stanziamento economico previsto nel PTI	2016/2017

**Programma 10 - Risorse umane**

N.	Obiettivostrategico	
01.02	- Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato - Valorizzazione di competenze e merito	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
22	Focalizzare le assunzioni negli ambiti più strategici del comune e favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio.	2016/2018

**Programma 11 - Altri servizi generali**

N.	Obiettivostrategico	
01.03	- Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità - Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino.	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
23	- Conclusione della mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi - Redazione della Carta dei Servizi per i servizi comunali più rilevanti per la cittadinanza.	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso i servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati ai servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

.

**MISSIONE N. 03**  
**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

***Programma 01 - Polizia locale e amministrativa***

N.	Obiettivostrategico	
03.01	Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Incrementare i momenti di confronto, di scambio delle informazioni e comunicazioni con le altre forze di polizia, utili al rispetto delle regole di convivenza civile e nel contempo finalizzati a ridurre i fenomeni di disagio territoriale collegati alla sicurezza urbana, ivi compresi quelli legati alla gestione di situazioni di irregolarità di cittadini comunitari ed extracomunitari. Programmazione di incontri periodici con i comitati di borgata al fine di recepire le istanze più direttamente collegate con la specificità dei singoli quartieri.	2016/2018

N.	Obiettivostrategico	
03.02	Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione.	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
02	Consolidamento delle attività di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche specifiche di ciascuna borgata. Realizzazione di una mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose.	2016/2018
03	Potenziamento dell'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale per tutelare gli utenti più deboli della strada (pedoni, ciclisti, anziani, bambini, diversamente abili), attivando controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e di quelle riguardanti la mobilità urbana.	2016/2018
04	Incremento vigilanza luoghi di aggregazione (piazze e parchi pubblici) a mezzo stazione mobile e controlli mirati in divisa e in borghese.	2016/2018
05	Intensificare i controlli con il rilevatore di velocità e con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria, al fine di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno della messa in circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa.	2016/2018

06	Effettuare perlustrazioni del territorio, in particolare nelle ore serali, nelle località ove si ha percezione di maggiore frequenza di reati predatori, anche attraverso il pattugliamento con sistemi di illuminazione a luce blu e sopralluoghi più approfonditi, ove ritenuto necessario.	2016/2018
----	---	-----------

<b>N.</b>	<b>Obiettivostrategico</b>	
03.03	Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili	
<b>N.</b>	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
07	Installazione di nuove telecamere nei luoghi individuati come a maggior rischio di reati.	2016/2018

<b>N.</b>	<b>Obiettivostrategico</b>	
03.04	Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.	
<b>N.</b>	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
08	Attivazione di percorsi di legalità, da proporre alla cittadinanza con particolare riguardo alla popolazione scolastica, attraverso incontri di formazione ed informazione su tematiche tradizionali, quali il codice della strada, le norme di polizia urbana, l'educazione civica e la protezione civile, ed anche su argomenti di attualità, quali la prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, la prevenzione dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie, l'educazione al comportamento legale, i temi della corruzione, del racket e dell'usura, delle tematiche minorili, ecc.	2016/2018
09	Attivazione di campagne di comunicazione e percorsi formativi, anche in forma semplificata ma coinvolgente, rivolti ai soggetti più esposti ad alcuni fenomeni (truffe, furti in appartamento ecc.) e a coloro che li frequentano (parenti, vicini di casa, assistenti sociali, ecc.).	2016/2018
10	Consolidamento dell'attività di controllo ed ispettiva sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonché il controllo del rispetto dei regolamenti comunali e l'attività di vigilanza edilizia ed ambientale.	2016/2018
11	Consolidamento dell'attività di tutela delle fasce deboli in collaborazione con i Servizi Sociali e le direzioni scolastiche cittadine.	2016/2018
12	Istituire l'Osservatorio comunale per la legalità quale organismo con funzioni consultive, propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e connessione con la comunità locale. L'osservatorio dovrà fungere da stimolo per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio, nonché operare per accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità, informando costantemente sulle attività svolte.	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile.

**MISSIONE N. 04**  
**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**Programma 01 – Istruzione prescolastica**

N.	Obiettivo strategico	
04.01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);</li> <li>- implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire il regolare svolgimento del servizio di ristorazione scolastica rivolto alle scuole dell'infanzia</li> <li>- Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso le scuole dell'infanzia, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne</li> <li>- Garantire l'erogazione dei contributi per la gestione ed il funzionamento delle scuole dell'infanzia, per l'assistenza scolastica nelle scuole per l'infanzia</li> <li>- Garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività culturali di educazione ambientale, sportiva, teatrale per le scuole dell'infanzia;</li> <li>- Stipulare e confermare le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie.</li> </ul>	2016/2018

N.	Obiettivo strategico	
04.02	Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi</li> <li>- realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
02	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture</li> <li>- Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado</li> </ul>	2016/2018
03	Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)	

**Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria**

N.	Obiettivo strategico	
04.01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);</li> <li>- implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
04	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso le scuole primarie e secondarie di primo grado, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne</li> <li>- Garantire l'erogazione di contributi per la piccola manutenzione negli edifici scolastici e per le spese di pulizia</li> </ul>	2016/2018

N.	Obiettivo strategico	
04.02	Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi</li> <li>- realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
05	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture</li> <li>- Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia agli istituti comprensivi</li> </ul>	2016/2018
06	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)</li> </ul>	

**Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione**

N.	Obiettivo strategico	
04.01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: - mantenimento dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, assistenza ai disabili, servizio di pre e post scuola ecc);	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
07	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire il servizio di mensa scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti (prodotti biologici, controlli, efficiente gestione del servizio di iscrizione e prenotazione)</li> <li>- Garantire l’organizzazione dei servizi di pre e post scuola</li> <li>- Garantire il servizio di trasporto sostitutivo dello scuolabus (a cura dell’uff. trasporti) per i bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado;</li> <li>- Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado sia rispetto alla destinazione scuola e palestre che per visite d’istruzione, attraverso linee speciali del trasporto urbano.</li> <li>- Garantire i centri estivi nelle scuole statali.</li> </ul>	2016/2018

**Programma 07 – Diritto allo studio**

N.	Obiettivo strategico	
04.01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: - mantenimento e miglioramento del piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l’assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola);	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
08	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire l’erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n. 448/2000 e dalla normativa regionale in materia (L.R. 28/2007)</li> <li>- Garantire l’erogazione di borse di studio; curare l’ istruttoria per gli assegni di studio</li> <li>- Garantire la programmazione e l’arricchimento dell’offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività di educazione culturale, ambientale, sportiva per le scuole primarie e secondarie di primo grado</li> <li>- Garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l’educazione agli adulti, l’orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l’altro;</li> <li>- Garantire i contributi per l’assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98</li> </ul>	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione

**MISSIONE N. 05**  
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

***Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.01	Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico della città: Castello Reale, Real Collegio Carlo Alberto, Fonderie Limone	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
01	Organizzazione di manifestazioni di qualità nei vari spazi sopra elencati al fine di far conoscere e valorizzare gli stessi.	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.02	Nuova governance per l'Istituzione Musicateatro ed eventuale modifica del suo assetto al fine di individuare strumenti più idonei per la gestione dei servizi culturali	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
02	Studio ed analisi delle possibili forme alternative di assetto dell'Istituzione Musicateatro e gestione dell'eventuale trasformazione dell'Istituzione.	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.03	Ristrutturazione Teatro Matteotti	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
03	Realizzazione interventi finalizzati all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza	2017/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.04	Riesame degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di interventi di valorizzazione	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
04	Organizzare iniziative culturali coordinate tra di loro in spazi non consuetamente utilizzati per le iniziative culturali.	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.05	Organizzazione di iniziative culturali, anche in collaborazione con gli organismi partecipati del Comune, e coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e monumentale, volte al sostegno del commercio e del turismo	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
05	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione della Stagione concertistica e altre attività musicali con le associazioni che sul territorio si occupano di musica;</li> <li>- Organizzazione della stagione teatrale presso il Teatro Matteotti con l'obiettivo della diffusione della cultura teatrale attraverso un progetto rivolto ad un pubblico diversificato e con il supporto tecnico-artistico dell'Istituzione Musicateatro</li> <li>- Consolidamento dell'attività artistica delle Fonderie Teatrali Limone assegnate in gestione alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino</li> <li>- Organizzazione di percorsi culturali in collaborazione con le associazioni culturali del territorio</li> </ul>	2016/2018
06	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento della varietà di servizi erogati della biblioteca civica, rivolti ad un pubblico variegato (dai bambini ai ragazzi e agli adulti);</li> <li>- Mantenimento della gestione del Sistema Bibliotecario Metropolitano con l'erogazione di servizi a tutta l'area metropolitana di Torino sud.</li> </ul>	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
05.06	Attirare fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
07	Ricerca di sponsor per la realizzazione di iniziative socio-culturali.	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

**MISSIONE N. 06**  
**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

***Programma 01 – Sport e tempo libero***

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
06.01	Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao.	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
01	Approvare il progetto per la ristrutturazione dell'impianto, attraverso gli strumenti di partenariato pubblico-privato.	2016
02	Realizzazione degli interventi per la messa in funzione dell'impianto.	2017/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
06.02	Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive</li> <li>- dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura</li> </ul>	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
03	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture sportive (vedi programmazione investimenti).	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
06.03	Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni in scadenza nel biennio 2016/2018</li> </ul>	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
04	Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci applicabili per l'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.	2016/2018

N.	Obiettivostrategico	
06.05	Riqualificazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
05	Attivare iniziative volte all'insediamento di strutture sportive e ricreative e alla promozione degli sport acquatici, in considerazione del recupero funzionale nell'area dell'ex-Mattatoio e delle sponde lungo il fiume Po comprese tra i due ponti cittadini, con il recupero dell'imbarco per la navigazione fluviale del Po verso Torino, alla realizzazione di percorsi ciclabili di collegamento con il Parco Lungo Po Abellonio, le Vallere ed i parchi Chisola-Molinello-dei Laghi,	2016/2018

### Programma 02 – Giovani

N.	Obiettivostrategico	
06.04	Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta</li> <li>- azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale</li> <li>- azioni orientate al sostegno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale</li> <li>- azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile</li> <li>- mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniziative rivolte ai ragazzi</li> </ul>	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
06	Implementazione di una serie di servizi e progetti orientati ad assicurare un'informazione e un orientamento ai giovani, formulati nel loro linguaggio e finalizzati a creare un sistema di servizi informativi diffusi e a sviluppare l'autonomia dei ragazzi, fornendo loro gli strumenti per l'accesso alle opportunità per progettare, lavorare o formarsi. Implementazione dei processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi naturali che non frequentano abitualmente i Punti giovani territoriali e non conoscono i servizi comunali. ( <i>Informagiovani, Progetto Orientamento scolastico e Continuità educativa, Progetto Europa, Informazione di prossimità, Sistema di informazione integrato</i> ).	2016/2018
07	Attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali e attraverso una gestione integrata con l'Osservatorio di Sviluppo Locale, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzati a sostenere con esperienze formative, forme sperimentali di accompagnamento/tutoraggio, tirocini e incontri tra domanda e offerta, l'accesso da parte dei giovani all'esercizio del diritto al lavoro e la transazione alla vita adulta e autonoma. ( <i>Progetto Animazione, Progetto Mestieri e Lavoro, Tirocini, MoncalieriGiovane staff, Ritmika staff, Corsi, Orientamento al lavoro, IoLavoro</i> )	2016/2018

08	Realizzazione di attività sia libere che strutturate con finalità aggregative e educative - da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e sul territorio, in contesti di aggregazione giovanile spontanea - con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione e di sviluppo di autonomia individuale e di gruppo. <i>(Sportello Lavoro decentrato, Attivazione e gestione tavoli sociali e iniziative aggregative territoriali, Educazione alla salute, Progetto Mo Studio)</i>	2016/2018
09	Prosecuzione del Piano Locale Giovani di bacino (nel bacino territoriale dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, con Moncalieri ente capofila), attivato sulle linee d'indirizzo dell'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili "Pyou – Passione da Vendere", sottoscritto da Regione Piemonte e dal Ministero della Gioventù e formalizzato dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Città Metropolitana.	2016/2018
10	Attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita;</li> <li>- supportare e facilitare il formarsi di aggregazioni giovanili sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nella vita sociale e amministrativa del proprio territorio;</li> <li>- offrire occasioni di formazione orientativa per comprendere i propri interessi, i valori professionali le proprie attitudini imprenditoriali.</li> </ul> <i>(Progetto Legalità (Moncalieri Attiva per la Legalità), Progetto Memoria, Ritmika, Progetto Ritmi urbani, Rete, Teatro, Giovani e Città, Rete Danza e Giovani, Moncalieri città del film e del cortometraggio, Riqualificazione urbana, Servizio Civile)</i>	2016/2018

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

**MISSIONE N. 07**  
**TURISMO**

***Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo***

N.	Obiettivo strategico	
07.01	Potenziamento delle politiche per il turismo e lo sviluppo locale per favorire il rilancio turistico della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	<p>Attivare iniziative per la promozione turistica della Città (funzione trasferita all'Unione dei Comuni) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di itinerari turistici in collaborazione con le realtà locali (centro storico, collina, borgate, ecc...)</li> <li>- inserimento della Città nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche</li> <li>- creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l'agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Città Metropolitana e della Regione Piemonte;</li> <li>- valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.</li> </ul>	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio Promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio Promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

**MISSIONE N. 08**  
**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio**

N.	Obiettivo strategico	
08.01	Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppo</li> <li>- attivare una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Adottare un atto di indirizzo (Linee Guida) per la rigenerazione urbana nel quale dovranno essere indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire attraverso la trasformazione delle aree dismesse; dovranno essere altresì individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.	2016/2017
02	Organizzare, di concerto con i Comitati di Borgata più direttamente interessati, una serie di consultazioni preventive rispetto alle scelte urbanistiche, in funzione della scala e dell'importanza della trasformazione urbana secondo un percorso partecipativo definito all'interno dell'atto di indirizzo per la rigenerazione urbana di cui al punto precedente. In tal modo potranno essere individuate in maniera diretta eventuali criticità territoriali e conoscere le esigenze di chi abita e vive la città quotidianamente.	2016/2018
03	Favorire i progetti di rigenerazione edilizia diffusa attraverso l'applicazione dei permessi di costruire in deroga ex art. 5 commi 9-14 L. 106/11 (Decreto Sviluppo) o piano casa regionale, revisionando le aree destinate ai servizi pubblici ex art. 21 LUR con vincolo preordinato all'esproprio decaduto e/o privati asserviti all'uso pubblico già oggetto di convenzionamento con il Comune, contestualmente alla valutazione della riduzione degli indici fondiari nelle diverse aree omogenee individuate dal PRGC nonché revisionando la variante di adeguamento del vigente PRGC alla normativa PAI.	2016/2018

N.	Obiettivo strategico	
08.02	Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
04	Incentivare l'adozione dei permessi di costruire in deroga al fine di implementare la dotazione a servizi pubblici nelle aree dismesse a beneficio del territorio.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
08.03	Riqualificazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
05	Analizzare i concorsi di idee e le manifestazioni di interesse già presentate all'Amministrazione per il recupero funzionale dell'area ex Mattatoio comunale che, unitamente alla riapertura e messa in esercizio di imbarchi per la navigazione fluviale del Po verso Torino, prevedono la realizzazione di percorsi ciclabili di collegamento con il Parco Lungo Po Abellonio, le Vallere e i parchi Chisola-Molinello-dei laghi e la riqualificazione ambientale delle sponde tra i due ponti cittadini sul fiume Po con l'inserimento di attività connesse alla fruizione del fiume, al fine di contribuire alla costituzione di un nuovo polo di aggregazione per la Città ove promuovere attività culturali, espositive, turistiche, commerciali e per il tempo libero. La riqualificazione fisica e sociale della suddetta area ex Mattatoio comunale comporta la redazione di importanti progetti infrastrutturali (recupero funzionale delle sponde tra i due ponti) e di recupero funzionale dell'edificio comunale ex Mattatoio, unitamente all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali coerentemente con le disposizioni della legge urbanistica regionale.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
08.04	Sviluppo delle aree verdi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riqualificazione dei parchi della collina e al Molinello</li> <li>- revisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili)</li> </ul>	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
06	Formazione ed approvazione ex art. 17 comma 4 LUR della variante urbanistica strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione della Collina moncalierese, preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvederi, percorsi panoramici, etc. ), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha un basso impatto ecologico ed, infine, stralciando parte delle aree previste dal vigente PRGC urbanizzabili in territorio collinare a favore di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in aree agricole collinari e a sostegno delle politiche di promozione dell'agricoltura periurbana collinare.	2016/2017

N.	Obiettivo strategico	
08.06	Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassuma un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di interventi sulla viabilità</li> <li>- realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
07	Individuare lo strumento per il recupero e la valorizzazione del centro storico.	2016/2018
08	Predisposizione e approvazione del regolamento del piano colore del centro storico e di Revigliasco e del piano dehors del centro storico e della Città.	2016/2018

N.	Obiettivo strategico	
08.05	Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
09	Approvazione dell'Allegato Energetico Ambientale allegato al vigente Regolamento Edilizio Comunale che introduca prescrizioni e definisca livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione edilizia o ad attività manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi di interventi di restauro e risanamento conservativo. L'Allegato Energetico Ambientale deve altresì elaborare e disciplinare la qualità ambientale dell'intervento edilizio normando le modalità di smaltimento e recupero delle acque meteoriche in relazione alla tipologia e materiali di finitura delle superfici esterne esposte alle acque meteoriche, alla gestione e recupero/riuso delle acque meteoriche, alla piantumazione e l'inverdimento pensile, al fine di ridurre l'impatto edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde e del microclima urbano, diversificata per destinazione d'uso dovrà essere applicata a tutti gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica. Infine sarà definito un sistema di incentivi di carattere economico, riconducibile ad esempio ad una riduzione proporzionata dei costi relativi agli oneri di urbanizzazione dovuti all'ente, calcolato in quota percentuale proporzionalmente alla quota percentuale di riduzione del Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale.	2016
10	Migliorare con interventi mirati (realizzazione di cappotti, miglioramento delle coibentazione, sostituzione dei serramenti esterni, sostituzione degli impianti di generazione calore) l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico.	2016/2018

**Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

N.	Obiettivo strategico	
08.07	Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing.	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
09	Incrementare la consistenza del patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale mediante: il recupero o la ristrutturazione di immobili di proprietà comunale ad oggi non utilizzati (dismessi); la costruzione di nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica su aree comunali con i proventi delle monetizzazioni; l'acquisto di alloggi dal mercato immobiliare privato da destinare all'edilizia sociale; l'esercizio del diritto di prelazione nelle convezioni edilizie afferenti i progetti di PEC che prevedono una quota di edilizia ERP. Parte del suddetto patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale conterrà progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane ed altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, etc.	2016/2018
10	Procedere all'acquisto di unità abitative da soggetti privati attraverso un avviso pubblico di manifestazione d'interesse, basato su criteri di bilanciamento tra qualità e convenienza economica e che non comportino oneri di manutenzione ordinaria o straordinaria, in considerazione della mutata situazione del mercato immobiliare caratterizzato da una notevole quantità di alloggi ultimati ed invenduti.	2016/2017

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, il settore Servizi al cittadino, welfare, innovazione e patrimonio, servizi patrimonio e servizi sociali.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, il settore Servizi al cittadino, welfare, innovazione e patrimonio, servizio patrimonio e servizi sociali.

**MISSIONE N. 09**  
**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

***Programma 01 – Difesa del suolo***

N.	Obiettivo strategico	
09.01	Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangone</li> <li>- completamento canali di scolmo ed in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vadò – Centro Storico</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Realizzazione interventi di protezione delle sponde, a cura dell'AIPO: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sponda sinistra del Sangone</li> <li>- sponda destra del Po</li> </ul> Realizzazione argine stradale del canale di derivazione IREN, zona Freylia Mezzi Realizzazione attraversamenti collinari su rii (PTE lotto1 e Rio San Bartolomeo)	2016/2018
02	Realizzazione intervento di messa in sicurezza idraulica della sponda destra del fiume Po nella zona di Borgo Aje (canale scolmatore) attraverso la messa in opera di due stazioni di sollevamento e di tratto di canale scolmatore.	2016/2018
03	Installazione stazioni di monitoraggio frane in zona collinare (in esecuzione previsioni del PAI) e conseguente attivazione del monitoraggio periodico	2016/2018

***Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***

N.	Obiettivo strategico	
09.02	Sviluppo delle aree verdi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- candidatura del Parco Po al progetto MAB (Man and the Biosphere) dell'Unesco</li> <li>- ristrutturazione di giardini pubblici e scolastici</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)

04	Partecipazione alle attività della Cabina di Regia del partenariato MaB in qualità di capofila dell'ambito costituito dai Comuni di Moncalieri, Cambiano, Pecetto, Santena e Trofarello.	2016/2017
05	Riqualificazione delle aree gioco di Piazza Argirupoli, Via Juglaris (Parco Lineare), Via Galimberti, Asilo Nido Arcobaleno, Asilo Nido Aquilone. Adeguamento in sicurezza delle aree giochi presenti nelle pertinenze degli edifici scolastici Maina, Girotondo, Peter Pan.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.09	Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
06	Garantire la manutenzione programmata del verde cittadino, attraverso appalti pluriennali.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.03	Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali.	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
07	Adozione di un regolamento per la tutela e il benessere degli animali	2016/2018

### ***Programma 03 – Rifiuti***

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.04	Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
08	Costituzione di nuova società con l'obiettivo di individuare un partner privato per la gestione di area vasta del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	2016/2017

**Programma 04 – Servizio idrico integrato**

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.05	Garantire continuità nella gestione del servizio idrico integrato attraverso SMAT Spa	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale</b>
09	Collaborazione con la SMAT Spa per la definizione della progettazione di nuovi tratti di rete e la correzione di tratti di rete non adeguati alle esigenze del territorio. Redazione dei documenti di programmazione da sottoporre alla Autorità d'Ambito Torinese per la gestione del servizio idrico integrato.	2016/2018

**Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.06	Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale</b>
10	Adozione del regolamento edilizio con l'allegato energetico che prevede misure di contenimento delle emissioni da parte dell'edilizia privata.	2016/2017

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.07	Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio)	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale</b>
11	Promozione di accordi con il gestore del teleriscaldamento per l'estensione della rete sul territorio cittadino.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
09.08	Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale</b>
12	Realizzazione di campagne di informazione per incentivare il riuso, il riciclo e per ridurre lo spreco di acqua.	2016/2017

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Servizi ambientali e reti.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi ambientali e reti.

**MISSIONE N. 10**  
**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

**Programma 02 – Trasporto pubblico locale**

Il trasporto pubblico locale è gestito attraverso l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana

N.	Obiettivo strategico	
10.03	Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana (prevista per il novembre 2017)	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento tra servizio ferroviario metropolitano e rete metropolitana	2017/2018

N.	Obiettivo strategico	
10.04	Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
02	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento del servizio su gomma (piano del servizio su gomma, piano degli orari).	2016/2018

N.	Obiettivo strategico	
10.05	Migliorare la mobilità cittadina, attraverso: - attivazione del bus a chiamata MeBus - promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Attivare il servizio MeBus per garantire il sistema del trasporto pubblico nelle aree a minor richiesta, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità	2016/2018
04	Organizzare, attraverso operatori privati, la gestione del car sharing e bike sharing sul territorio cittadino.	2016/2018

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
10.01	Riqualificazione del fiume Po attraverso l'attivazione della navigabilità	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
05	Operare una verifica di fattibilità tecnica e di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi necessari a garantire l'attivazione della navigabilità. Il processo vede il percorso condiviso con Agenzia della Mobilità, AIPO, Ente Parco e Città di Torino.	2016/2018

***Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali***

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
10.01	Riqualificazione del fiume Po attraverso il completamento delle ciclovie (Vento e Via del Monviso)	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
06	Completare il tratto moncalierese delle ciclovie previste nel protocollo che coinvolge i 40 comuni del percorso.	2016/2017

N.	<b>Obiettivo strategico</b>	
10.02	Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione del Piano Urbano del Traffico</li> <li>- revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)</li> </ul>	
N.	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
07	Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Urbano del Traffico	2016/2018
08	Attivazione dell'Accordo di Programma con la Città di Torino per l'adozione di soluzioni di viabilità che migliorino le condizioni di traffico nei pressi della Rotonda Maroncelli.	2016/2018

<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	
10.06	Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma	
<b>N.</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
09	Promozione dell'utilizzo dei parcheggi di interscambio in prossimità dei punti di connessione alla rete ferroviaria ed alla stazione metropolitana di Piazza Bengasi, con azioni coordinate con Agenzia Metropolitana, finalizzate a ridurre il trasporto su gomma. Analisi della macro area nella finalità di identificare aree di interscambio all'esterno dei confini cittadini per ridurre gli effetti negativi dei mezzi che attraversano la città	2017/2018

<b>N.</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	
10.07	SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace.	
<b>N.</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
10	Introdurre tecnologie e servizi di info mobilità (illuminazione a led, semafori intelligenti, ecc)	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso i settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati ai settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

**MISSIONE N. 11**  
**SOCCORSO CIVILE**

*Programma 01 – Sistema di protezione civile*

N.	Obiettivo strategico	
11.01	Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Costante monitoraggio della funzionalità del Piano Comunale di Protezione Civile attraverso esercitazioni pratiche volte ad individuare eventuali criticità ed apporre opportuni correttivi.	2016/2018
02	Attuazione degli interventi previsti nel piano attraverso la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, l'organizzazione e il coordinamento delle emergenze, in particolare rispetto al rischio idrogeologico. Creazione di una nuova cultura di protezione civile con corsi rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie per favorire una sempre maggiore sensibilità della popolazione sulla prevenzione dei rischi e sulle misure di tutela e di auto-protezione.	2016/2018
03	Perfezionamento del sistema di allerta rivolto alla popolazione e pianificazione di un Servizio di Protezione civile strutturato sul territorio, insieme alle diverse componenti comunali, agli altri enti e al volontariato, tale da poter operare in condizioni di emergenza per affrontare le prime ore in caso di calamità naturali.	2016/2018
04	Individuare nuova collocazione sala C.O.M.	2017/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di Crisi della Protezione Civile e Associazioni di Volontariato.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di Crisi della Protezione Civile e Associazioni di Volontariato.

**MISSIONE N. 12**  
**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

N.	Obiettivo strategico	
12.01	Tutela della famiglia attraverso: - sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	<u>Asili Nido</u> Garantire un elevato livello di servizio mediante lo svolgimento di attività educative (ludiche, di socializzazione e di apprendimento), nell'osservanza di standard qualitativi definiti nella Carta dei Servizi.	2016/2018
02	<u>Asili Nido</u> Ampliamento dell'offerta del servizio <i>a domanda</i> mediante: - prolungamento del servizio nel periodo estivo - convenzionamento con asili accreditati presenti nel territorio - supporto alle famiglie straniere mediante l'offerta di attività educative e di custodia a bambini nella fascia d'età 0 – 3 anni	2016/2018
03	<u>Centro Zoe</u> Consolidare il modello strutturale adottato che consente di conciliare la destinazione del servizio all'infanzia e alla famiglia con la sua sostenibilità economica	2016/2018
04	<u>Casa Irena</u> Garantire la continuità del servizio destinato a sostenere nuclei monogenitoriali inseriti in un percorso di ricerca di autonomia	2016/2018

**Programma 02 – Interventi per la disabilità**

**Programma 03 – Interventi per gli anziani**

**Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

N.	Obiettivostrategico	
12.02	Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
05	In ambito Unione dei Comuni, alla quale competono i servizi in favore degli anziani non autosufficienti e delle persone disabili, promuovere e sostenere un modello integrato di intervento che assicuri la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.	2016/2018
06	Sostenere politiche di promozione di un ruolo attivo dell'anziano in funzione di prevenzione per il mantenimento dell'autonomia e per ridurre i rischi di non autosufficienza, in particolare: - Case Vitrotti: continuità del servizio residenziale e dei relativi servizi alla persona destinati ai cittadini anziani anche non residenti. - Centri sociali: continuità delle attività rivolte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, favorendo e facilitando l'auto - organizzazione e l'auto – gestione tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione. - Promuovere occasioni ed eventi di aggregazione e socializzazione destinati alla Terza Età. - Soggiorni vacanza: realizzazione del programma stagione 2016 con l'attuale concessionario del servizio per il triennio 2014-2016 e continuità dell'obiettivo in ambito Unione dei Comuni dalla stagione 2017.	2016/2018

N.	Obiettivostrategico	
12.03	Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle “nuove povertà”	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
07	Promuovere e sostenere un modello integrato di intervento, in ambito Unione dei Comuni, alla quale competono gli interventi in favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, che assicuri percorsi di accompagnamento al reinserimento e inclusione sociale attraverso la definizione di progetti personalizzati.	2016/2018
08	Progetto pilota di intervento di social housing di S. Maria: garantire la continuità del servizio destinato a sostenere soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali.	2016/2018

09	In collaborazione con l'Unione dei Comuni, valorizzare le attività di volontariato e del privato sociale, promuovendo il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle persone in difficoltà.	2016/2018
10	Immigrazione: promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione, coordinate con la più ampia pianificazione territoriale, per evitare degrado e senso di insicurezza. A fronte di un fenomeno migratorio che presenta carattere di stabilità e di inserimento definitivo, tali azioni debbono essere lette come misure "dedicate", mirate a colmare il gap che spesso sussiste nella fruizione dei servizi tra cittadini italiani e stranieri, con l'obiettivo di incentivare e facilitare la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione e di sostenerne la piena integrazione anche attraverso la realizzazione e il rafforzamento sul territorio di percorsi di educazione alla legalità e alla pace, all'intercultura, allo sviluppo sostenibile e cooperazione decentrata.	2016/2018

**Programma 05 – Interventi per le famiglie**

N.	Obiettivo strategico	
12.01	Tutela della famiglia attraverso: - attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
11	Nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie: - revisione dei tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, in specifico per le tariffe dei servizi asilo nido e mensa, applicando un sistema di esenzione e/o riduzione adeguato a garantire l'accesso ai servizi alle famiglie e ai cittadini in condizioni di fragilità sociale - assicurare appositi fondi alle famiglie a sostegno del pagamento della TARI e TASI.	2016/2018
12	Assicurare alle famiglie l'accesso a tutti gli interventi di sostegno attivati a livello nazionale e regionale. Proseguire nel servizio di accesso alle compensazioni della spesa per la fornitura di energia elettrica (bonus elettrico) e delle compensazioni della spesa per la fornitura di gas (bonus gas), degli assegni INPS di maternità e nucleo familiare.	2016/2018

N.	Obiettivostrategico	
12.04	Sviluppo di politiche per la donna sul piano delle pari opportunità e sui temi connessi della salute, dei tempi di vita e della violenza e attuazione di politiche di inclusione per le pari opportunità per tutti	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
13	<p>Aumentare la consapevolezza dei diritti e la cittadinanza attiva delle donne e di chi è discriminato per genere, orientamento sessuale, stato di salute attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- politiche di genere per favorire la conciliazione di tempi e stili di vita</li> <li>- lotta contro le discriminazioni sia all'interno del Comune sia in città attraverso azioni culturali e sociali in contrasto alla violenza sulle donne e sui minori e promuovendo azioni di sensibilizzazione e inclusione attraverso attività culturali, convegni, luoghi di incontro e scambio non convenzionali</li> <li>- adesione a reti già costituite contro la discriminazione a livello di Città Metropolitana e regionale</li> <li>- partecipazione alle Giornate internazionali (8 marzo, 25 novembre, 17 maggio...) al fine di sensibilizzare la cittadinanza</li> </ul>	2016/2018

***Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa***

N.	Obiettivostrategico	
12.05	<p>Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione</li> </ul>	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
14	Attivazione di misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, nell'ambito di un contesto di intervento coordinato e finalizzato a sostenere situazioni di gravità crescente.	2016/2018
15	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di interventi di sostegno alla permanenza sul mercato locativo privato, principalmente tramite il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L. 431/98 e le Agenzie sociali per la locazione (ASLO)</li> <li>- Attivazione di interventi di sostegno all'accesso e permanenza agli alloggi sociali, principalmente tramite il Fondo sociale L.R. 3/2010</li> </ul>	2016/2018
16	Attivazione di sperimentazioni di soluzioni abitative temporanee finalizzate ad aumentare progressivamente gli interventi di prima risposta alla perdita di stabilità abitativa, che già comprendono i servizi di: Social Housing di S. Maria, la Casa Irena e gli alloggi a rotazione.	2016/2018

**Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
12.07	Revisione della mission dell'Unione dei Comuni	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
17	Aggiornamento della convenzione che regola modalità e tempi dei singoli servizi conferiti all'Unione a garanzia della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza	2016/2018

N.	<b>Obiettivostrategico</b>	
12.08	Preservare e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini	
N.	<b>Obiettivooperativo</b>	<b>Orizzonte temporale (anni)</b>
18	Mantenimento dell'attuale livello di servizi e prestazioni da esercitare in ambito Unione dei Comuni, alla quale competono le attribuzioni in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria, il cui esercizio associato è definito dalla normativa e dalla disciplina regionale.  Sostenere e implementare modelli programmatori ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, esercitando un ruolo attivo e propositivo a livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.	2016/2018

**Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

N.	Obiettivostrategico	
12.09	Revisione del Piano Regolatore Generale Cimiteriale e successivo ampliamento del Cimitero Urbano con la realizzazione di nuovi loculi in un'ottica di programmazione ventennale.	
N.	Obiettivooperativo	Orizzonte temporale (anni)
19	Realizzazione di un lotto di loculi presso il Cimitero Urbano al fine di dare una parziale e celere risposta alle esigenze di sepoltura per tumulazione.	2016/2017
20	Formazione e approvazione del progetto di revisione del vigente Piano Regolatore cimiteriale.	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

**MISSIONE N. 14**  
**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

**Programma 01 – Industria PMI e artigianato**

N.	Obiettivostrategico	
14.01	<p>Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industriali</li> <li>- adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle imprese</li> <li>- efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese</li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Revisione e riordino della disciplina del vigente PRGC sul distretto industriale Carpice, a completamento di quanto già operato per il distretto industriale Vadò, al fine di favorire l'insediamento di attività innovative legate alla new economy che necessitano di spazi generalmente più limitati fortemente integrati con le funzioni di servizio urbano, dotati di complesse reti tecnologiche e soprattutto altamente flessibili, dove le tradizionali definizioni di produzione, servizi, artigianato appaiono superate a favore di nuovi metodi integrati di lavoro.	2016/2018
02	Integrazione degli sportelli unici (SUE, SUAP, Attività Economiche) per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza e per evitare le sovrapposizioni di competenze. Potenziamento dei seguenti servizi: punto di accesso consulenziale per l'imprenditore, per tutti i settori di competenza ex Dir CE 123/2006 e DPR 160/10; gestione del servizio "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese; procedure SUAP massivamente informatizzate.	2016/2018
03	Garantire la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti attraverso l'implementazione della tracciabilità delle pratiche amministrative di natura edilizia/economica e l'interazione interdisciplinare tra servizi/settori comunali e/o Amministrazioni terze anche attraverso Conferenze dei Servizi per la gestione "semplificata" di procedure complesse quali permessi di costruire in deroga al PRGC e Varianti semplificate ex art. 17bis LUR .	2016/2018

N.	Obiettivostrategico	
14.04	Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Realizzare uno studio di fattibilità per la valorizzazione dell'area del Foro Boario quale sede permanente di eventi fieristici di interesse locale e/o sovra comunale e finalizzato a verificarne la compatibilità funzionale anche attraverso l'individuazione e la risoluzione di particolari criticità sia intrinseche al complesso immobiliare Foro Boario sia rispetto all'accessibilità veicolare e pedonale dell'area.	2016/2018

**Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

N.	Obiettivo strategico	
14.02	Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
05	Redazione di uno strumento di indirizzo e di riferimento progettuale che tenga conto del quadro di riferimento legislativo regionale, per consentire una corretta programmazione dei servizi mercatali, con l'obiettivo di assicurare un servizio più idoneo a soddisfare gli interessi dei consumatori ed un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione, sia sulla base delle caratteristiche economiche del territorio, che della densità della rete distributiva e della popolazione. La costruzione del suddetto quadro di riferimento sarà anticipato da una prima fase di indagine conoscitiva volta a definire il quadro interpretativo per delineare gli indirizzi del medesimo strumento di programmazione di cui sopra.	2016/2017

N.	Obiettivo strategico	
14.03	Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
06	Promuovere iniziative di via finalizzate a valorizzare il commercio di vicinato anche con il contributo delle associazioni di categoria.	2016/2017

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

**MISSIONE N. 15**  
**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

*Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro*

*Programma 03 – Sostegno all’occupazione*

N.	Obiettivo strategico	
15.01	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo stanziamento di risorse per l’attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;</li> <li>- il supporto alla promozione dell’incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;</li> <li>- la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali</li> </ul> </li> </ul>	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Attivazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondi sovra comunali volti alla progettazione e gestione di iniziative finalizzate a finanziamenti per politiche attive del lavoro (Progetti di Pubblica Utilità e Cantieri di lavoro);</li> <li>- fondi Compagnia San Paolo per il progetto “Reciproca solidarietà e lavoro accessorio”;</li> <li>- fondi comunali per progettualità specifiche territoriali , quali ad esempio “Io Abito qui” ,“La borgata sono io”, “Progetto Eventi”</li> <li>- Sostegno al reddito attraverso progetti di orientamento e counseling in collaborazione con i servizi del Comune e del territorio (Progetto “Orizzonti di Opportunità”);</li> <li>- Colloqui di orientamento al lavoro e accompagnamento per cittadini a sportello (curriculum, scheda professionale... )</li> <li>- Attivazione tirocini/stage in collaborazione con l’Università</li> <li>- Promozione di seminari, eventi su politiche attive del lavoro rivolti ad attori locali (Centro Per l’Impiego, Associazioni datoriali, sindacati, aziende del territorio, agenzie del lavoro, MIP) e ai cittadini disoccupati per migliorare la conoscenza del mercato del lavoro e per facilitare la promozione dell’incrocio domanda e offerta (Io Lavoro, Verso il Lavoro in collaborazione con l’Informagiovani);</li> <li>- Monitoraggio delle aziende del territorio, in collaborazione con l’Assessorato alle Attività Produttive dell’ente; promuovendo incontri con le imprese, i lavoratori, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte per valutare e favorire possibili soluzioni.</li> </ul>	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di comunità.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di comunità.

**MISSIONE N. 16**  
**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

*Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare*

N.	Obiettivo strategico	
16.01	Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia	
N.	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale (anni)
01	Al fine di favorire la conoscenza delle produzioni del territorio e delle sue peculiarità, procedere alla mappatura delle aziende agricole dalla quale possano emergere anche tipologie delle coltivazioni e degli allevamenti, favorendo eventualmente anche la costituzione di filiere per la promozione di prodotti tipici anche artigianali i quali si avvalgono di materie prime locali.	2016/2018
02	Promuovere eventi e attività, iniziative, progetti e manifestazioni volti a sostenere le produzioni locali, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, potenziando le iniziative già consolidate, recuperando manifestazioni della tradizione non più realizzate per mancanza di risorse e organizzandone di nuove.	2016/2018

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015 – 2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/9/2015.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

2.2 PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016/2018

2.2.1 Programmazione opere pubbliche

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (Euro)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO (2016)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO (2017)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO (2018)	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi)				0
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				0
Trasferimento di immobili art.53, commi 6-7 D.Lgs. n.163/2006				0
Stanziameti di bilancio (vendita loculi + OO.UU. + oneri a scomputo)	2.322.447	900.000	1.070.000	<b>4.292.447</b>
Altro (A.A. vinc.)	1.965.000			<b>1.965.000</b>
<b>Totali</b>	<b>4.287.447</b>	<b>900.000</b>	<b>1.070.000</b>	<b>6.257.447</b>

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE					PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	INS	001	001	156	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA	1	205.000	250.000	250.000	705.000	N	*****	*****
2	INS	001	001	156	06	A0512	BONIFICA AMIANTO COPERTURA BOCCIOFILIA TESTONA	1	120.000	0	0	120.000	N	*****	*****
3	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA NINO COSTA	1	455.000	0	0	455.000	N	*****	*****
4	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA/ELEMENTARE CALVINO/FOLLERAU	1	275.000	0	0	275.000	N	*****	*****
5	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PIRANDELLO	1	250.000	0	0	250.000	N	*****	*****
6	INS	001	001	156	01	A0509	REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL CIMITERO URBANO	1	500.000	0	0	500.000	N	*****	*****
7	INS	001	001	156	06	A0205	(P.T.E.) INTERVENTI SU RII VARI	1	785.000	0	0	785.000	N	*****	*****
8	INS	001	001	156	06	A0299	PONTE SUL RIO SAN BARTOLOMEO IN STRADA LORETO (P.T.E.)	1	680.000	0	0	680.000	N	*****	*****
9	INS	001	001	156	06	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI ARCHIVIO E SERVIZI IGIENICI STAZIONE CARABINIERI DI CORSO SAVONA	1	0	200.000	0	200.000	N	*****	*****
10	INS	001	001	156	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	1	0	150.000	150.000	300.000	N	*****	*****
11	INS	001	001	156	06	A0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	1	0	170.000	0	170.000	N	*****	*****
12	INS	001	001	156	06	A0508	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE D'AZEGLIO	1	0	130.000	0	130.000	N	*****	*****

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRATIVE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE					PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE		S/N	IMPORTO
13	INS	001	001	156	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	1	0	0	150.000	150.000	N	*****	*****
14	INS	001	001	156	06	A0508	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PRINCIPESSA CLOTILDE	1	0	0	100.000	100.000	N	*****	*****
15	INS	001	001	156	06	A0508	ADEGUAMENTO SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	1	0	0	420.000	420.000	N	*****	*****
16	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.470/10)	001	001	156	01	A0101	Tcr2 (CORSO ROMA) AREA A PARCHEGGIO CON SISTEMAZIONE A VERDE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Deliberazione Commiss.Straord.n.14 del 26/01/2010)	2	207.259	0	0	207.259	N	*****	*****
17	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.481/10)	001	001	156	01	A0101	Bpr2(7) (C.SO PARINI/STRADA DEL CERVO) AREA PAVIMENTATA IN AUTOBLOCCANTI CON RETE RACCOLTA ACQUE BIANCHE E I.P. (Delib. C.C. n.105 del 30/06/2008)	2	114.606	0	0	114.606	N	*****	*****
18	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.409/09)	001	001	156	01	A0101	Br3 (24) (VIA JUGLARI) PARCHEGGI PUBBLICI E VERDE, IMPLEMENTAZIONE RETI I.P., ACQUEDOTTO E FOGNATURA (Delib. C.C. n.142 del 22/10/2007)	2	343.780	0	0	343.780	N	*****	*****
19	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.552/03)	001	001	156	01	A0299	Cr5 (Strada Revigliasco) TRATTO DI VIABILITA' CON SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE RETI SERVIZI (I.P. E FOGNATURA) (Delib.C.C. n.35/2002)	2	109.842	0	0	109.842	N	*****	*****
20	Ins. opere a scomputo (P.d.C. n.525/04)	001	001	156	01	A0101	Cr4 (Strada Genova interno) SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO, REALIZZAZIONE AREA VERDE, TRATTO CON PISTA CICLABILE E IMPLEMENTAZIONE RETI (I.P. FOGNATURA) Delib.C.C. n.4/2004	2	241.960	0	0	241.960	N	*****	*****
<b>TOTALE</b>									<b>4.287.447</b>	<b>900.000</b>	<b>1.070.000</b>	<b>6.257.447</b>			

**LEGENDA**

**INS** NUOVO INSERIMENTO, NON ESISTEVA NELL'ANNO 2015

**OPERE A SCOMPUTO** (D.M. 20-05-2015)

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art.53, commi 6 e 7 del d.lgs.163/06**

Elenco degli immobili da trasferire ex art.53, commi 6 e 7 del d.lgs.163/2006				ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA VALORE STIMATO		
Riferimento Intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° ANNO (2016)	2° ANNO (2017)	3° ANNO (2018)
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
TOTALE				0	0	0

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
ELENCO ANNUALE (ANNO 2016)**

CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE Unico Intervento CUI			CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO Intervento	FINALITA'	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato Progettazione approvata	STIMA TEMPI DI ESECUZIONE	
	C.F.	ANNO	N. PROGRESSIVO				Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim./anno Inizio lavori	Trim./anno Fine lavori
INS	090216	2016	1	-	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA	45233141-9	SPOLAORE	ANGELO	205.000	URB	S	S	1	SC	03/16	03/17	
INS	090216	2016	2	-	BONIFICA AMIANTO COPERTURA BOCCIOFILIA TESTONA	4526260-5	ROSSI	STEFANO	120.000	ADN	S	S	1	SC	03/16	04/16	
INS	090216	2016	3	-	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA NINO COSTA	45343000-3	CANTATORE	GIORGIA	455.000	ADN	S	S	1	SC	03/16	04/16	
INS	090216	2016	4	-	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA/ELEMENTARE CALVINO/FOLLERAU	45343000-3	CUSMANO	GAETANO	275.000	ADN	S	S	1	SC	04/16	02/17	
INS	090216	2016	5	-	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PIRANDELLO	45343000-3	CANTATORE	GIORGIA	250.000	ADN	S	S	1	SC	02/16	03/16	
INS	090216	2016	6	-	REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL CIMITERO URBANO	45215400	VIOLA	DARIO	500.000	MIS	S	S	1	SC	04/16	02/17	
INS	090216	2016	7	-	(P.T.E.) INTEVENTI SU RII VARI	45246400-7	CILLIS	ROCCO	785.000	AMB	S	S	1	PD	04/16	04/17	
INS	090216	2016	8	-	PONTE SUL RIO SAN BARTOLOMEO IN STRADA LORETO (P.T.E.)	45221110-6	CILLIS	ROCCO	680.000	AMB	S	S	1	PD	04/16	04/17	
Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.470/10)	090216	2016	16	-	Tr2 (CORSO ROMA) AREA A PARCHEGGIO CON SISTEMAZIONE A VERDE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	45233141-9	Rup permesso costruire GIACOMASSO	FULVIO	207.259	URB	S	S	2	PD	***	04/16	
Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.481/10)	090216	2016	17	-	Bpr2(7) (C.SO PARINI/STRADA DEL CERVO) AREA PAVIMENTATA IN AUTOBLOCCANTI CON RETE RACCOLTA ACQUE BIANCHE E I.P. (Delib. C.C. n.105 del 30/06/2008)	45233141-9	Rup permesso costruire GIACOMASSO	FULVIO	114.606	URB	S	S	2	PD	***	04/16	
Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.409/09)	090216	2016	18	-	Br3 (24) (VIA JUGLARI) PARCHEGGI PUBBLICI E VERDE, IMPLEMENTAZIONE RETI I.P., ACQUEDOTTO E FOGNATURA (Delib. C.C. n.142 del 22/10/2007)	45233141-9	Rup permesso costruire GIACOMASSO	FULVIO	343.780	URB	S	S	2	PD	***	04/16	
Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.552/03)	090216	2016	19	-	Cr5 (Strada Revigliasco) TRATTO DI VIABILITA' CON SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE RETI SERVIZI (I.P. E FOGNATURA) (Delib.C.C. n.35/2002)	45233141-9	Rup permesso costruire GIACOMASSO	FULVIO	109.842	URB	S	S	2	PD	***	04/16	
Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.525/04)	090216	2016	20	-	Cr4 (Strada Genova interno) SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO, REALIZZAZIONE AREA VERDE, TRATTO CON PISTA CICLABILE E IMPLEMENTAZIONE RETI (I.P. FOGNATURA) Delib.C.C. n.4/2004	45233141-9	Rup permesso costruire GIACOMASSO	FULVIO	241.960	URB	S	S	2	PD	***	04/16	
<b>TOTALE</b>									<b>4.287.447</b>								

**LEGENDA**

INS	NUOVO INSERIMENTO, NON ESISTEVA NELL'ANNO 2015
Ins.opere a scomputo	D.M. 20-05-2015

SC	STIMA DEI COSTI
SF	STUDIO DI FATTIBILITA'
PP	PROGETTO PRELIMINARE
PD	PROGETTO DEFINITIVO
PE	PROGETTO ESECUTIVO

MIS	Miglioram. ed incremento servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo/sismico
COP	Completamento d'opera
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

**SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
PIANO DEI PAGAMENTI**

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				PREVISIONE PAGAMENTI			
			PRIMO ANNO 2016	SECONDO ANNO 2017	TERZO ANNO 2018	TOTALE	2016	2017	2018	OLTRE 2018
1	INS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA', SEGNALETICA, TOPONOMASTICA	205.000	250.000	250.000	705.000	160.000	245.000	250.000	50.000
2	INS	BONIFICA AMIANTO COPERTURA BOCCIOFILIA TESTONA	120.000	0	0	120.000	90.000	30.000	0	0
3	INS	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA NINO COSTA	455.000	0	0	455.000	90.000	365.000	0	0
4	INS	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA/ELEMENTARE CALVINO FOLLERAU	275.000	0	0	275.000	55.000	220.000	0	0
5	INS	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PIRANDELLO	250.000	0	0	250.000	200.000	50.000	0	0
6	INS	REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL CIMITERO URBANO	500.000	0	0	500.000	150.000	350.000	0	0
7	INS	(P.T.E.) INTERVENTI SU RII VARI	785.000	0	0	785.000	150.000	635.000	0	0
8	INS	PONTE SUL RIO SAN BARTOLOMEO IN STRADA LORETO (P.T.E.)	680.000	0	0	680.000	130.000	550.000	0	0
9	INS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI ARCHIVIO E SERVIZI IGIENICI STAZIONE CARABINIERI DI CORSO SAVONA	0	200.000	0	200.000	0	40.000	160.000	0
10	INS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	0	150.000	150.000	300.000	0	120.000	150.000	30.000
11	INS	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	0	170.000	0	170.000	0	35.000	135.000	0
12	INS	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA ELEMENTARE D'AZEGLIO	0	130.000	0	130.000	0	30.000	100.000	0
13	INS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	0	0	150.000	150.000	0	0	120.000	30.000
14	INS	PRIMI INTERVENTI PER ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MEDIA PRINCIPESSA CLOTILDE	0	0	100.000	100.000	0	0	20.000	80.000
15	INS	ADEGUAMENTO SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI	0	0	420.000	420.000	0	0	84.000	336.000
16	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.470/10)	Tr2 (CORSO ROMA) AREA A PARCHEGGIO CON SISTEMAZIONE A VERDE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Deliberazione Commiss.Straord.n.14 del 26/01/2010)	207.259	0	0	207.259	207.259	0	0	0
17	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.481/10)	Bpr2(7) (C.SO PARINI/STRADA DEL CERVO) AREA PAVIMENTATA IN AUTOBLOCCANTI CON RETE RACCOLTA ACQUE BIANCHE E I.P. (Delib. C.C. n.105 del 30/06/2008)	114.606	0	0	114.606	114.606	0	0	0
18	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.409/09)	Br3 (24) (VIA JUGLARIS) PARCHEGGI PUBBLICI E VERDE, IMPLEMENTAZIONE RETI I.P., ACQUEDOTTO E FOGNATURA (Delib. C.C. n.142 del 22/10/2007)	343.780	0	0	343.780	343.780	0	0	0
19	Ins.opere a scomputo (P.d.C. n.552/03)	Cr5 (Strada Revigliasco) TRATTO DI VIABILITA' CON SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE RETI SERVIZI (I.P. E FOGNATURA) (Delib.C.C. n.35/2002)	109.842	0	0	109.842	109.842	0	0	0
20	Ins. opere a scomputo (P.d.C. n.525/04)	Cr4 (Strada Genova interno) SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO, REALIZZAZIONE AREA VERDE, TRATTO CON PISTA CICLABILE E IMPLEMENTAZIONE RETI (I.P. FOGNATURA) Delib.C.C. n.4/2004	241.960	0	0	241.960	241.960	0	0	0
<b>TOTALE</b>			<b>4.287.447</b>	<b>900.000</b>	<b>1.070.000</b>	<b>6.257.447</b>	<b>2.042.447</b>	<b>2.670.000</b>	<b>1.019.000</b>	<b>526.000</b>

**LEGENDA**

INS NUOVO INSERIMENTO, NON ESISTEVA NELL'ANNO 2015

## 2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale

Di seguito vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

### **Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La politica di gestione del personale deve essere rivolta alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza e costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo. Dall'inizio del mandato, peraltro, l'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto, risalente nel tempo, di crescente incertezza e di continuo cambiamento delle norme. Inoltre la contrazione della spesa di personale si è realizzata sia sul fronte della spesa, a causa del blocco della contrattazione nazionale e decentrata, della riduzione del turn over, previsti dalla normativa con l'obiettivo di ridurre la spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo di ridurre la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché impone di coniugare la riduzione della spesa con la necessità di disporre di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti. Paradossalmente peraltro, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono "fare la differenza". È di tutta evidenza infatti che, stante l'attuale difficile contingenza economico finanziaria del Paese, è necessario mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente. Tra le principali leve disponibili, la valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

### **Priorità e criticità**

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative. La gestione diretta di parte dei servizi per l'infanzia ha un certo impatto sulla programmazione e sulle politiche del personale dell'ente nel suo complesso. Tale scelta infatti, impone di garantire le risorse stanziata a bilancio e di orientare prioritariamente le politiche del personale al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei citati servizi, assicurando, innanzitutto in tale ambito, la copertura delle assenze. Inoltre l'andamento delle idoneità parziali del personale operante nei servizi educativi e scolastici, crescente con il crescere dell'età degli operatori e l'elevazione dell'età pensionabile, si sta rivelando negli ultimi anni come una delle più serie criticità. Il numero dei lavoratori che presenta idoneità con sopravvenute limitazioni significative certificate dal Medico Competente, e il cui impiego all'interno dei servizi crea grave difficoltà è aumentato, infatti, in modo significativo. L'assegnazione del personale educativo a idoneo con molteplici limitazioni, proveniente dai servizi educativi e scolastici ad altri servizi comunali, operando una "riconversione" snella in mansioni amministrative, da un lato crea una carenza di personale educativo necessario alla garanzia di funzionamento del servizio al cittadino, e dell'altro, trattandosi di personale in possesso di

competenze e professionalità di altro tipo, rende difficoltoso il necessario processo di “ringiovanimento” e riqualificazione che invece può ritenersi strategico per la gestione di tutti i processi di cambiamento e innovazione della pubblica amministrazione.

Stante il quadro sopra rappresentato si ritiene doveroso avviare uno studio sulla fattibilità (in termini di costi/benefici ed efficienza del servizio) di una graduale esternalizzazione della gestione degli asili nido.

### **Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio**

Il quadro normativo delineatosi negli ultimi anni si caratterizza per la pluralità di interventi che, accanto all’obiettivo della revisione organica della spesa pubblica, la razionalizzazione e l’ottimizzazione delle procedure e delle articolazioni dello Stato, l’accorpamento o dismissione degli enti non necessari, puntano alla progressiva riduzione degli organici con una conforme ripartizione delle risorse umane e strumentali a disposizione delle PP.AA.

L'attuale quadro normativo, complesso e a volte frammentario, è dunque caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento e alla tendenziale riduzione della spesa a qualsiasi titolo. Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali a tempo indeterminato e determinato che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati i rinnovi economici dei contratti nazionali. Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno e con una prospettiva di medio periodo, la riduzione degli organici (*le amministrazioni pubbliche di cui all’art.3, comma 5, dl 90/2014, ossia le Regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente. Tuttavia, precisa la norma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, restano ferme le percentuali stabilite dall’articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Inoltre, per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato l’art.3 comma 5-quater del dl 90/2014 il quale prevedeva che gli enti che avessero avuto una spesa del personale inferiore al 25% rispetto al totale delle spese correnti, potevano assumere fino al 100% a partire dal 2015 in riferimento alla spesa relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente. Secondo tali disposizioni resterebbe salvo il solo anno 2016, il quale dovrebbe essere dedicato, tuttavia, alla ricollocazione del personale di area vasta*) e delle risorse contrattuali decentrate da destinare alla incentivazione e al miglioramento dei servizi (*riduzione annuale dei fondi in proporzione alla diminuzione dei dipendenti storicizzata a partire dal 2015*).

La disciplina stabilita dall’art. 1, comma 424, della legge 190/2014 prevede la sostanziale destinazione della capacità assunzionale 2015 e 2016 alla ricollocazione del personale soprannumerario, fatta salva la possibilità di assumere sui resti assunzionali relativi al triennio precedente 2012-2014. In tale contesto ogni esigenza occupazionale deve essere definita sulla base della piattaforma ministeriale ed è soggetta alla tempistica di legge. L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni programmatiche innovative e di ampio respiro, capaci di coniugare la massimizzazione delle opportunità di stabilizzazione occupazionali con un profondo ripensamento dell’organizzazione della macchina comunale nel suo complesso .

La Spending Review è stata, ed è ancora argomento di strettissima attualità ed i suoi effetti continuano a prodursi in termini “punitivi” in materia di gestione del personale, ma, nonostante i giudizi critici che, spesso a buon ragione, hanno infervorato il dibattito nazionale occorre assumere un atteggiamento responsabile e coerente per valorizzare gli aspetti positivi di un cambiamento ormai indispensabile.

Gestire la trasformazione significa combinare una visione dall'alto, di disegno e progetto del sistema, con una dal basso che consideri punti di vista e motivazioni degli attori diffusi.

Servono interventi fondamentali di cambiamento del disegno complessivo dell'Ente, che rendano possibile una sostanziale economia di risorse e nuovi assetti organizzativi a sostegno di politiche pubbliche innovative. In questo quadro devono necessariamente collocarsi innovative politiche di gestione del personale.

Nella necessaria operazione di revisione della spesa pubblica, infatti, è auspicabile l'elaborazione di piani di riorganizzazione delle strutture e dei servizi offerti, tali da orientare in modo più mirato gli interventi; in ogni caso occorre ristrutturare spesso radicalmente organizzazione, tecnologie, persone e introdurre nuovi paradigmi di servizio, di amministrazione, di gestione del personale.

Uno degli aspetti su cui si è da sempre incentrato il processo di riduzione della spesa pubblica è dato dalla ridondanza e dalla scarsa produttività degli assetti organizzativi, ritenendo responsabile del mancato rinnovamento delle Pubbliche Amministrazioni la "cultura" del dipendente pubblico il cui sviluppo delle competenze e della professionalità è stata spesso bloccata da contesti rigidamente burocratici che disincentivano l'impegno e non premiano in alcun modo l'eccellenza dei risultati.

Inoltre, un intricato sistema di norme e procedure, in continua crescita, complica enormemente l'attività ed impedisce la corretta definizione delle responsabilità degli operatori.

Questa visione ha comportato, nel tempo, i numerosi interventi di riduzione degli organici previsti dalle manovre finanziarie di questi ultimi anni ed ora con queste ultime norme si sono nuovamente ridefiniti ulteriori ridimensionamenti delle dotazioni di personale, cercando di ridurre i costi degli apparati ed individuando linee di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse disponibili.

Tale obiettivo si può meglio raggiungere analizzando gli strumenti di flessibilità interna e procedendo ad una classificazione delle competenze, in cui sia possibile disegnare la riconversione e riqualificazione del personale.

Una ridefinizione delle funzioni e del perimetro della spesa pubblica richiede uno strumentario adeguato per una gestione flessibile e produttiva delle risorse umane. Si tratta di ridistribuire il personale sulla base dei profili attuali e di riconvertire ove possibile le professionalità non più necessarie. Ne scaturisce la necessità di attuare un processo di cambiamento che ponga come obiettivo centrale "il cambiamento delle persone" attraverso una riprogettazione dei procedimenti, della tecnologia, dell'organizzazione, e dell'ambiente di lavoro; l'azione dovrà quindi vedere il contributo di partecipazione in primo luogo di tutte quelle caratteristiche che identificano il comportamento: prassi lavorative, culture, mentalità, competenze.

In tale processo è fondamentale il ruolo della dirigenza pubblica, impegnata ormai da tempo a rivedere continuamente gli organigrammi e la micro organizzazione interna, che dovrà far emergere tutte le capacità progettuali e gestionali, mettere a frutto tutte le abilità operative per innovare, sburocratizzare e porre in essere nuovi modelli attivi e fare miglior uso delle scarse, o limitate, risorse disponibili: sono chiamati prioritariamente "a fare di più con meno". Una classe dirigente energica e coesa in grado di definire i principi e le architetture organizzative nonché capace di individuare modalità di partecipazione e coinvolgimento del personale.

### 2.2.3 Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno /Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	TITOLO DI PROPRIETÀ	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SINO IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alienazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alienazioni/Valorizzazioni del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	1	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 7 PIAZZA ARGIROPOLI, 2, 4, 6, 8, 10, 12	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPALI : N. 612 e N. 614	Convenzione edilizia Notaio dott. Tommaselli rep. N. 210036/9699 del 28/03/1990	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. G. Tomaselli Rep. N. 210036/9699 DEL 28.03.1990 (Imp. Zoppoli & Pulcher)	9.610,08	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
	2	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTI 1-2 VIA SANTA MARIA, 45, 47	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 497, N. 517, N. 539, N. 540, N. 541, N. 681, N. 683, N. 684, N. 687 Oggi: UNICO MAPPALE n.180	Fg.30, mappale 497: Rogito n. 68653/32814 del 06/04/93 Not. Reviglionio (Comune di Moncalieri/sig. Longo). Fg. 30 mappale 517: Rogito n. 68972/33536 del 27/10/93 Not. Reviglionio (Comune di Moncalieri /sig.ri Portolese in Fazzari). Fg. 30, mappale 539: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 540: Rogito n. 68973/33537 del 27/10/93 Not. Reviglionio (Comune di Moncalieri/ sig. Rinaldis). Fg. 30 mappale 541: Rogito n. 68974/33538 del 27/10/93 Not. Reviglionio (Comune di Moncalieri/ sig.ri Careri-Rinaldis). Fg. 30 mappale 681: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 683: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 684: occupazione d'urgenza come da delibera CC n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 687: rogito n. 68972/33536 del 27/10/93 Not. Reviglionio (Comune di Moncalieri /sig.ri Portolese in Fazzari);	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Bertani rep. N. 72755/10353 del 27/04/1982 (Coop. La Mandragola)	19.608,63	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	19.608,63	-	-	no	si	NON NECESSITA
	3	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 24-25 STRADA PASUBIO, 34, 36	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPALE N. 52	Esproprio (cessione volontaria) Notaio dott. R. Ciurcina rep. N. 39360/2528 del 28/3/1986	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Bertani rep. N. 72755/10353 del 23.04.1985 (Imp. CO.RE.F.)	215.003,03	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	no	si	NON NECESSITA	
	4	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 14 STRADA DELLE MARGHERITE, 4, 8	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 370, N. 652, N. 665 e N. 699	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglionio rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	178.240,16	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	155.654,54	-	no	si	NON NECESSITA	
	5	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 17 STRADA DEL PESCO, 13 STRADA MAIOLE, 26	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 714, N. 661, N. 715 e N. 718	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	110.407,67	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	82.573,72	-	no	si	NON NECESSITA	
	6	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 10 VIA ROMITA, 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 25, 125, 520, 521, 522	Fg. 30 mappali 25 e 125: rogito n.30650 del 01/02/1978 dott. Not. Tommaselli (Comune di Moncalieri/ sig.ra Bruno Margherita). Fg.30 mappale 520: Rogito n.463670/1665 del 19/04/1977 dott. Not. Rosani (Comune di Moncalieri/sig.ra Bricarello Maria); Fg. 30 mappali 521 e 522 : Rogito n.50379/2025 del 7/9/1977 dott. Not. Massaretto (Comune di Moncalieri /sig.ra Bricarello Maria)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio dott. Russo A. Rep. 13943/39416 del 10/12/1976 (Imp. SO.GE.NE.Spa)	123.506,37	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	123.506,37	-	no	si	NON NECESSITA	
	7	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 4 VIA JUGLARIS N. 62	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 85, N.88, N.636, N.637, N.667, N.712, N.713, N. 714	Acquisizione con Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA. Rogito Notaio Dott. O. Ghione rep. N. 59951/19372 del 02.03.1983 (Impresa di costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a.)	98.846,43	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	46.209,00	-	no	si	NON NECESSITA	
	8	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 6 VIA JUGLARIS, 54	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 127, N.181, N.633,	Fg.30 mappali 127-181 : Atto transattivo Rogito Not. Reviglionio 10/02/1995 Rep. 71977/35349 (Comune di Moncalieri/sigg.ri De Stefanis-Basano); F.30 mapp. 633 : Da Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. S. Rubino Massaretto rep. N. 90075/3596 del 17.12.1980 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	3.536,22	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	1.130,16	-	no	si	NON NECESSITA	
	9	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 27-28 STRADA DELLE PRIMULE, 8 STRADA DEL PESCO, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N.293, N.294, N.421, N.422, N.423, N.690,	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA N. 693, N.693, N.695 Rogito Notaio Dott. A. Reviglionio rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	76.369,08	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	76.369,08	-	no	si	NON NECESSITA	
	10	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 30 STRADA DEL PESCO, 37	FOGLIO 20 MAPPALI : N. 683, N.693, N.695	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	41.851,71	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	no	si	NON NECESSITA	

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno /Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	TITOLO DI PROPRIETÀ	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SINO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alieazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alieazioni/Valorizzazioni del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
	11	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 23 VIA PASUBIO, 38	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 N. 518 , N. 521 , N. 523 , N. 525 , N. 527 , N. 528 , N. 530 , N. 532	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	197.847,32	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	45.405,60	-	-	no	si	NON NECESSITA
	12	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 13 STRADA MAIOLE, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 689	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	30.282,68	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	24.998,98	-	no	si	NON NECESSITA
	13	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 21 STRADA DEL PESCO, 1	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 725, N. 733	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	91.194,99	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	9.787,95	-	no	si	NON NECESSITA
	14	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 12 STRADA MAIOLE, 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 325, N. 326, N. 734	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	74.005,88	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	35.437,15	-	no	si	NON NECESSITA
	15	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 20 STRADA DEL PESCO, 5	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 620, N. 721, N. 722	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	132.582,23	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	56.527,31	-	no	si	NON NECESSITA
	16	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 29 STRADA MAIOLE, 52	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 681	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	38.961,28	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	12.859,36	-	no	si	NON NECESSITA
	17	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 16 STRADA DEL PESCO, 17-19-21	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 708-709	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglione rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	62.559,89	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	50.940,05	-	no	si	NON NECESSITA
	18	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 15 STRADA DELLE MARGHERITE, 13-5-7-9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 705-707	Fg. 20 n. 705 Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985 Fg 20 n. 707 Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglione rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	50.231,35	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	16.733,78	-	no	si	NON NECESSITA
	19	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 18 STRADA DEL PESCO, 9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 716	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Tabacchi rep. N. 43660/15722 del 20.10.1982 (Co.Re.C.E.P. S.r.l.)	134.249,28	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	33.841,00	no	si	NON NECESSITA
	20	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 31 STRADA DEL PESCO, 41	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 684-694-696-697	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	188.052,13	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	-	133.247,36	no	si	NON NECESSITA
	21	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 32 STRADA MAIOLE, 65	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 277-278	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	145.319,25	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a	-	96.880,46	-	no	si	NON NECESSITA
	22*	T	TERRENO STRADA TORINO	CATASTO TERRENI FOGLIO 2 MAPPALI 139 PARTE	Rogito Notaio Francesco Poma Rep. 110267/12929 del 23/03/1976	terreno della superficie di circa mq. 1115 da permutare con terreni Foglio 2 Mappali n. 32 e 33 della superficie di mq. 1310	0,00	Sr(1) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	si	a	x			no	no	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2016	Programmazione 2017	Programmazione 2018	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SINONIMIA VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alleanza/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alleanza/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
	23	F	CASTELLO DI REVIGLIASCO Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero. Parzialmente ristrutturato esclusivamente con interventi di consolidamento negli anni '80 da parte della Regione Piemonte, concessionario. Attualmente necessita di importanti interventi di ristrutturazione.	0,00	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Ar3/1 : Monumenti isolati, singoli edifici e manufatti civili e rurali, compresi negli elenchi di cui alla Legge 29.06.1939 n.1497 ed alla Legge 01.06.1939	si	v		x	x	si	si	NECESSITA
	24	F	CASA DI CUSTODIA CASTELLO DI REVIGLIASCO (CASA LIBICA) Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N. 80	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero interamente da ristrutturare	0,00	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Viabilità	si	v		x	x	si	si	NECESSITA
	25	F	VILLA EX ENAOLI	CATASTO TERRENI FOGLIO 6 MAPPALE N. 168-169	Soppressione ENAOLI (Legge 21/10/1978 n. 641)	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	171.983,70	Sr*(4a) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (4) ad uso Verde) Ar3/2 : Monumenti isolati, singoli edifici, come Ar3/1, con valore preminente od esclusivo di emergenza e di caratterizzazione del contesto panoramico - ambientale della collina e della pianura.	si	v		x	x	IN VIA DI VERIFICA	si	
	26	F	CASA VIA PETRARCA N. 9	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N. 239	Rogito Notaio Simona Rubino Massaretto Rep. 24021/1189 del 21/02/1975	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	111.546,94	Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a		x		no	si	NON NECESSITA
	27	F	MAGAZZINO (NEL COMPLESSO PARCHEGGIO PLURIPIANO) VIA ALFIERI N. 17/B	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 251 SUB 193	Rogito Notaio Grazia Prevete Rep. 38475/12470 del 08/10/2009	Immobile libero, con impiantistica da completare	53.772,60	Sr(7) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (7) ad uso Parcheggi) P2 : Parcheggi	si	a	x			no	si	NON NECESSITA
	28*	F	CASA RURALE VIA PETRARCA N. 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 5 MAPPALE 161 p.-162, 163, 164 p.	Rogito Notaio Enrico Storto Rep. 2066/238 del 19/01/1971	Ex fabbricato rurale libero, interamente da ristrutturare, con terreno pertinenziale, facente parte residuale dell'intervento di realizzazione del parcheggio pubblico	6380,4 * solo valore terreni	Fh* : Aree destinate ad attrezzature socio sanitarie ed ospedaliere di carattere pubblico ai sensi e per i fini di cui all'art.22 della L.U.R.. Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a		x		no	si	NON NECESSITA
	29	F	BOX VIA ALFIERI	CATASTI FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 134 SUB.1	Già sede del cimitero annesso alla Chiesa Santa Maria della Scala, nel 1883 detto locale è stato escluso dalla vendita effettuata dal Segretario comunale a favore del Prevosto del tempo	Immobile libero e ristrutturato	8.378,22	Sr(11) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	no	a	x			no	no	NON NECESSITA
	30*	F	FABBRICATO VIA SANTA CROCE 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 25 MAPPALE 28	Ex area demaniale	Immobile libero dal 1989 (già locale utilizzato per cabina acquedotto e cabina ENEL). In origine (ante 1913) sottosuolo di Vicolo Gioia		Ar (1): aree edificate costituenti centri storici in cui saranno ammessi gli interventi specificati in modo puntuale negli elaborati in scala 1:1.000. Tali aree sono individuate quali zona "A" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968.	no	a	x			no	no	NON NECESSITA
2015	1	T	TERRENO VIA ACHILLE GRANDI AREA USO PARCHEGGIO ZONA SANDA VADO'	CATASTO TERRENI FOGLIO 51 MAPPALE 5 PARTE, 75 PARTE, 207 PARTE, 347, 349	Convenzione edilizia Notaio P. Urani. Rep. 46940/13236 del 24/07/1990	terreno della superficie di circa mq. Da cedere con diritto reale di asservimento a uso pubblico		Variante Vadò (Area Se 7): Parte del territorio comprendente aree per attrezzature al servizio di parti totalmente o parzialmente edificate	si	a	x			NO	NO	NON NECESSITA

* Note	
2014/22*	necessario frazionamento mappali e accatastamento fabbricato
2014/28*	necessario accatastamento fabbricato
2014/30*	necessario frazionamento mappali
2015/31*	i mappali nn. 5, 75 e 207 necessitano di frazionamento per scorporre l'area di sedime stradale di Via Achille Grandi